



**Udine**  
**Spruzzano spray**  
**al peperoncino**  
**in classe: curati**  
**dieci studenti**

A pagina VII

**Scatti & riscatti**  
**Cavour, il nobile**  
**statista**  
**che pensò**  
**(e fece) l'Italia**

Nordio a pagina 17



**Calcio**  
**L'Italia va di corsa**  
**verso gli Europei**  
**Altri 4 gol alla**  
**Repubblica Ceca**

Angeloni e Trani a pagina 19



**IN EDICOLA CON**  
**IL GAZZETTINO**



# Veneto bianco: cosa cambierà

► Da lunedì cadono le restrizioni: niente più coprifuoco. Sì a matrimoni e feste private

► Zaia: «Il primo obiettivo è stato raggiunto»  
Riaperti parchi di divertimento e sale giochi

## Il commento

### I Rommel della politica alle grandi manovre

Bruno Vespa

**L**a scacchiera della politica italiana assomiglia a quella di Alice nel Paese delle meraviglie in cui tutti i personaggi di Lewis Carroll si muovono in un mondo imprevedibile e fatato. Se il lettore proverà a mettersi nei panni di Alice, gli verrà spontaneo assegnare il ruolo di Regina di cuori a Giorgia Meloni: perché è l'unica donna e soprattutto perché tutti gli altri personaggi stanno coalizzandosi perché lei non entri mai nel Castello di Palazzo Chigi. Sono le leggi della politica e non c'è niente da fare.

Parlare di Palazzo Chigi (e quindi anche di Quirinale) con tanto anticipo è un gioco inutile. Ma le grandi battaglie richiedono un'analisi attenta del campo per poi stabilire il momento giusto per l'attacco. Erwin Rommel era un genio nell'analisi e nella rapidità di decisione. Talvolta l'eccesso di sicurezza gli fece commettere alcuni errori, anche gravi. Chi si muove soltanto in base ai sondaggi può andare per ciò incontro ad amare sorprese. Ma i movimenti in corso sulla scacchiera politica sembrano per una volta più di strategia che di tattica.

Continua a pagina 10

Adesso è ufficiale: il Veneto, assieme ad Abruzzo, Liguria e Umbria, da lunedì 7 giugno passa in zona bianca. Per la terza settimana consecutiva queste quattro Regioni si sono infatti mantenute sotto le soglie critiche e quindi possono dirsi promosse. «La zona bianca è il primo obiettivo che volevamo raggiungere», ha detto il governatore del Luca Zaia. Dalla prossima settimana stop al coprifuoco, quindi nessun limite per i locali, riaprono sale giochi e parchi di divertimento, tornano i ricevimenti di matrimonio (ma con il pass per gli ospiti).

Vanzan a pagina 3

## Veneto

### Record vaccini: oltre 53 mila in un solo giorno

Oltre 53 mila vaccini in un giorno. Record in Veneto. Ma la Regione dice no agli open day per AstraZeneca e J&J, sieri non ancora sdoganati per gli under 60.

A pagina 2

## Il piano

### Pubblico impiego: via chi non otterrà i risultati previsti

Il ministro Brunetta annuncia cambiamenti nel reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione: chi non rende può essere rimosso.

Bassi a pagina 6

## L'appello Zennaro scrive dal carcere: «Ostaggio di un mondo senza regole»



## Marco: «Riportatemi a casa»

Marco Zennaro, l'imprenditore veneziano prigioniero in Sudan da due mesi, ha raccontato ai famigliari l'inferno del carcere in cui è detenuto

Tamiello a pagina 11

## La storia



## Giada, il coma e il ritorno alla vita (con Pierluigi)

Elisa Fais

**D**alla lotta per la vita alla promessa di una vita nuova. Tutto in quattro mesi. Quanto basta per sconvolgere un'esistenza, ma anche per rinascere. A colpire Giada Poncin un'emorragia cerebrale: a 31 anni, la giovane padovana affronta un mese di terapia intensiva e altri tre in un centro di riabilitazione. Una battaglia difficile e dolorosa per tornare a camminare da sola, condotta senza tregua nel periodo più difficile della pandemia, grazie alla sanità e ai medici che non si sono mai fermati. Ma grazie soprattutto a se stessa, alla sua forza d'animo e, anche nei momenti più bui, all'amore della famiglia e del fidanzato Pierluigi Tiralongo. Uniti hanno saputo vincere la malattia e, sabato 12 giugno, coroneranno il loro sogno più grande. Giada e Pierluigi si sposeranno in Comune a Limena, con una cerimonia aperta ai familiari e a pochi amici intimi. «Non vogliamo più rimandare, adesso siamo felici, è tempo di chiudere questo cerchio», dicono tenendosi la mano.

Tutto inizia il 14 aprile 2020, quando Giada sente una forte fitta alla testa.

Continua a pagina 10

**OTTURAZIONE SALTATA?**  
**CARIE? DENTE ROTTO?**

**NOCAVITY**

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

**ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E**  
**RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI**



- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ MULTIUSO
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

da FIMO IN FARMACIA [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

## Si incendia un fienile: va a fuoco mezzo paese

Va a fuoco un fienile e le fiamme, alimentate dal vento, distruggono mezzo paesino. È successo ieri pomeriggio in una frazione di Colle Santa Lucia, nel Bellunese. L'incendio, che si è sprigionato probabilmente da attrezzature di lavoro surriscaldate, ha richiesto il massiccio intervento dei vigili del fuoco. Che non hanno potuto però impedire che andassero distrutti tre fienili e due case. Un residente, nel tentativo di contenere le fiamme, ha riportato ustioni al viso e alle braccia.

Gabrieli a pagina 12



**mdspa.it**

**Buona Spesa Italia!**



# La lotta al Covid

## LA PROFILASSI

**VENEZIA** Dopo aver raggiunto un nuovo record nella campagna di profilassi con ben 53.125 dosi somministrate in ventiquattr'ore, il Veneto ha deciso di dedicarsi alla vaccinazione degli operatori turistici e dei giovani volontari dei centri estivi. Con un obiettivo: mettere in sicurezza la prima "industria" della regione - il turismo, appunto - ma anche il settore ricreativo. E siccome il 55,7% dei veneti ha già avuto una dose di siero anti-Covid o si è prenotato per averla, la convinzione del governatore Luca Zaia è che per Ferragosto il Veneto arrivi «al giro di boa»: «Per avere l'immunità di gregge bisogna avere il 65% di persone vaccinate e noi ci arriveremo». Ma non ci saranno open day su base volontaria con vaccini rivolti agli over 60 e offerti a più giovani: AstraZeneca e Johnson & Johnson in Veneto non saranno somministrati agli under 60 neanche su richiesta.

## QUOTE DEDICATE

Alle 16 di ieri sul portale delle prenotazioni sono comparse due nuove categorie: "operatori del settore turistico" e "centri estivi". «Per i primi - ha detto Zaia - abbiamo riservato 50mila posti, di cui 9mila già questa settimana e altri 9mila la prossima, non è escluso che si vaccini già in giornata». L'Ulss 4 del Veneto Orientale, cioè l'azienda che ha competenza per buona parte del litorale, è partita infatti subito. Il lavoro, del resto, è stato agevolato dai datori di lavoro che, allertati dalle rispettive categorie, nei giorni scorsi hanno pre-caricato i dati dei propri dipendenti, così che potessero poi essere riconosciuti i codici fiscali dei singoli interessati. Per gli operatori dei centri estivi i posti a disposizione sono 30mila. Sia gli uni che gli altri possono comunque "forzare" il sistema nel caso in cui il codice fiscale non venga accettato, ovviamente dovranno poi presentare una autocertificazione.

## LE INDICAZIONI

Zaia ha escluso di organizzare degli "open day" con AstraZeneca e Johnson & Johnson per persone con meno di 60 anni e nemmeno su base volontaria. «Le indicazioni scientifiche so-

**«PER METÀ AGOSTO  
IL GIRO DI BOA.  
POCHI QUARANTENNI?  
SIAMO AL 57%  
CON CHI HA  
PRENOTATO»**

# I primi quaranta stagionali già immunizzati a Jesolo

## IL PRIMATO

**JESOLO** Primi in Italia. Al via da ieri pomeriggio al Palainvent di Jesolo le vaccinazioni ai lavoratori stagionali. Venendo incontro alle richieste dalle località balneari, e in considerazione che l'Ulss4 è la più turistica d'Italia, includendo nel territorio di competenza Bibione, Caorle, Eraclea mare, Jesolo e Cavallino-Treporti (oltre 23 milioni di presenze turistiche in epoca pre Covid), è stato deciso di iniziare immediatamente le vaccinazioni ai lavoratori stagionali tra personale degli alberghi dei campeggi e bagnini di salvataggio. Una

## Vaccinazioni in Veneto

### DOSI SOMMINISTRATE IERI

**+ 53.125**

**Totale 2.930.556** **Dosi fornite 90,9%**

### PRIME DOSI

**+ 40.692**

**Totale 1.941.574** **Popolazione 39,8%**

### CICLI COMPLETATI

**+ 12.433**

**Totale 988.982** **Popolazione 19,7%**

### CON ALMENO 1 DOSE

Popolazione OVER80

**97,9%**

Popolazione 70-79 anni

**86,6%**

Popolazione 60-69 anni

**79,0%**

Popolazione 50-59 anni

**52,4%**

Popolazione 40-49 anni

**20,1%**

Disabili

**75,4%**

Vulnerabili

**74,5%**

NB: Popolazione di riferimento ISTAT

## ANDAMENTO GIORNALIERO

Δ Totale campagna

ULSS n. 1 Dolomiti

**2.824** **134.691**

ULSS n. 2 Marca Trevigiana

**9.167** **510.250**

ULSS n. 3 Serenissima

**6.022** **397.249**

ULSS n. 4 Veneto Orientale

**2.906** **137.608**

ULSS n. 5 Polesana

**2.708** **154.936**

ULSS n. 6 Euganea + AOUPD

**10.335** **518.067**

ULSS n. 7 Pedemontana

**3.541** **209.903**

ULSS n. 8 Berica

**7.054** **291.566**

ULSS n. 9 Scaligera + AOUIVR

**8.568** **531.973**

Istituto Oncologico Veneto

**0** **13.649**

**TOTALE**

**53.125** **2.930.556**

L'Ego-Hub

## L'abbigliamento

### «Punture "veloci" indossate una t-shirt»

**VENEZIA** L'abito per andare al centro vaccinale? «L'ideale è una maglietta con la manica corta da tirare su al momento dell'iniezione. È fondamentale per non far perdere tempo al personale sanitario». Come in una catena di montaggio, ecco dunque il consiglio su come vestirsi per essere vaccinati. A suggerirlo è stato il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia. Meglio lasciar stare - ha detto - giacche, maglioni, soprattutto camicie che vanno sbottonate, tolte e poi rimesse e riabbottonate. «Molto meglio una maglietta con le maniche corte, così non si perde tempo a spogliarsi e poi a rivestirsi, cerchiamo di farlo anche per gli operatori sanitari che sono al centro vaccinale, cerchiamo di agevolare le operazioni senza perdere a tempo a svestirsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Vaccini record, oltre 53mila Zaia: no open day per Astra

► Il siero non ancora sdoganato per gli under 60 ► Riservati 50mila posti per gli operatori turistici In Veneto niente giornate a prenotazione libera e altri 30mila per gli animatori dei centri estivi

no che questi vaccini debbano essere somministrati a persone con più di 60 anni - ha ricordato il governatore del Veneto -. Abbiamo chiesto all'agenzia del farmaco Aifa se l'indicazione è tuttora valida e ci è stato confermato che quella è e per ora rimane. Noi ci atteniamo e quindi non somministreremo AstraZeneca e Johnson alle fasce di età più giovani. Open day con la libreria non ne facciamo. È chiaro però che mentre Pfizer e Moderna li consumiamo, AstraZeneca e Johnson ci vanno a magazzino».

## I NUMERI

Dopo l'apertura delle agende alle fasce più giovani, per la precisione dai 12 anni (compiuti) ai 39, le prenotazioni sono via via

salite: alle 11 di ieri avevano raggiunto quota 336.056. «La fascia che ha maggiormente risposto - ha detto il governatore - è quella delle annate 1998-2002. Ci sono state 250.000 prenotazioni dalla mezzanotte, per la maggior parte si tratta di ragazzi che stanotte hanno fatto le "schegge", postando le prenotazioni sui social. Bravissimi: i ragazzi stanno dando una dimostrazione di civiltà unica. Del resto il Covid lo hanno vinto loro e lo stanno dimostrando. Abbiamo riservato 700mila posti su una popolazione target di quasi 1.300.000 persone». Quanto al record di oltre 50mila somministrazioni in una giornata, Zaia ha puntualizzato che il numero potrebbe anche essere raddoppiato se solo aumentassero le forniture.



**IL DIRETTORE DELL'ULSS 4: «ORGOGGIOSI DI AVERE DATO UNA RISPOSTA ALLE CATEGORIE»**

370 hotel con un'occupazione media del 70% e punte di tutto esaurito nel fronte mare. Buona la presenza degli stranieri con il 42% di ospiti austriaci, arrivati in massa per la festa del Corpus Domini. Al 13% i tedeschi, mentre il mercato interno si è attestato in questo fine settimana al

Finora in Veneto sono state somministrate 2.930.556 dosi, pari al 90,9% delle forniture. Ad aver ricevuto almeno una dose sono stati 1.943.026 residenti, pari al 39,8% della popolazione; ciclo completato per 962.102 residenti, il 19,7% dei veneti. «Ma se consideriamo anche chi si è prenotato, siamo al 55,7% di veneti vaccinati con una dose o pronti a farlo». Il dettaglio per fasce di età: over 80 97,9%, 70-79 anni 86,6% (88% con i prenotati), 60-69 anni 79% (82% con i prenotati), 50-59 anni 52,4% (71,4% con i prenotati). La fascia di età meno reattiva è quella dai 40 ai 49 anni: appena il 20,1% ha avuto una dose. «Ma - ha puntualizzato Zaia - si arriva al 57% con chi ha prenotato».

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN CODA**  
Iniziate ieri le vaccinazioni per gli stagionali a Jesolo

28% di presenze. «Siamo orgogliosi - prosegue Filippi - di essere riusciti a dare questa risposta alle associazioni di categoria. Siamo i primi in Italia ad aver avviato queste vaccinazioni, va detto che in questo territorio a livello occupazionale il turismo è il primo settore. Volevamo lanciare un messaggio, ci siamo riusciti ma a farlo è tutto il territorio: a breve chiederemo anche il Covid Hospital di Jesolo». Soddisfazione è stata espressa da Alessandro Berton, presidente regionale di Unionmare. Sulla stessa scia Alberto Maschio, presidente dell'associazione jesolana albergatori e coordinatore di spiagge venete Federalberghi: «Bene, ma si poteva farlo prima, rispetto ai nostri concorrenti siamo in ritardo».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La ripartenza

### LA PROMOZIONE

VENEZIA Adesso è ufficiale: il Veneto, assieme ad Abruzzo, Liguria e Umbria, da lunedì 7 giugno passa in zona bianca. Per la terza settimana consecutiva queste quattro Regioni si sono infatti mantenute sotto le soglie critiche e quindi possono dirsi promosse. «Se la tendenza prosegue così, per la seconda settimana di giugno tutta l'Italia si troverà in zona bianca», ha detto il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro.

Nel caso del Veneto, i dati esaminati ieri dalla cabina di regia e che hanno dato il via libera all'ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza sono stati i seguenti: l'Rt, ovvero l'indice che indica quante persone possono essere, in media, contagiate da una sola, è sceso a 0,64 (la media italiana è passata da 0,72 a 0,68, sotto il limite di 1 e quindi con classificazione a rischio basso); l'incidenza dei casi settimanali è 19 ogni 100mila abitanti (il limite per diventare bianchi è di essere sotto 50); il tasso di occupazione sia delle terapie intensive che delle aree non critiche è 5% (le soglie sono rispettivamente 30% e 40%). Veneto, Abruzzo, Liguria e Umbria vanno così ad aggiungersi alle prime regioni diventate bianche lunedì scorso, ovvero Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna.

### IL DECALOGO

«La zona bianca è il primo obiettivo che volevamo raggiungere», ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia che ha annunciato una ordinanza ricognitiva, una sorta di vademecum per spiegare nel dettaglio ai cittadini cosa sarà e cosa non sarà consentito dalla prossima settimana. «Faccio notare che siamo i primi tra le grandi Regioni a entrare in zona bianca», ha puntualizzato il governatore. Anche il bollettino di ieri mattina ha registrato buoni dati: «Abbiamo avuto 121 nuovi contagi Covid nelle ultime 24 ore trovati sulla base di 28.720 tamponi, per una incidenza dello 0,42%». Il bollettino serale ha confermato il trend: 142 casi dalla sera precedente, 4 decessi, ulteriori dimissioni ospedaliere dove ora i ricoverati sono 516 nelle aree non critiche (-15) e 68 nelle rianimazioni (-5).

**GLI OSPITI INVITATI AI MATRIMONI DOVRANNO ESIBIRE IL GREEN PASS. RIMANE L'OBLIGO DELLA MASCHERINA**

# Il Veneto torna bianco: cosa cambia da lunedì

► Il via libera insieme a Liguria, Umbria e Abruzzo. I casi in rapida diminuzione ► Aperture anticipate per sale bingo piscine, parchi giochi, ricevimenti privati

## Il Veneto in zona bianca

Per accedere alla fascia bianca ogni Regione deve registrare per tre settimane consecutive meno di 50 casi di Sars CoV-2 per ogni 100.000 abitanti



## Trasporti

### «Vaporetti al 50%, Venezia non può reggere»

VENEZIA «Abbiamo fatto istanza, abbiamo scritto. Niente, non abbiamo ancora avuto una risposta dal ministero. Ma a Venezia la riapertura è impossibile se si mantiene il limite di capienza del 50 per cento nei vaporetti». Così il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, a proposito dei disagi verificatisi in questi giorni nel trasporto pubblico locale, in particolare acquedotto, a causa dell'obbligo del distanziamento sociale che ha

comportato la riduzione della metà della capienza dei passeggeri. «Va rivista la quota del 50% del riempimento dei mezzi di trasporto, soprattutto acquedotto - ha detto Zaia -. Di quanto? Tra il 50 e il 100% ci sarà di mezzo il buonsenso». Intanto le proteste degli utenti aumentano. A Venezia si registrano aggressioni verbali dei passeggeri nei confronti del personale di Actv. Sulla vicenda è intervenuto il

consigliere regionale del Pd Jonatan Montanariello, che è dipendente dell'azienda di trasporti veneziana: «Siamo preoccupati per il numero crescente di episodi dovuti all'esasperazione per un servizio di trasporto pubblico palesemente inadeguato. Capisco la rabbia degli utenti, ma le responsabilità vanno cercate altrove e la violenza, comunque, non è la risposta giusta».

(al.va.)



Per le Regioni che passano dalla zona gialla alla zona bianca è previsto un allentamento delle misure restrittive, con la riapertura anticipata di alcune attività e l'abolizione del coprifuoco sin da subito, senza dover aspettare la data del 21 giugno. In zona bianca le uniche regole che devono essere sempre applicate sono quelle riguardanti le mascherine e il distanziamento, oltre al necessario rispetto dei protocolli redatti per ogni singola attività economica e sociale.

### LE APERTURE

Giusto per farsi un'idea ecco cosa è stato riaperto da lunedì scorso in Friuli Venezia Giulia, una delle prime Regioni "bianche": parchi tematici e di divertimento, anche temporanei (attività di spettacolo viaggiante, parchi avventura e centri d'intrattenimento per famiglie); piscine al chiuso; centri benessere e termali; feste private anche conseguenti alle cerimonie civili e/o religiose all'aperto e al chiuso; fiere (comprese sagre e fiere locali), grandi manifestazioni fieristiche, congressi e convegni; eventi sportivi aperti al pubblico che si svolgono al chiuso; sale giochi e scommesse, sale bingo e casinò; centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; corsi di formazione. Ripartenza anticipata anche per le cerimonie, come le feste e i matrimoni, a cui si potrà accedere se si sarà in possesso del Green pass.

### BAR E RISTORANTI

Dalla settimana prossima, grazie alla collocazione in fascia bianca, nei bar, nei ristoranti e nelle altre attività di ristorazione sarà dunque possibile consumare cibi e bevande al loro interno senza limiti orari. Per quanto riguarda il numero dei commensali, la proposta era di non mettere limiti all'aperto e di arrivare invece a un massimo di sei persone al chiuso o comunque due nuclei familiari.

### SPOSTAMENTI

A chi si trova in zona bianca sono consentiti i seguenti spostamenti: senza limiti relativi agli orari o ai motivi dello spostamento, verso altre località della zona bianca; senza limiti di orario, verso tutto il territorio nazionale, se lo spostamento avviene per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute; verso località della zona gialla, senza doverne giustificare il motivo, nel rispetto delle specifiche restrizioni di orario; verso tutto il territorio nazionale, se la persona che si sposta è in possesso del Green pass.

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TG NEWS 24 VENETO

## DAL LUNEDÌ AL SABATO ALLE 20.30

24  
NEWS

Il telegiornale dedicato al Veneto  
per un'informazione completa e puntuale



UDINESETV

CANALE 110 DEL DIGITALE TERRESTRE IN FVG E VENETO OPPURE IN STREAMING SU UDINESETV.IT



# Rizzatocalzature® VANS



## 50% DEL NEGOZIO

## 30% DI SCONTO

**PADOVA**  
VIA CROCE ROSSA, 1

**EXTENSE**  
CENTRO COMMERCIALE

**Aliper**  
FONTANIVA

**le Centurie**  
CENTRO COMMERCIALE

**PEDEROBBA** NEW AREA SHOPPING

VICENZA - PADOVA - SAN DONÀ DI PIAVE - MASER  
PORDENONE - SUSEGANA - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE  
ESTE - SCHIO - MOTTA DI LIVENZA - FONTANIVA

[www.rizzatocalzature.com](http://www.rizzatocalzature.com)



# La strada per la ripartenza

## LO SCENARIO

ROMA La corsa del virus continua a rallentare. Secondo i dati elaborati dall'Istituto Superiore di Sanità, nella settimana dal 24 al 30 maggio l'indice Rt è sceso a 0,68 (la settimana precedente era 0,72), mentre l'incidenza si attesta a 36 casi su 100mila abitanti (prima era 51). Il bollettino della Protezione Civile di ieri conferma il trend in calo: 2.257 nuovi casi su 220.939 tamponi, il tasso di positività è all'1,15%, 73 i decessi. Dal 7 giugno 4 regioni (Abruzzo, Liguria, Umbria e Veneto) passeranno in zona bianca. Da metà giugno, dovrebbe poi toccare a tutte le altre. A determinare il rallentamento dell'epidemia, spiegano gli esperti, contribuiscono in realtà più fattori. Intanto, è importante non abbassare la guardia, per non ritrovarci poi a settembre con un nuovo rialzo dei casi.

## ALLEATA ESTATE

«Sicuramente la stagionalità ha un peso rilevante - spiega Saverio Parisi, ordinario di Malattie infettive dell'Università di Padova - Non dimentichiamo che l'anno scorso in questo periodo avevamo 35mila morti, un numero molto consistente al quale siamo arrivati dopo tre mesi di epidemia. L'estate c'è stato un grande calo. Poi siamo passati da 40mila morti dello scorso ottobre a 120mila l'inverno dopo. In sostanza, i numeri di maggio-giugno del 2020 sono sovrapponibili per ora a quelli attuali».

L'estate, insomma, può essere un buon alleato. «C'è un elemento che gioca a sfavore della diffusione del contagio, ossia l'aria aperta - sottolinea Francesco Menichetti, ordinario di malattie infettive a Pisa - Il virus si diffonde 17-18 volte di meno rispetto al chiuso».

## LA DIFFERENZA

«Non possiamo fare paragoni con l'anno scorso perché sono due situazioni endemiche differenti - premette Massimo Ciccozzi, direttore di Statistica medica ed Epidemiologia molecolare dell'Università Campus Bio-medico di Roma - Nel 2020 venivamo fuori da un lockdown molto stretto. Ma la differenza è che que-



# Siamo usciti dall'emergenza

► Nuova frenata della pandemia: incidenza media in calo a 36 casi su 100.000 abitanti ► I virologi: «Le precauzioni vanno tenute» Pregliasco: importante tornare a tracciare

**IL PROFESSOR MENICHETTI: IL VERO TRAGUARDO? TUTTI VACCINATI PER L'APERTURA DELLE SCUOLE**

st'anno abbiamo i vaccini. Non era prevedibile che andassimo così bene con la profilassi, invece il piano del commissario Figliuolo ha funzionato molto bene. Per cui siamo molto avvantaggiati. Ma bisogna puntare a immunizzare tutti. «Se continuiamo a somministrare 500-600mila vac-

cini al giorno - rimarca Menichetti - ci predisporremo a un inizio dell'anno scolastico e un autunno più favorevole. Siamo alle soglie della zona bianca. La progressività delle misure sta pagando, favorita anche dalla campagna vaccinale». Ma serve attenzione. «Sennò potremmo ritro-

**PARISI: «IN ESTATE VIVIAMO DI PIÙ ALL'ARIA APERTA DOVE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS È INFERIORE DI 17 VOLTE»**

varci come l'Inghilterra, che ha preferito incentivare la prima dose. Noi invece abbiamo puntato sul completamento della vaccinazione e dobbiamo continuare a farlo. Perché meno il virus circola e meno c'è il pericolo della diffusione delle varianti».

## IL NODO ANZIANI

«Sicuramente il calo dei contagi e dei morti è dovuto anche al fatto che abbiamo imparato a proteggere anziani e fragili - precisa Parisi - Li abbiamo vaccinati. E li abbiamo protetti anche vaccinando gli operatori sanitari». «È indubitabile che l'effetto vaccini si sta manifestando soprattutto nella protezione dei più fragili - spiega Menichetti - ma non è ancora finita. Non dimentichiamo che il generale Figliuolo ha di nuovo segnalato che ci sono 2 milioni di ultra 60enni che mancano all'appello. E questo è un elemento di rilievo che va risolto. Ben vengano gli open day, l'apertura vaccinale alle classi più giovani, ma la chiave di volta per liberare gli ospedali e non occupare ancora di più i cimiteri è proteggere i più fragili, ossia gli anziani e i vulnerabili».

«In questa fase, oltre a velocizzare la vaccinazione - mette in guardia Fabrizio Pregliasco, ricercatore di Igiene dell'Università degli Studi di Milano - dovremmo procedere a un tracciamento più consistente. Altrimenti si rischia come a settembre dello scorso anno una nuova impennata dei casi. Dobbiamo evitare un'ondata di risalita, facendo attenzione alla diffusione delle varianti. Non dimentichiamo che con quella indiana il rischio di essere ricoverati è 2,6 volte maggiore. Serve dunque una progressione nelle aperture, in modo che i casi finora non tracciati non ci portino velocemente a una risalita dei contagi in autunno».

Intanto, suggerisce Ciccozzi, «procediamo in base ai dati disponibili. Sicuramente alla fine dell'estate respireremo ancora di più e meglio. Dobbiamo aver un cauto ottimismo, siamo sulla strada giusta, continuiamo così».

Graziella Melina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Un sito internet per le dosi ai turisti ma c'è il nodo delle intese tra regioni

## IL CASO

ROMA Piemonte e Liguria hanno già siglato l'accordo: ai cittadini della prima Regione, che spesso trascorrono lunghi periodi di vacanza nelle località delle province di Imperia e Savona, sarà offerta la possibilità di ricevere la seconda dose del vaccino nelle cittadine ospitanti. «Abbiamo siglato il protocollo per le vaccinazioni reciproche con la Liguria durante le vacanze, è tutto pronto e i nostri sistemi si sono già interfacciati. Serve però l'autorizzazione del generale Figliuolo. Spero che arrivi, perché credo che il pubblico debba imparare sempre di più a essere flessibile e andare incontro alle esigenze delle persone», dice il governatore del Piemonte,

Alberto Cirio. Ma questo al momento, in attesa dell'autorizzazione della struttura commissariale, è l'unica intesa bilaterale per le «secondi dosi in vacanza». L'altro giorno, nella Conferenza delle Regioni, si è discusso del documento stilato dall'assessore dell'Emilia-Romagna, Raffaele Donini (coordinatore della commissione salute) che prova a codificare il sistema delle vaccinazioni in vacanza, sul quale, dopo una frenata iniziale, c'è stata un'apertura del generale Figliuolo. I punti principali: la vaccinazione ai turisti può riguardare solo le seconde dosi, sarà comunque una eccezione non la regola ed esclude coloro che si limitano a brevi soggiorni. In sintesi: se un cittadino di Pavia va a trascorrere una settimana a Milano Marittima, in provincia di Ravenna, non potrà chiedere la seconda dose; se una famiglia di Milano, magari originaria del Salento, va a Torre dell'Orso, in provincia di Lecce, per un mese, allora il sistema del richiamo in vacanza potrà mettersi in moto.

## OSPITI

Dice Pier Luigi Lopalco, assessore pugliese alla Salute: «Noi ab-

biamo una pagina web in cui possono registrare la loro manifestazione di interesse a vaccinarsi coloro che, per svariati motivi, non hanno titolo a richiederlo normalmente. Useremo questa area del web anche per coloro che trascorrono lunghi periodi di vacanza nella nostra Regione. Ma è necessario che il piano della Conferenza venga accolto dalla struttura commissariale. C'è un problema da risolvere: collegare a tutte le Regioni la rete dell'anagrafe vaccinale. Ad oggi, se un pugliese si vaccina in Lombardia il sistema riceve la comunicazione, ma non può inviarlo alla Regione d'origine». Sarà necessario l'accordo bilaterale tra due Regioni come quello siglato da Piemonte e Liguria? «Non necessariamente - replica Lopalco - si può anche

mettere in rete tutto il sistema, facendo dialogare tutte le Regioni tra loro». Il testo proposto da Donini recita: «Il cittadino che si trovasse nelle condizioni di dovere eseguire la seconda dose nella Regione di soggiorno potrà candidarsi alla vaccinazione, attraverso le modalità di accesso/prenotazione definite dalle diverse regioni. La Regione di soggiorno provvederà a valutare le candidature e laddove queste venissero accettate a comunicare la data e il luogo dell'appuntamento tramite sms». Ricapitolando: un italiano in vacanza in una zona differente da quella di residenza dovrà collegarsi a un sito o ad una pagina ad hoc (come quella dell'esempio pugliese) e comunicare da una parte la sua lunga permanenza nella Regione ospitante, dall'altra la sua intenzione di ricevere la seconda dose. Una volta vaccinato otterrà un certificato e il file sarà inviato alla Regione di residenza. La condivisione dei dati consentirà alla struttura commissariale di compensare il numero di dosi che una Regione ha inoculato ai turisti di altri territori. Per chiarezza: ad oggi non c'è nulla di operativo, sono solo progetti (me-

**FRENATA DELL'EMA SUL MIX DI VACCINI «NON ABBIAMO DATI SUFFICIENTI PER UN'INDICAZIONE PRECISA»**

**LOPALCO (PUGLIA): «DISPONIAMO DI UNA PAGINA WEB DOVE PUÒ PRENOTARSI ANCHE CHI NON È RESIDENTE»**



glio completare nella propria Regione il proprio percorso vaccinale se si vogliono evitare brutte sorprese. Intanto, su un altro tema - la possibilità di somministrare la seconda dose con un vaccino differente da quello usato per la prima - ieri dall'Ema (Agenzia euro-

pea del farmaco) è trapelato: «Potremmo non avere sufficienti dati per un'indicazione precisa agli Stati che nei prossimi mesi chiederanno l'approvazione per la vaccinazione eterologa».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Pubblico impiego

## Maxi-piano assunzioni obiettivi nei contratti a casa chi non li centra


### IL PROVVEDIMENTO

ROMA La cassetta degli attrezzi per il Recovery, come l'aveva definita Mario Draghi, adesso è pronta. A fornire l'ultimo "utensile" è stato ancora una volta il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta. Dopo il decreto sulla riforma dei concorsi pubblici e quello sulle semplificazioni amministrative, Brunetta è riuscito a far approvare in consiglio dei ministri anche il decreto sul reclutamento. «Non ci sarà nessun assalto alla diligenza», ha spiegato il ministro. Ma il decreto sul reclutamento, ha aggiunto, «porterà una ventata di modernità» nella pubblica amministrazione. Il titolo del decreto, insomma, è riduttivo per un provvedimento che più che a un "cacciavite" assomiglia a un grimaldello per scardinare gli assetti paludati della pubblica amministrazione. Moltissimi sono, infatti, i cambiamenti che il decreto porta alla macchina burocratica. Partiamo dalle assunzioni per l'attuazione del Recovery plan. Ne sono previste oltre 24 mila (24.450 per l'esattezza), la maggior parte delle quali (circa 21 mila), per la giustizia e soprattutto per il nuovo ufficio del processo, il team di esperti che dovrà aiutare i magistrati a smaltire l'arretrato. Tutti i contratti saranno a tempo determinato. Potranno durare al massimo 5 anni, fino al 31 dicembre del 2026, data ultima entro la quale dovranno essere conclusi i progetti legati al Recovery plan. Ma per la prima volta nei contratti dovrà essere inserita una «clausola» di rescissione a favore della Pubblica amministrazione. La clausola, nella sostanza, dovrà dire che se il progetto per il quale il neo assunto ha ottenuto il posto non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti, il contratto potrà essere risolto unilateralmente. E questa verifica sarà fatta ogni anno. Prima però, è interessante anche capire come saranno assunti i 24 mila "ragazzi" del Recovery. Ci saranno tre vie

**IL MINISTRO BRUNETTA: PORTIAMO UNA VENTATA DI MODERNITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

► Via libera al decreto sul reclutamento ► Favorito chi ha un dottorato di ricerca per il Recovery. Previsti 24mila ingressi Clausole automatiche di licenziamento

### Le assunzioni del decreto reclutamento

	Rendicontazione (Rgs)	500
	Rendicontazione eventuali posti aggiuntivi*	300
	Rgs dirigenti audit	7
	Dipartimento Tesoro dirigenti	2
	Incarichi supporto Regioni enti locali**	1.000
	Agid	67
	Giustizia ufficio del processo	16.500
	Giustizia ufficio del processo (giustizia amministrativa)	326
	Giustizia professionalità supporto	5.410
	<b>Totale</b>	<b>24.112</b>
	Transizione digitale (avvalimento)	338



d'accesso per ottenere uno dei contratti a termine con la Pubblica amministrazione. La prima sarà quella del concorso semplificato: scrematura in base ai titoli e poi una sola prova scritta. Più o meno per tutti. Perché nel caso delle assunzioni per la giustizia amministrativa la prova sarà orale. Non solo. È stata anche inserita una norma per provare a favo-

**BANDI APERTI ALL'ESTERNO ANCHE PER LA METÀ DEI POSTI DA ALTO DIRIGENTE DELLO STATO**

rire i giovani laureati. La laurea, ovviamente, farà parte dei titoli che saranno valutati. Se è stata conseguita da meno di 7 anni, il punteggio potrà raddoppiare. Le altre due modalità sono legate a quello che Brunetta aveva definito il «LinkedIn italiano». La piattaforma per le assunzioni, sulla quale il ministro spera che tutti gli italiani carichino i loro curriculum, avrà due sezioni dove potranno essere presentate le candidature: una per i professionisti e una per le cosiddette «alte professionalità». Nella prima potranno iscriversi (con una prova di qualificazione) coloro che sono iscritti ad un albo (ingegneri, architetti, avvocati) da almeno 5 anni. Alle seconde, invece, potranno partecipare solo coloro che hanno almeno un dottorato o hanno esperienze di lavoro presso l'Unione europea. Per Brunetta questo sistema non creerà nuovo precariato. Anche perché il 40% nei concorsi a tempo indeterminato saranno riservati a chi ha contribuito al Recovery.

### LE RISORSE

Parlando ieri al Festival dell'Economia di Trento, Brunetta ha anche confermato che nel decreto verranno tolti i tetti alla contrattazione di secondo livello. Insomma, le amministrazioni avranno più risorse per premiare i propri dipendenti più meritevoli. Per effettuare le valutazioni delle performance, arriverà un «piano unico». Le valutazioni serviranno anche a favorire le nuove carriere interne dei dipendenti pubblici. Nascerà (ma attraverso la contrattazione collettiva) una nuova area, quella delle «alte professionalità». In quest'area, ma come in tutte le progressioni verticali di carriera, sarà possibile accedere dall'interno. Ai dipendenti già nei ranghi delle amministrazioni sarà riservato il 50% dei posti, mentre per il restante 50% rimarrà l'accesso per concorso dall'esterno. Anche per i dirigenti di prima fascia, ha spiegato sempre Brunetta, sarà applicato lo stesso principio. Le progressioni interne procederanno mediante valutazione comparativa tra i dipendenti che negli ultimi tre anni hanno ricevuto le valutazioni migliori.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PUNTI CHIAVE

a cura di Andrea Bassi

### Giustizia

## Dall'ufficio del processo corsia per la magistratura

Per l'ufficio del processo, il team di professionisti che aiuterà i magistrati a smaltire l'arretrato, arriveranno 16.500 assunzioni in due tempi. La prima tornata avrà contratti di 2 anni e 9 mesi. La seconda tornata al massimo di due anni. Per quanto riguarda i concorsi viene prevista una distinzione tra giustizia ordinaria e giustizia amministrativa. Per la giustizia ordinaria si procederà alle assunzioni di tutti i profili professionali mediante concorso pubblico per titoli e prova scritta. Per la Giustizia amministrativa si procederà mediante concorso pubblico per titoli e prova orale dei candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli, il punteggio minimo stabilito dai bandi. Chi viene assunto a tempo determinato nella giustizia avrà alla fine un attestato di merito che permetterà una corsia preferenziale per diventare magistrato. Ma l'attestato di merito permetterà di ottenere punteggio aggiuntivo in tutti i concorsi pubblici. Sarà anche parificato ad un anno di pratica per chi vorrà intraprendere la carriera di avvocato. E sarà titolo per poter diventare giudice onorario.

**AL TERMINE DEL PERIODO DI LAVORO SARÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI MERITO CHE FARÀ PUNTEGGIO**

### Giovani

## Le amministrazioni aprono agli apprendisti

Anche la Pubblica amministrazione apre le porte agli apprendisti. Per adesso si tratta di una sperimentazione, visto l'esiguo stanziamento. Tra le pieghe del bilancio, infatti, sono stati previsti 700 mila euro per attivare, in relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza, «specifici progetti di formazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni per l'acquisizione, attraverso contratti di apprendistato, di competenze di base e trasversali». La norma, come le altre, è stata inserita nella bozza del decreto per il reclutamento nella Pubblica amministrazione legato al Recovery plan, che aumenta a questo scopo le risorse già previste in un fondo da 300 mila euro che ha istituito 100 borse di studio nel 2021 nella Pubblica amministrazione. La misura, si legge nel provvedimento, mira all'orientamento professionale «da parte di diplomati che non accedono a percorsi universitari e di studenti universitari compresi gli studenti iscritti a master di secondo livello, corsi di specializzazione e percorsi di dottorato di ricerca».

**SARÀ LA PORTA DI INGRESSO NEL PUBBLICO PER I DIPLOMATI E PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI**

### Carriere

## Nuova area per i «quadri» e progressioni interne

Il decreto prevede la nascita di una nuova area che affiancherà le tre dei funzionari già esistenti. Questa area, la cui creazione è però demandata alla contrattazione collettiva, si chiamerà «alte professionalità». Cambiano anche le carriere. Il 50% dei posti per la progressione tra le fasce sarà riservata ai funzionari interni in base al merito. E lo stesso vale anche per l'accesso alla dirigenza. Il dottorato diventa requisito per i bandi esterni. Le progressioni all'interno della stessa area avverranno secondo principi di selettività, in funzione delle capacità culturali e professionali, della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, dell'assenza di provvedimenti disciplinari, del possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area.

**AI FUNZIONARI IN SERVIZIO SARÀ RISERVATA LA METÀ DEI POSTI PER LE PROMOZIONI**



# L'assegno unico

## Partite Iva e disoccupati da 30 a 217 euro a figlio

### LA MISURA

ROMA Il debutto dell'assegno unico per i figli, pilastro del family act, la riforma pensata per spingere gli italiani a fare più figli, avverrà dal primo luglio come promesso. Anche se in forma ridotta. Ovvero solo per chi attualmente non può usufruire dell'assegno familiare, quindi lavoratori autonomi ma anche disoccupati che hanno finito la Naspi, incapienti e inattivi. Rientrano nella norma ponte anche i lavoratori dipendenti oggi esclusi dagli assegni al nucleo per ragioni di reddito familiare (livello e composizione) e i beneficiari del reddito di cittadinanza che non percepiscono l'assegno familiare. Una platea di oltre due milioni di persone che fino ad oggi, al massimo, poteva usufruire solo delle detrazioni per i figli a carico dalla dichiarazione dei redditi. Il consiglio dei ministri di ieri ha varato la misura temporanea, una norma "ponte" che coprirà il secondo semestre del 2021 (dal primo luglio al 31 dicembre) intanto che, dal primo gennaio 2022 la riforma sarà a regime per tutti.

### L'IMPORTO

L'importo dell'assegno varia a seconda del reddito Isee (più è basso il reddito più è alto l'assegno) e del numero dei figli (è identico per il primo e il secondo figlio, maggiorato del 30% dal terzo in poi): si va quindi da un massimo di 217,8 euro a figlio al mese (un nucleo con tre figli minorenni e un Isee inferiore a settemila euro) fino a scendere a 30 euro (per chi ha un Isee compreso tra i 39.900 euro e 50.000 euro, soglia oltre la quale non si prende nulla). Una famiglia con reddito nella prima fascia di reddito e tre figli minorenni prenderà 653 euro al mese, che nel semestre diventano un bel tesoretto di 3.918 euro. Una famiglia simile come componenti ma che si

► Dal primo luglio scatta la riforma per chi finora non aveva aiuti. Da gennaio per tutti

trova nella fascia di reddito più alta prenderà 90 euro al mese, ovvero 540 euro. Il beneficio medio secondo i calcoli del governo sarà di 1.056 euro a famiglia nel semestre. L'assegno varrà per i figli da zero a 18 anni. In presenza di ragazzi disabili l'assegno è aumentato di 50 euro al mese.

A questa misura, che nei sei mesi di "ponte" costerà 1,5 miliardi di euro, ieri il consiglio dei ministri ne ha aggiunto anche un'altra che innalza l'attuale assegno familiare percepito dai lavoratori dipendenti di 37,5 euro a figlio al mese per i nuclei con due figli, e di 55 euro per quelli che ne hanno almeno tre. Gli aumenti saranno corrisposti a circa 4 milioni di lavoratori dipendenti per un costo complessivo di ulteriori 1,5 miliardi.

L'obiettivo vero però resta l'introduzione, dal primo gennaio 2022, dell'assegno unico universale. Per tutti. Anche se ovviamente resta il principio che più si è poveri, più consistente sarà l'aiuto. Una riforma epocale, è stata definita più volte. Anche ieri. La ministra per le Pari opportunità e la Famiglia Elena Bonetti ha parlato di «giornata stori-

### L'assegno unico

Alcuni scaglioni di reddito  
Cifre in €

livello di Isee	Importi mensili per ciascun figlio minorenne	
	Nuclei fino a 2 figli minori	Nuclei con almeno 3 figli minori
□ fino a 7.000	167,5	217,8
□ da 10.001 a 10.100	135,1	175,6
□ da 15.001 a 15.100	83,5	108,6
□ da 18.001 a 18.100	77,1	100,3
□ da 20.001 a 20.100	72,8	94,8
□ da 25.001 a 25.100	62,0	81,1
□ da 30.001 a 30.100	51,3	67,3
□ da 35.001 a 35.100	40,5	53,5
□ da 39.900 a 50.000	30,0	40,0
□ oltre 50.000	0	0



L'Ego-Hub

ca», «iniezione di fiducia e di speranza condivisa da tutte le forze politiche», «segno dell'Italia che rialza la testa, che riparte». Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha definito la norma «una nuova idea di Paese che prevederà, a regime, un sistema universalistico». È «una misura strategica» per la ministra degli Affari Regionali Mariastella Gelmini. Le dichiarazioni di soddisfazione sono arrivate praticamente da tutto l'arco parlamentare e anche da tutte le organizzazioni, come il Forum delle famiglie, che da anni chiedono maggiori sostegni a chi mette al mondo dei figli.

La riforma ha tra i suoi pregi quello di mettere ordine alla babele di aiuti attuali: l'assegno unico infatti accorperà ben 6 sussidi e agevolazioni (i vari assegni familiari, quello di natalità, il bonus bebè, le detrazioni per i figli a carico). Per gennaio serviranno una serie di decreti attuativi. E a questo proposito i tecnici avvertono: «Il decalage attualmente previsto non è quello che realisticamente verrà adottato per l'Assegno Unico e Universale a regime da gennaio».

L'assegno unico dovrà essere richiesto all'Inps, che entro il 30 giugno emetterà le relative indicazioni. Possono accedere al beneficio i cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea; i titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini extra Ue con permesso di soggiorno per lungo periodo, per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale. E, inoltre, necessario essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale. Nel caso di affidamento condiviso l'assegno sarà accreditato al 50% a ognuno dei genitori.

Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ma a regime in due milioni rischiano di subire un taglio

### IL FOCUS

ROMA Tutto dipenderà dai decreti attuativi della norma generale. Ma il rischio che a regime, da gennaio 2022, con l'assegno unico ci siano dei nuclei familiari che a conti fatti percepiranno di meno rispetto alla somma degli aiuti attuali, è reale. Lo ha segnalato anche l'Ufficio parlamentare di bilancio durante l'iter legislativo della legge delega. A perderci, secondo quelle simulazioni, potrebbero essere circa due milioni di famiglie su 9 milioni e 174.000 complessive. Il 22% della platea. Sono le famiglie numerose e quelle con redditi relativamente bassi ma patrimoni elevati, così da far salire l'Isee. Ci perdono anche tutte quelle famiglie che hanno figli a carico maggiorenni fino a 24 anni e che con la legislazione vigente godono di un aiuto. E la perdita per alcuni potrebbe essere anche consistente: fino a 650 euro all'anno a figlio.

Anche l'Istat si è cimentata in alcune simulazioni (fin quando non viene stabilito l'importo dell'assegno in base agli scaglioni di reddito, si resta sempre nel campo delle ipotesi). E anche l'Istituto di statistica nazionale ha dovuto prendere atto che quasi una famiglia su tre vedrà una riduzione del cumulo degli attuali sostegni (l'assegno unico accorpa 6 sussidi diversi destinati alla famiglia).

**SECONDO L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO MANCANO QUASI DUE MILIARDI PER NON PENALIZZARE NESSUNO**

### LA PLATEA

In particolare la riforma dell'assegno unico determinerebbe un peggioramento del livello di aiuti per il 29,7% dei nuclei, mentre per il 68% delle famiglie - e tra queste ci sono quelle dei lavoratori autonomi - ci sarebbe un incremento di reddito rispetto alla legislazione vigente. Per il restante 2,3% la situazione resterebbe identica. Anche secondo l'Istat a perderci sarebbero i nuclei con figli over 21 a carico, le famiglie particolarmente numerose dal momento che la scala di equivalenza dell'Isee dal quarto figlio attribuisce valori in proporzione inferiori, le coppie di fatto (oggi per il calcolo

degli assegni al nucleo familiare possono computare il solo reddito del richiedente mentre passando all'Isee dovranno considerare i redditi di entrambi i genitori), chi possiede patrimoni mobiliari e immobiliari.

Alcuni esempi chiariscono bene il concetto. Prendiamo un nucleo familiare di 4 componenti con un figlio minorenne che ancora non ha compiuto un anno e un reddito da cud pari a 39.000 euro e un Isee di 30.000 euro. Oggi, tra assegno per il nucleo familiare (916 euro nel caso), detrazioni figli a carico (1.395 euro), bonus bebè (1.440 euro), bonus nascita (800 euro), questa famiglia incassa 4.551 euro nell'anno. Da gennaio prossimo, se l'importo dell'assegno dovesse restare quello delle fasce di reddito stabilito con la norma ponte, prenderebbe appena 618 euro. Altro esempio, un nucleo di 4 componenti con 2 figli minori con più di 3 anni di età, un reddito da certificazione unica pari a 56.400 euro che a livello di Isee diventa 35.500 euro: oggi il totale degli aiuti è di 2.033 euro l'anno (620 euro per assegno familiare più 1.413 per detrazioni figli a carico); con l'assegno unico la cifra annua scenderebbe a 952 euro.

Della questione, durante l'iter parlamentare della legge delega, si è parlato più volte. Tant'è che si era pensato di inserire una clausola di salvaguardia per chi eventualmente risultasse penalizzato dal nuovo schema. Ma il Ministero dell'Economia si è opposto all'ulteriore spesa fino a 1,8 miliardi. Alla fine è passato un ordine del giorno al Senato, con il quale il governo si impegna a fare in modo che nessuno ci perda.

Gi.Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIME VALUTAZIONI

PAGAMENTO IMMEDIATO

PARERI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA

AFFIDATI A PERSONE DI FIDUCIA

RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

NETWORK DI ESPERTI

ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA

**SOPRALLUOGHI GRATUITI IN TUTTA ITALIA**

**ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO**

**IMPORTANTI EREDITÀ O SINGOLO OGGETTO**

- CORALLI • GIADIE • VASI CINESI • ACQUERELLI ORIENTALI • DIPINTI ANTICHI
- DIPINTI DELL'800 E DEL '900 • ARGENTERIA • SCULTURE IN MARMO E LEGNO
- BRONZI CINESI-TIBETANI • PARIGINE IN BRONZO
- IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI • MOBILI DI DESIGN
- LAMPADARI • VASI IN VETRO • ANTIQUARIATO ORIENTALE
- OROLOGI DI SECONDO PULSO DELLE MIGLIORI MARCHE

E TANTO ALTRO...

**SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA**

CHIAMACI ORA O INVIA DELLE FOTO

ROBERTO 349 6722193 | TIZIANO 348 3582502 | GIANCARLO 348 3921005

cina@barbieriantiquariato.it | www.barbieriantiquariato.it



# Il nuovo centrodestra Brugnaro incontra Conte ma guarda ai delusi M5s

## L'INCONTRO

VENEZIA Luigi Brugnaro in giacca rosa («No, non è fucsia...», ride della grossa), Giuseppe Conte con cravatta azzurra («Ho sempre portato una certa divisa...», quasi si giustifica). I loro destini si incrociano al Salone Nautico dei record, primo grande evento in presenza, quando il sindaco di Venezia aspira a un ruolo nazionale e l'ex presidente del Consiglio riflette sulle elezioni suppletive. Il fondatore di Coraggio Italia sa di non poter coinvolgere l'ospite nel suo nuovo progetto: «Non guardo a lui, ma agli elettori delusi. In questo io sono l'operaio della vigna, qualcuno dovrà pur lavorare. Fra due anni ci saranno le Politiche e possiamo cambiare il Paese». Ma il leader del Movimento 5 Stelle non sembra preoccupato di quel partito appena nato e già al 3,5% nei sondaggi: «Tutti coloro che vogliono fare buona politica sono i benvenuti. Non bisogna mai operare in polemica con gli altri. C'è posto per l'impegno di tutti e ognuno deve fare la sua parte».

## LA TRANSIZIONE

Brugnaro e Conte si conoscono dalla notte dell'Aqua Granda. «Nel momento in cui Venezia aveva l'acqua alle ginocchia, il presidente ha risposto alla mia telefonata, è venuto e ci ha aiutato: questa cosa non è scontata», riconosce il primo cittadino. «Il giorno dopo ci rimboccammo le maniche e non mi chiesi di che colore fosse il sindaco», ricorda il giurista, invitato in laguna da Assonautica per parlare di transizione ecologica, il ministero a

► Il sindaco di Venezia all'ex premier:  
«Appuntamento alle Politiche del 2023»

## Padova

I soldi di Galan portati in Svizzera? I commercialisti respingono le accuse

Avrebbero raccolto e trasferito in Svizzera un milione e mezzo di euro, provento delle tangenti incassate dall'allora governatore del Veneto Giancarlo Galan, e altre ingenti somme di denaro frutto di evasioni fiscali. Guido Penso e il figlio Christian, il commercialista Paolo Venuti e la moglie Alessandra Farina, fondatori dello studio di commercialisti PVP, sono accusati di riciclaggio. I loro difensori, gli avvocati Ambrosetti e Tognozzi, hanno respinto le accuse davanti al giudice dell'udienza preliminare Maria Luisa Materia sostenendo che l'unico reato accertato è l'evasione fiscale. La decisione del gup è attesa per il 9 luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALONE NAUTICO Il sindaco Brugnaro e l'ex premier Conte

cui il M5s ha vincolato il proprio sostegno al governo di Mario Draghi. I due si tributano reciproca stima, ma senza inutili infingimenti. Dice la fucsia: «Penso che il gradimento na-

► «Possiamo costruire due anni di pace sociale senza demolire le idee degli altri»

Evidentemente il pentastellato avrebbe preferito un altro scenario, ma mostra di voler mantenere l'approccio istituzionale: «Facendo sistema con le associazioni di categoria, e qui due persone lo hanno fatto su problemi specifici, si può costruire un sistema Italia esprimendo buona politica: coraggio di decisione, visione strategica, assoluta determinazione a perseguire gli obiettivi. Come quando tornai con Brugnaro a Pellestrina, a parlare con le stesse famiglie, per sincerarmi che avessero ricevuto i ristori promessi. Purtroppo quando sei al vertice della macchina, prendi tanti impegni e a volte non li puoi mantenere, nel sistema Italia. Per fare questo occorrono determinazione, costante attenzione, volontà politica sempre, anche quando si spengono le telecamere».

## L'ANEDDOTO

Consigli forse non richiesti, ma probabilmente apprezzati, dall'ex premier all'aspirante trascinatore, che i detrattori accusano di voler abbandonare la città per dedicarsi alla politi-

ca romana. «Maligni? No, è solo gente che ci spera...», sorride Brugnaro. Già, Venezia. Conte osserva: «Qui ho visto tanti stranieri e turisti, il miglior modo per segnalare la ripartenza del Paese. Facciamo i debiti scongiurati, ma un po' di esperienza me la sono fatta e mi aspetto un incremento del Pil pazzesco, superiore alle previsioni attuali. Abbiamo sofferto tanto, ci meritiamo un grande rilancio». Anche, e soprattutto, grazie al Recovery Fund, oggetto a luglio dello scorso anno di un negoziato di quattro giorni su cui l'ex numero uno di Palazzo Chigi svela un aneddoto: «Pensavo di sfiancare i colleghi europei, ma quelli lavoravano addirittura più di me. Nella terza notte, saranno state le 5 del mattino, mi trovavo con Angela Merkel, Emmanuel Macron e Ursula Von der Leyen. Per ingannare il tempo, ho raccontato loro del Mose, un gioiello della tecnologia italiana su cui tutti ci prendevano per pazzi. Ho spiegato che la politica deve fare questo: trasformare un problema in un'opportunità, dando una visione prospettica. Beh, abbiamo portato a casa 209 miliardi. Se ora non sapessimo spenderli, commetteremmo un delitto imperdonabile nei confronti delle nuove generazioni».

Brugnaro annuisce: «Dobbiamo diventare una squadra. Spero che possiamo costruire due anni di pace sociale, portando ciascuno la propria idea, senza demolire quella degli altri». Più che avversari, alleati, pare di capire. Così per entrambi arrivano il dono del Leone e un impegno in agenda: «Fra un anno gara di barche elettriche nel canale Vittorio Emanuele».

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Berlusconi apre alla Lega «Ok a una federazione»

### IL PIANO

ROMA Salvini accelera: entro l'estate punta a federare il centrodestra di governo. L'obiettivo è arrivare a liste comuni alle Politiche, magari anche con FdI, ma soprattutto giocare compatti la partita del prossimo presidente della Repubblica. E c'è già la sponda di Berlusconi. I due infatti ieri si sono sentiti al telefono e poi il presidente azzurro, durante una riunione zoom con gli organi del partito, ha espresso soddisfazione per il progetto del leader della Lega chiedendo ai dirigenti di valutare l'idea e accarezzando il sogno del partito unico, anche con Meloni. Il precedente è quello del connubio tra Berlusconi e Fini che portò alla formazione del partito della Libertà con l'esclusione di Casini.

### DIVISIONI

La coalizione però fibrilla, perché il presidente di FdI non ci pensa proprio ad aderire. Dice no ad una fusione a freddo: «Se si farà non lo so. Ho sempre creduto che le diverse sfumature nel centrodestra siano un valore aggiunto e non un problema», osserva. Critico La Russa: «Abbiamo avuto una esperienza non felicissima con il Pdl. È finita con una frattura. Siamo un po' già vaccinati». Ma l'operazione rischia di spaccare soprattutto FI. «È prematuro parlarne. Dobbiamo mantenere una nostra identità», ha infatti spiegato Gelmini. Contraria anche Carfagna che ha sottolineato l'incongruenza con la coabitazione nel Partito popolare europeo e rimarcato come la Lega al Sud non sia radicata. Ne è

nato anche un confronto aspro. Al punto che, proprio mentre arrivava il sì di FI al piano di Salvini, il ministro per il Mezzogiorno tirava il freno: «Così sembra che sia già tutto deciso. Bisogna coinvolgere i territori. Poi non vi lamentate se vanno via in 50...». «Sembra un avvertimento mafioso», l'obiezione della Bernini. «Io so cosa è la mafia e qui non c'entra nulla», la risposta alla capogruppo azzurra al Senato. Qualcuno come il sottosegretario Mulè si è spinto a proporre di arrivare subito al partito unico. Di fatto però una parte dei gruppi parlamentari è fortemente contraria. Il timore è quello di consegnarsi

a Salvini. «È come rassegnarsi al verbo leghista, appendendo al chiodo la nostra storia politica», il «refrain». Al punto che nel centrodestra lo hanno già ribattezzato il «predellino» di Matteo.

Tuttavia il capitano del partito di via Bellerio si è affrettato a spiegare che non si tratta di un'annessione. L'obiettivo - ha evidenziato - è creare una casa comune in Parlamento per aiutare l'esecutivo Draghi. La tentazione - rimarcano gli scettici - è quella di portare il presidente del Consiglio al Colle per poi aprire la strada ad elezioni anticipate e ad un governo del centrodestra. Tesi però respinta dall'ex ministro dell'Interno.

Dal canto suo Meloni non condanna la mossa di Salvini e Berlusconi. «Noi però - premette - siamo all'opposizione». Ma il sospetto in FdI è che la nascita della federazione che passerebbe prima per gruppi unici alle Camere serva al Cavaliere per assicurarsi la candidatura di un drappello di fedelissimi in Parlamento e a Salvini per sbarrare la strada a Meloni nel duello sulla leadership e su chi debba andare a palazzo Chigi nell'eventualità di una vittoria alle elezioni. «La somma non fa il totale», il ragionamento dei malpencisti in FI, «così si fa il gioco di FdI, arriverà al 25%».

Anche nella Lega c'è malessere, perché così facendo si dovrà lasciare spazio agli azzurri nelle liste. Inoltre c'è il nodo della collocazione della Lega in Ue. Giorgetti sta lavorando da tempo ad un avvicinamento al Ppe, Berlusconi ha garantito al leader della Lega che si spenderà su questa prospettiva.

E.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DISPONIBILE Silvio Berlusconi

TELEFONATA CON SALVINI  
POI L'ANNUNCIO AI  
PARLAMENTARI, MA  
GELMINI E CARFAGNA  
FRENANO. FREDEZZA  
DELLA MELONI

**Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze**

**COMUNE DI CARCERI (PD)**  
**Bando di gara - CIG 8759443907**  
Stazione appaltante: Comune di Carceri. Oggetto: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELL'ICI, e ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA IMU E TASI OLTRE ALLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA. Tipo di procedura: aperta. Luogo esecuzione: Comune di Carceri. Importo complessivo: 643.800,00. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Durata del contratto: 5 anni con possibilità proroga di altri 5. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 12/07/2021 ore 12,00. Il responsabile Unico del procedimento: Sandra Menin. Il Funzionario Responsabile rag. Valeria Perazzolo.

**FINART S.P.A.**  
Sede in Mestre - Venezia - Via Torino, 99 - Capitale Sociale Euro 2.487.492,81 - I.v.  
Registro Imprese di Venezia n. 01877460277 - Iscrizione REA CCIAA di Venezia n. 184432 - C.F. e P.Iva 01877460277  
**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**  
Gli Azionisti della Società sono convocati in Assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, Via Torino, 99 - 30172 MESTRE - Venezia, in prima convocazione per il giorno 29 Giugno 2021 ore 8.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno **Martedì 29 Luglio 2021 ore 17.00** nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente  
**ORDINE DEL GIORNO**  
1) Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, redatto in forma abbreviata. Relazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e/o conseguenti;  
2) Provvedimenti ex art. 2446 del codice civile. Delibere inerenti e/o conseguenti;  
3) Nomina dei Componenti il Consiglio di amministrazione e del Presidente per il triennio 2021 - 2023;  
4) Determinazione importi emolumenti ai componenti e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e/o conseguenti;  
5) Comunicazioni del Presidente;  
**FINART S.p.A.**  
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Marco MARCELLO**

**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmeonline.it  
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811  
Lecce 0832 2781  
Mestre 041 5320200  
Milano 02 757091  
Napoli 081 2473111  
Roma 06 377081

**ALL'ASTA ISOLA DELLA LAGUNA DI VENEZIA**  
L.C.A. n. 08/06  
Azienda Agricola Rivola srl in liquidazione  
Commissario Liquidatore: Dott. Ezio Busato (PD)  
**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA**  
L'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia quale incaricato della vendita informa che dal giorno 10 luglio 2021 ore 15,00 al giorno 30 luglio 2021 ore 15,00 si procederà alla vendita telematica sul portale Fallcoaste.it del seguente immobile: "Isola nella laguna - Località Valle de Bon - comune di Campagna Lupia (VE) Denominata "Casone Barenon", all'interno di Area interessata da Vincolo Paesaggistico Naturale, Vincolo Archeologico e Conterminazione Lagunare Catasto Fabbricati Comune Campagna Lupia fg. 26, map. 4, 16, Catasto Terreni Comune Campagnalupia fg26 map. 4, 16 e 17. Prezzo base Euro 50.500,00 pari ad offerta pervenuta, maggiorata di uno scatto. Avviso di vendita completo e perizia sul sito Fallcoaste.it sezione Venezia. Maggiori informazioni IVG Venezia Tel 0415318953 mail: immobiliari@ivgvenezia.it  
**ISLAND OF VENICE LAGOON ON AUCTION**  
L.C.A. n. 08/06  
Azienda Agricola Rivola srl in liquidazione  
Commissario Liquidatore: Dott. Ezio Busato (PD)  
**ONLINE SALE NOTICE**  
L'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia as sales representative informs that the following property will be electronically sold on the Fallcoaste.it portal from the day ..10 July 2021 at ..03,00 pm. to the day ..30 July 2021 hour 03,00 pm: "Island in the lagoon - Località Valle de Bon - Comune of Campagna Lupia (VE) named "Casone Barenon", within the area affected by the Natural Landscape Constraint, Archaeological Constraint and Lagoon Contermination Catasto Fabbricati Comune Campagna Lupia fg. 26, map. 4, 16, Catasto Terreni Comune Campagnalupia fg26 map. 4, 16 e 17. Base price Euro 50.500,00 equal to the received offer, increased by one click. Complete notice of sale and appraisal on the site Fallcoaste.it sez. Venezia. More information IVG Venice Tel 0415318953 mail: immobiliari@ivgvenezia.it

**Legalmente**  
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari  
Ancona 071 2149811  
Lecce 0832 2781  
Mestre 041 5320200  
Milano 02 757091  
Napoli 081 2473111  
Roma 06 377081  
legalmente@piemmeonline.it  
www.legalmente.net



# ★★★★<sup>S</sup> Casa Bianca al Mare

UN'ICONA DA VIVERE, NEL CUORE DI JESOLO



*Paolo Businaro*  
Paolo Businaro

**amarmio**  
RISTORANTE

*Un parco al centro  
di Jesolo*

Stile e raffinatezza contraddistinguono da sempre Casa Bianca al Mare. È facile riconnettersi con la natura passeggiando nel verde di piante secolari o guardando un tramonto sul mare dalla terrazza.

Il ristorante "Amarmio", curato dallo chef Paolo Businaro e premiato dalla Guida Gambero Rosso, vi regalerà momenti preziosi da condividere con chi amate.



VERSO IL MATRIMONIO Giada Poncin e Pierluigi Tiralongo in un momento felice

## LA STORIA

segue dalla prima pagina

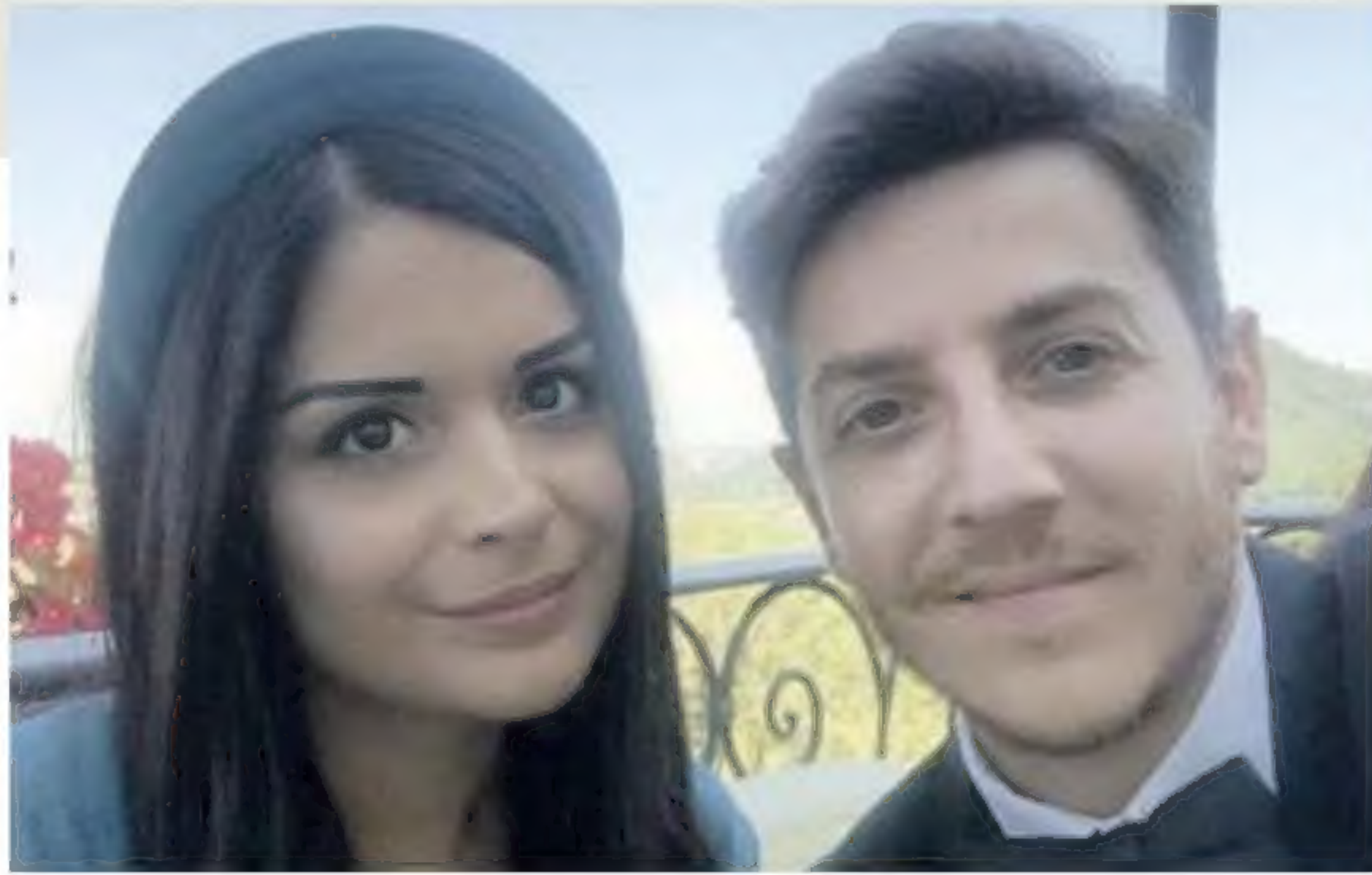
La giovane riesce a stendersi in divano, inizia a sudare copiosamente, le viene la nausea e non sente più le gambe. «Ho capito subito che qualcosa non andava perché aveva gli occhi girati e biascicava le parole – racconta Pierluigi – quindi ho chiamato il 118».

Giada arriva al pronto soccorso dell'Ospedale – Università di Padova in condizioni critiche e viene presa in carico dall'equipe di neurochirurgia. La diagnosi è terribile. Presenta un'estesa emorragia a livello del cervelletto, originata da una malformazione artero-venosa (Mav): un raro difetto della normale struttura del circolo sanguigno, che comporta un regime pressorio anormale a carico degli scarichi venosi che possono andare incontro a rottura o trombosi. I neurochirurghi portano la ragazza in sala operatoria in emergenza, per un delicato intervento suddiviso in tre step: otto ore sotto i ferri.

«Io e i genitori di Giada abbiamo pregato tanto – continua Pierluigi – avevamo il terrore che i medici uscissero troppo presto da quella sala».

### COME NEL FILM

Giada è stata ricoverata in terapia intensiva in coma farmacologico per tre settimane. E ogni giorno, dalle 14 alle 21, Pierluigi è andato a trovarla. «In un diario ho scritto le pagine della nostra vita, come quel film che tanto le piaceva. Segnavo ricordi, momenti speciali, messaggi di familiari e amici, progetti: ero sicuro che la forza del passato e del presente, ci



# Giada, ritorno alla vita dopo un mese di coma E la promessa di nozze

► Giovane padovana colpita da emorragia cerebrale: vegliata dal suo ragazzo fino al risveglio. Poi il lieto fine con un anello

**UN ANNO DOPO DALL'OSPEDALE AL MATRIMONIO «HO DOVUTO IMPARARE A FARE LE COSE PIÙ SEMPLICI»**

avrebbe legati anche in futuro. Ogni giorno, mi sedevo accanto a lei e leggevo. Il suo cuore sentiva la mia voce, anche quando le parole non venivano ascoltate».

Covid permettendo, i medici si sono resi conto che le visite del fidanzato in qualche modo

**PIERLUIGI: «ACCANTO A LEI HO SCRITTO UN DIARIO, COME NEL FILM CHE LE PIACEVA: RICORDI, MESSAGGI E MOMENTI SPECIALI»**

## La storia



IN OSPEDALE Ricoverata dopo il risveglio dal coma



L'ANELLO La promessa di nozze e l'agenda della malattia



LA TARGA Il ringraziamento per medici e personale



INSIEME Giada e il fidanzato Pierluigi: il ritorno alla vita

favorivano la ripresa di Giada.

«Un giorno il livello di sedazione era al 70% - racconta Pierluigi - e, mentre le parlavo, il valore cognitivo è salito da 30 a 88. Ciò mi ha fatto capire che mi sentiva, anche se i medici hanno detto che scientificamente non possono provarlo».

Giada ha aperto gli occhi il 4 maggio, data del compleanno del papà, ma per i quattro giorni successivi è rimasta inesperta: i suoi occhi fissavano il vuoto. Poi, pian piano, ha iniziato a seguire i volti con lo sguardo e sussurrare. Il 13 maggio Giada viene dimessa dalla terapia intensiva di Padova, per essere trasferita all'ospedale riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza, nel Trevigiano.

### IL RECUPERO

«Ho dovuto imparare a fare le cose più semplici - spiega Giada - come sedermi, parlare, vestirmi. La prima volta che sono riuscita a fare 15 passi ero affaticata come avessi scalato una montagna. Ero seguita da psicologi, fisioterapisti, logopedisti. È stato uno sforzo massacrante, ma la volontà di tornare come prima mi ha aiutato».

Dopo aver recuperato al meglio, Giada torna a casa il 19 agosto. «Tutti i sanitari incrociati nel percorso di cura, dai medici agli infermieri, sono stati i nostri angeli e non possiamo che ringraziarli», dicono.

E oggi, dopo quasi un anno dalla fine dell'incubo, i due ragazzi si preparano alla grande promessa «nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, per amarsi e onorarsi tutti i giorni della vita». Fra una settimana sposi.

Elisa Fais

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Molto Donna**

www.moltodonna.it



## Obbligati a crescere

## Donne e lavoro: dal Piano un nuovo impegno per l'inclusione

Stiamo intraprendendo un cammino decisivo verso il disegno di una nuova società, più inclusiva, grazie al Next Generation Eu e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ma quali sono le reali prospettive di inclusione nel mondo del lavoro per le donne?

Webinar 2021

**24 giugno  
ore 9:30**

In streaming su  
ilmessaggero.it  
ilgazzettino.it  
ilmattino.it  
corriereadriatico.it  
quotidianodipuglia.it

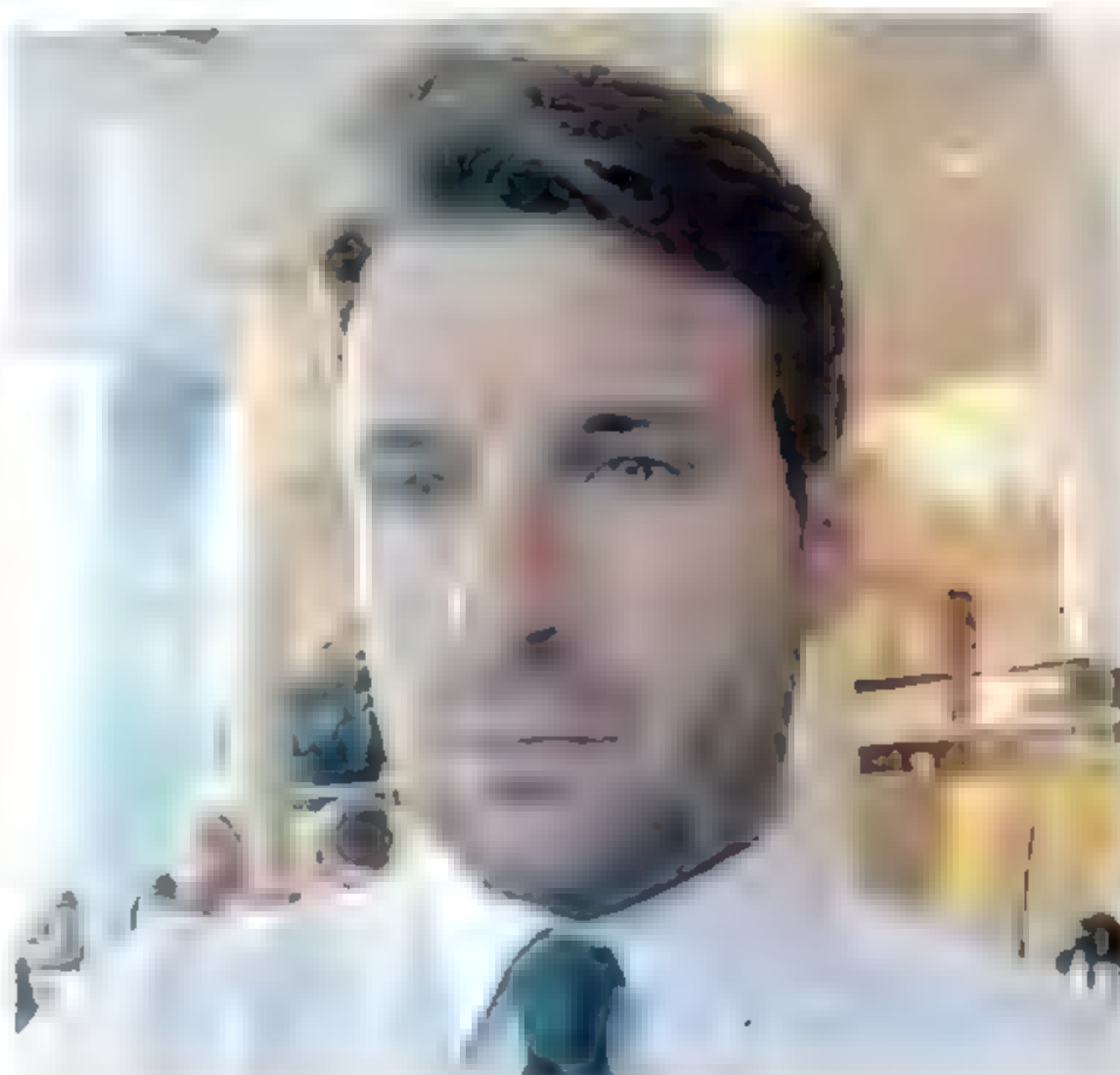


# «Io, ostaggio senza regole: riportatemi subito a casa»

## IL CASO

VENEZIA «Sono ostaggio di un sistema senza regole. Vi prego riportatemi a casa dalla mia famiglia». Questa volta ha deciso di esporsi in prima persona. Marco Zennaro, il 46enne imprenditore veneziano detenuto in Sudan, ha scelto di raccontare il suo inferno. Mercoledì, dopo due mesi di prigionia in una cella del commissariato di Khartoum, sembrava che la missione della Farnesina avesse portato ai risultati sperati: l'imprenditore credeva che sarebbe stato trasferito in un albergo, piantonato, come già era successo nella prima fase dell'incubo africano da cui non riesce più a svegliarsi. Marco, dopo 60 giorni in una stanza con 30 detenuti, a dormire per terra, senza servizi igienici, sperava di poter ricevere, finalmente, un trattamento più in linea con le normative internazionali sulla condizione carceraria. Non si aspettava certo un cinque stelle, ma la possibilità di riposare su un materasso e di poter fare una doccia in un bagno decente, quello sì. L'unica doccia, invece, è stata quella gelata riservatagli dalle autorità sudanesi: il trasferimento c'è stato, infatti, ma in carcere. Il penitenziario di Omdurman, a due passi dal deserto, dove le temperature sfiorano i 50 gradi, è una vecchia e malandata fortezza inglese. Da una cella all'altra, dunque. Il padre, Cristiano, l'uomo che aveva avviato 25 anni fa l'azienda in Sudan diretta da Marco, e che qui ha costruito amicizie, legami e contatti di lavoro, è sempre rimasto al suo fianco. È a lui che il 46enne ha affidato il suo messaggio da diffondere al mondo, per far sapere come sta e per raccontare co-

►L'imprenditore veneziano Zennaro dal carcere in Sudan: «Un forno a 50 gradi» ►«Qui è un inferno, mi aiutano solo gli altri detenuti: hanno "visto un morto"»



MANAGER Marco Zennaro, in Sudan per affari, portato in carcere dopo una trattativa finita male

me ha vissuto quel folle mercoledì.

## IL RACCONTO

«Sono rimasto 8 ore nel carcere del palazzo della corte, non sapevo nemmeno di doverci andare - spiega -. Uno stanzino sotterraneo al buio. Senza acqua né

**IL PADRE: «UNA SENTENZA FA CADERE LE ACCUSE MA È ANCORA IN PRIGIONE, DA ROMA SOLO SILENZIO MA L'ITALIA ORA DEVE INTERVENIRE»**

## Zaia: «La sua liberazione è una priorità nazionale, i diritti umani sono violati»

## LA VICENDA

VENEZIA Lo scacchiere giudiziario su cui si sta giocando la partita per Marco Zennaro, al momento, vive una fase di stallo. Da una parte le milizie armate del Sudan, che chiedono un risarcimento di 700mila euro per il presunto danno subito dalla ditta dell'imprenditore veneziano, e che senza quel denaro non sono disposte a rilasciarlo, dall'altra lo Stato italiano che punta a risolvere la controversia economica e, in prima istanza, strappare il 46enne dalla detenzione in carcere per portarlo ai domiciliari.

Sulla questione, ieri, è intervenuto nuovamente anche il presidente della Regione Luca Zaia, che pochi giorni fa aveva annunciato «sviluppi positivi a breve» dopo un colloquio con il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Allora, si credeva che la missione della Farnesina si sarebbe conclusa con una scarcerazione: purtroppo, invece, il primo viaggio del direttore generale della divisione italiani all'Estero Luigi Vignali, non ha portato i frutti sperati.

**LA FARNESINA: DA IERI HA UNA BRANDINA E PUÒ USARE IL TELEFONO PER COMUNICARE CON I FAMIGLIARI**

«Sto tenendo i contatti con il ministro degli Esteri tutti i giorni - spiega Zaia - che peraltro trovo sempre informato. Non voglio entrare nelle pieghe della controversia commerciale, ma ora l'obiettivo deve essere quello di riportare a casa Marco e deve diventare una priorità nazionale. Non è civile né rispettoso dei diritti umani tenere una persona in quelle condizioni. In un paese civile queste cose non dovrebbero succedere». In serata è arrivata una nota della Farnesina: «Marco Zennaro è stato trasferito in una struttura detentiva più organizzata, dove dispone di una brandina in un'area comune non sovraffollata e ha accesso a servizi e spazi esterni; può inoltre utilizzare il proprio telefono cellulare per comunicare con la famiglia e ricevere visite da parte dei familiari e del personale dell'Ambasciata in orari predefiniti. Il Direttore Generale ha inoltre chiesto alle massime Autorità sudanesi di consentire al connazionale di trascorrere gli arresti domiciliari in albergo».

## LA STORIA

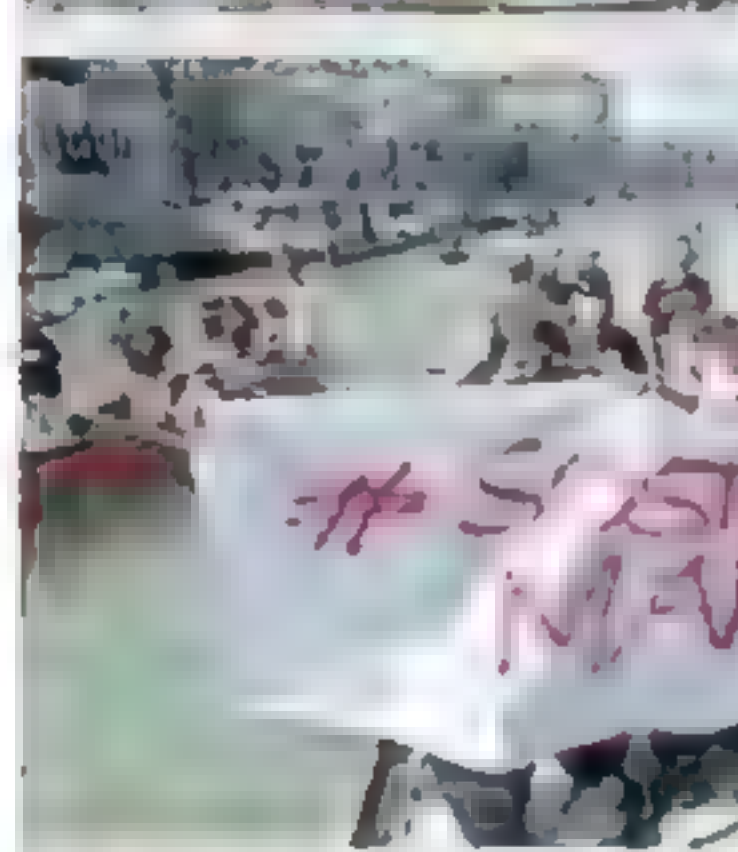
La vicenda di Marco Zennaro inizia a marzo, quando il suo partner in affari in Sudan lo denuncia per frode: il quarantaseienne aveva chiuso un affare con un mediatore, Ayman Gallabi per una partita da oltre un milione di euro di trasformatori che questi avrebbe poi rivenduto alla società elettrica nazionale sudanese, la Sedc. Gallabi, però, aveva fatto analizzare i prodotti dall'azienda concorrente di Mar-

co, sostenendo che ci fossero dei parametri elettrici diversi da quelli dichiarati. Marco era stato denunciato e arrestato per frode e rinchiuso in custodia cautelare in albergo. Inizialmente aveva trovato un accordo con Gallabi (che nel frattempo è stato ritrovato morto annegato nel Nilo): 400mila euro per chiudere la faccenda e tornarsene a casa. Questo senza sapere, però, che Gallabi aveva alle spalle un finanziere potente: Abdallah Esa Yousif Ahmed, membro delle milizie sudanesi. È stato proprio quest'uomo a emanare il mandato di arresto nei suoi confronti, chiedendo il risarcimento di altri 700mila euro. Dal punto di vista penale, le accuse di frode a carico di Marco sono cadute. Il problema è che in parallelo starebbe correndo la causa civile. Nel frattempo la compagnia elettrica Sedc si rifiuta di ripetere i test in un riconosciuto laboratorio internazionale indipendente nonostante la Zennarotrafo, la ditta di Marco, si sia dimostrata disponibile ad accollarsi tutti i costi. Una operazione che, secondo la famiglia Zennaro, permetterebbe di avere conferma della «conformità dei trasformatori».

D.Tam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La solidarietà



Gli striscioni a Venezia (1), durante il corteo acquatico (2), allo stadio (3), sul palazzo dell'ex sindaco Giorgio Orsoni (4), al palasport (5), la maglietta per la finale del campionato di rugby (6)

gabinetto né modo di comunicare con l'esterno. Mi era stato detto che era per portarmi in albergo. Ma la corte ha deciso il contrario: carcere». Poi, dopo 60 giorni, è potuto uscire dal commissariato di Khartoum. «Mi viene detto di salire su una camionetta di latta insieme ad altre 40 persone. Un viaggio di 1 ora e mezza nel traffico di Khartoum. Tutti ammassati, in un forno a 50 gradi». Poi, l'ingresso al penitenziario. «Arrivo in carcere, ho paura. Non so cosa mi aspetta. Nessuno sa nulla, non ho telefono e nessuno parla inglese. Mi hanno fatto attraversare il settore degli omicidi, spacciatori e criminali: un inferno di 700-800 corpi ammassati uno a ridosso dell'altro. Alla fine mi mettono nella sezione di reati penali con giustificazione finanziaria. Ci saranno 200 persone». Qui, forse a sorpresa, Marco trova la solidarietà degli altri detenuti. Capiscono che è terrorizzato, glielo leggono negli occhi. «Mi hanno preso in cura tutti i miei nuovi compagni perché hanno detto

preso, Marco trova la solidarietà degli altri detenuti. Capiscono che è terrorizzato, glielo leggono negli occhi. «Mi hanno preso in cura tutti i miei nuovi compagni perché hanno detto

«di aver visto un morto». Sono ostaggio di un sistema senza regole. Vi prego riportatemi a casa dalla mia famiglia».

## MORALE A PEZZI

A quanto sembra il posto pare più organizzato della camera di sicurezza in cui si trovava prima: in Italia (ma probabilmente anche in Sudan) le celle dei commissariati non sono certo studiate per una detenzione lunga. Lì di solito si possono trascorrere al massimo 48 ore, il tempo per ottenere una convalida per un arresto o un fermo. Poi, però, si viene trasferiti in una struttura più adatta: il carcere, appunto, o a casa (nel caso dei domiciliari). Il penitenziario di Omdurman presenta comunque condizioni igienico sanitarie ben al di sotto dello standard minimo. Nel frattempo avvocato, ambasciatore, Farnesina e familiari stanno lavorando ancora per farlo uscire al più presto perché la situazione resta estrema per lui «dal punto di vista fisico e psicologico».

«Marco è abbattuto - spiega papà Cristiano - aveva preso forza dalle manifestazioni di solidarietà sbocciate nella sua città, a Venezia, ma questo cambio di programma l'ha demotivato. Piange, ha paura, si sta lasciando andare». Una situazione che non si sbloccherà nemmeno in questi giorni, visto che in Sudan sono festivi. «Da Roma sento solo silenzio, così come dall'ambasciatore - continua papà Cristiano - c'è una sentenza che fa cadere le accuse a carico di Marco, l'Italia deve intervenire facendo valere quell'atto che prova che mio figlio è rinchiuso in un carcere ingiustamente».

Daide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DESERTO L'esterno della prigione di Khartoum dove è stato trasferito l'imprenditore veneziano Marco Zennaro

**PIEMME IL GAZZETTINO**

**PUBBLICITÀ A PAROLE**

Mestre, via Torino 110 - tel. 041 53 20 200 - fax 041 53 21 195

Formato minimo un modulo (47x14mm)

	Fenale/Festivo	Neretto +20%	R quadratura +100%
OFFERTE LAVORO	€ 120,00	€ 144,00	€ 240,00
ALTRE RUBRICHE	€ 120,00	€ 144,00	€ 240,00

Escluso Iva e diritto fisso. Non si accettano raccomandate

**QUALIFICATI**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a persone sia maschili che femminili (art.1, legge 9/12/77 n.903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO** Avviso di selezione per impiegato amministrativo con CFL, liv.B1. Scadenza 30/06/2021. Sito: [www.ordinepsicologiveneto.it/ita/content/bandi-e-concorsi](http://www.ordinepsicologiveneto.it/ita/content/bandi-e-concorsi)

**PIEMME**



# Si incendia un fienile devastato mezzo paese

## L'INFERNO

**COLLE SANTA LUCIA (BL)** Dopo il vento di Vaia che scoperciò vari edifici ieri, a Canazei di Colle Santa Lucia, paesino in provincia di Belluno, è stata la volta del fuoco. L'incendio, poco dopo le 14, ha iniziato a propagarsi da un rustico per diffondersi poi tutto attorno. Delle sette case e tre fienili vista monti Pelmo e Civetta, nel piccolo borgo sono rimaste cinque abitazioni. Evacuata per sicurezza una famiglia composta da due anziani fratelli, Maria e Beniamino Crispino Pallua, mentre il proprietario dell'antico maso che dà sulla piazzetta, Aldo Stefano Sief, ha perso tutto: «Ho preso al volo due cassetti in cui tenevo alcuni documenti e poi un ricordo a cui sono molto affezionato: l'antico crocifisso ligneo da sempre appartenuto alla mia famiglia. Di abiti mi sono rimasti solo quelli che ho addosso». Imponente la presenza dei vigili del fuoco, permanenti e volontari. Sul posto anche i carabinieri della caserma di Caprile di Alleghe. Il bilancio è di 4 edifici distrutti, uno danneggiato, una famiglia evacuata e un ferito con ustioni di primo e secondo grado: un 70enne che ha cercato di «salvare» il trattore dalle fiamme nel fienile. Non è grave. Tra le cause al vaglio di questo disastro il possibile surriscaldamento di attrezzatura da lavoro.

## IFATTI

Erano da poco trascorse le 14 quando le fiamme hanno cominciato a svilupparsi dal fienile della famiglia Pallua. L'allarme è stato lanciato dal proprietario 71enne Beniamino Crispino Pal-

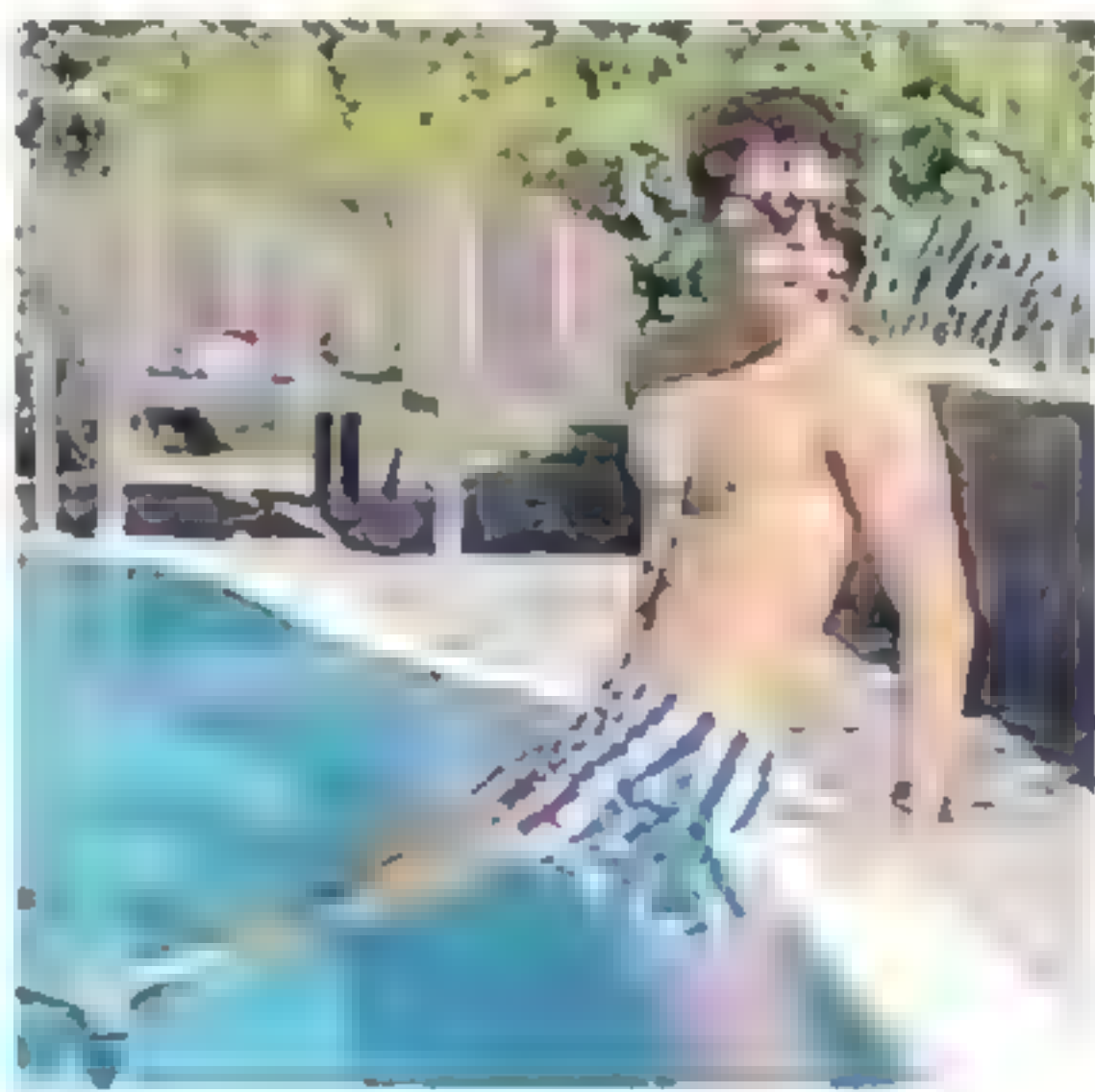
**IL SINDACO:  
«PENSAVAMO  
DI AVER VISTO  
IL PEGGIO CON VAIA  
MA SONO  
SENZA PAROLE»**



**IN FIAMME** La scena che si è presentata ai soccorritori nella piccola frazione di Canazei in comune di Colle Santa Lucia. Immediato l'intervento di squadre di Vigili del fuoco professionisti e volontari

lua. Ma la situazione è precipitata ben presto perché il fuoco, che su quell'edificio completamente di legno ha trovato terreno fertile, ha intaccato ben presto la parte lignea del vicino maso. Come se non bastasse, pur essendo il vento tutto sommato contenuto, il rogo si è indirizzato verso la parte alta della frazione investendo un altro fienile e un'abitazione in fase di ristrutturazione, di proprietà entrambi di Luigi Costadodol, originario di Colle Santa Lucia ma residente a Bressanone. «Per fortuna le folate non sono aumentate, ma-

**COSTA SMERALDA** **Ciro Grillo, figlio del leader M5s, accusato di stupro di gruppo insieme a suoi 3 amici**



**SONO TUTTI ACCUSATI  
DI VIOLENZA SESSUALE,  
DI UNA STUDENTESSA  
DI 19 ANNI  
INVITATA A PORTO CERVO  
PER UNA SPAGHETTATA**

## Terremoto

### Crollo della torre di Accumoli: tutti assolti

«Mio fratello quindi è morto per colpa sua?» Così Massimiliano Tuccio - fratello di Andrea, morto con la moglie e i due figli la notte del sisma del 24 agosto 2016 a causa del crollo della vela campanaria della chiesa Santi Pietro e Lorenzo di Accumoli - dopo la lettura della sentenza che ieri a Rieti, ha visto

l'assoluzione dei sette imputati, tutti accusati di omicidio colposo e disastro colposo. Assolti «perché il fatto non costituisce reato» l'ex sindaco di Accumoli, Stefano Petrucci e l'ingegner Matteo Buzzi, tecnico incaricato dalla Diocesi di Rieti. Assolti «perché il fatto non sussiste» gli altri cinque

imputati: il responsabile amministrativo del progetto, l'architetto Pier Luigi Cappelloni, il collaudatore l'architetto Mara Cerroni e i progettisti e direttori dei lavori, l'ingegnere Alessandro Anibaldi, l'architetto Angelo Angelucci e il geometra Giuseppe Renzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gari spostandosi a valle - afferma Sief - altrimenti se ne sarebbe andato l'intero paese».

Alle 19.30 di ieri il funzionario dei vigili del fuoco, Fabio Jermain sul posto spiegava che «gli incendi sono sotto controllo; ora stiamo procedendo con lo spegnimento dei focolai che non destano comunque preoccupazione». In serata sono arrivate delle

cellule fotoelettriche che hanno consentito ai pompieri di lavorare tutta la notte. È intervenuto anche l'Enel per il ripristino della corrente elettrica che era saltata. I danni sono incalcolabili e c'è il dramma di un uomo evacuato e di due fratelli che hanno trascorso la notte fuori casa.

## SOLIDARIETÀ

Immediata la solidarietà scattata nei confronti di Sief, ex poliziotto in pensione e celibe. Da parte del sindaco Paolo Frena, in visita ai luoghi dell'incendio e

alle persone coinvolte, massima disponibilità all'accoglienza. Dopo le prime sere trascorse da dei nipoti, Sief potrà quindi contare sul Comune che cercherà di individuare un alloggio. «Pensavo che con Vaia avessimo raschiato il fondo del barile - il commento del primo cittadino - ma purtroppo qua pare non ci sia limite al peggio. Sono senza parole di fronte a tali eventi. Desidero ringraziare i vigili del fuoco, sia permanenti che volontari, che per l'ennesima volta si sono rivelati fondamentali».

**Raffaella Gabrieli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Stupro di gruppo, i Pm: «Ciro Grillo a processo insieme ai suoi tre amici»

## L'INCHIESTA

**MILANO** A quasi due anni dall'inizio delle indagini, la Procura di Tempio Pausania mette un punto fermo nell'inchiesta a carico di **Ciro Grillo** e dei suoi amici **Edoardo Capitta**, **Vittorio Lauria** e **Francesco Corsiglia**. Sono tutti accusati di violenza sessuale, vittima una studentessa di 19 anni conosciuta la sera del 17 luglio 2019 e portata a casa di Grillo a Porto Cervo per una spaghetta. Ora i pm hanno chiesto il rinvio a giudizio per Grillo e i suoi amici, l'udienza davanti al gup è fissata per il 25 giugno e se l'istanza sarà accolta i quattro giovani andranno a processo.

## RESPONSABILITÀ

Le dichiarazioni spontanee rese lunedì da **Ciro Grillo** davanti ai carabinieri di Genova, le indagini difensive presentate in questi mesi dai legali degli indagati non sono bastate per fare cambiare idea al procuratore capo **Gregorio Capasso** e alla pm **Laura Bassani**. I ragazzi hanno sempre sostenuto che quella notte, tra il 16 e il 17 luglio 2019, ci sarebbe stato sesso di gruppo «ma sempre consenziente». A inizio maggio i magistrati hanno depositato un nuovo

avviso di conclusione indagini, definendo responsabilità e ruoli nella vicenda e specificando meglio il secondo capo di imputazione, quello relativo alle foto oscene con l'amica della studentessa norvegese scattate mentre dormiva, come fosse una preda conquistata. Secondo l'accusa era solo l'ultimo atto di una notte di abusi denunciati dalla giovane a Milano, appena rientrata dalla vacanza in Costa Smeralda.

**Ciro Grillo** e i suoi amici, stando agli atti, hanno conosciuto le due ragazze durante una serata al Billionaire. «Verso le sei del mattino - si legge in un verbale - mentre R. M. (l'amica della vittima) dormiva», scrivono i magistrati, la giovane è «stata costretta» ad avere rapporti sessuali in camera da letto e nel box doccia del bagno con uno dei ragazzi. «Gli altri tre indagati hanno assistito senza

partecipare». Poi un'altra violenza, costringendo S. a bere mezza bottiglia di vodka contro la sua volontà. La «lucidità» della vittima «risultava enormemente compromessa» quando è stata «condotta nella camera matrimoniale dove gli indagati» l'avrebbero costretta ad avere «cinque o sei rapporti» sessuali. Ma nel verbale di interrogatorio **Ciro Grillo** ha ribaltato il racconto. Quel che è successo in camera «doveva essere un gioco, ma poi siamo andati un po' più in là». Racconta il figlio

## Il delitto del 1991 Esce dal carcere il maggiordomo filippino



### L'assassino dell'Olgiata libero dopo dieci anni

Conta i giorni che lo separano dalla sua scarcerazione, **Manuel Winston Reyes**. Il filippino, maggiordomo, assassino di **Alberica Filo Della Torre** (nella foto). Dopo appena 10 anni dalla condanna, e 30 anni dall'uccisione della contessa, l'uomo varcherà il cancello del penitenziario per non farvi più ritorno. Il prossimo 10 ottobre Reyes avrà saldato il conto con la giustizia. Una «giustizia» che aveva impiegato venti anni per individuare il vero responsabile dell'omicidio della donna, avvenuto il 10 luglio del 1991, nella villa all'Olgiata, zona residenziale a nord di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

del garante M5s: «La mattina del 17 luglio 2019 eravamo nel patio, **Vittorio Lauria** ed **Edoardo Capitta** insieme alla ragazza; lei ha bevuto qualche sorso di vodka, da sola e senza che nessuno la costringesse. Dopo la vodka ricordo che abbiamo parlato in modo scherzoso del rapporto sessuale che lei aveva avuto con **Francesco Corsiglia** e, parlando, lei ci ha lasciato intendere che era meglio una cosa con tre piuttosto che con uno solo».

Gli avvocati intanto contano di

completare il loro approfondimento sulle celle agganciate dai telefoni dei ragazzi: vogliono definire con precisione quanto tempo trascorse tra il primo e il secondo presunto abuso, poiché in quell'intervallo **Grillo**, **Lauria**, **Capitta** e **S.** lasciarono l'appartamento dove sono avvenuti i presunti stupri per andare a comprare sigarette da un tabaccaio. Dopo l'estate arriverà la decisione del gup.

**C.Gu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Nervi tesi tra Usa e Cina e Biden dichiara guerra alla tecnologia che spia

►Sanzioni sulle aziende che producono telecamere e riconoscimento facciale

►Estese le misure di Trump. Washington rievoca Tienanmen e fa irritare Pechino

## LO SCONTRO

**NEW YORK** L'Amministrazione Biden ha ieri annunciato il prolungamento e il rafforzamento di una serie di provvedimenti contro la Cina già approvati da Donald Trump lo scorso novembre. Con un decreto presidenziale, Biden allarga a 59 aziende le sanzioni che il suo predecessore aveva imposto a 31 di esse nel tentativo di colpire il complesso militare-industriale cinese e soprattutto i suoi investimenti in tecnologie usate per la repressione dei diritti umani. Fra le aziende penalizzate si contano anche i giganti Aviation Industry Corp of China (AVIC) e Huawei Technologies. A partire dal prossimo 2 agosto, le società, gli investitori singoli,

nonché i fondi americani non potranno più investire nelle 59 aziende cinesi indicate. Chi ha già investimenti ha fino a un anno di tempo per disinvestire.

Il decreto di Biden viene spiegato nell'ambito della lotta che il presidente si era impegnato a sostenere in difesa dei diritti civili in tutto il mondo. Le aziende colpite sono specializzate in prodotti tipo telecamere di sorveglianza e tecnologie per il riconoscimento facciale che vengono usati dal regime di Pechino per esercitare un intenso e capillare controllo della sua popolazione all'interno e per spiare i propri cittadini all'estero. Fra le vittime più vessate da questo sistema di controllo ci sono soprattutto alcune minoranze islamiche, come gli uiguri, i kirgizi e i kazaki, abitanti di quello che una volta si chiamava Turkestan orientale e oggi la Cina chiama Xinjiang.

## LA REPRESSIONE

Molto si è parlato ultimamente del trattamento repressivo ai danni degli uiguri, e per l'appunto ieri a Washington, mentre si diffondeva la notizia delle sanzioni di Biden, c'è stata una manifestazione

dell'East Turkestan National Awakening Movement, che protestava contro «il genocidio delle genti del Turkistan» da parte di Pechino. L'Amministrazione Biden ha però voluto mettere l'accento anche sulla repressione del dissenso politico, proprio ieri 32esimo anniversario della sanguinosa repressione delle manifestazioni di Tiananmen Square. Il segretario di Stato Tony Blinken ha twittato ricordando come migliaia di dimostranti siano stati uccisi «semplicemente perché chiedevano il rispetto dei loro diritti e la libertà». Blinken ha affermato che «i diritti umani sono universali e tutti i governi devono proteggerli e promuoverli». Qualche centinaio di manifestanti, tanto si sono riuniti a Hong Kong per ricordare quel terribile giorno. Si è trattato di una manifestazione pacifica, in cui i dimostranti hanno acceso le luci dei cellulari mentre stavano in piedi in silenzio, vestiti di nero e giallo, i colori della dissidenza della ex città-stato.

Pechino ha reagito con profonda irritazione al decreto di Biden, e ha accusato gli Usa di «opprimere e limitare senza scrupoli le

aziende cinesi». Il decreto giunge nel mezzo della recrudescenza dei sospetti sulle origini del covid-19. Scienziati di fama non escludono che si sia trattato davvero di una fuga del virus, per quanto involontaria, dai laboratori di Wuhan. Biden ha chiesto all'intelligence Usa di presentare entro il 26 agosto un rapporto con tutte le ipotesi sulle origini della pandemia. E lo stesso Anthony Fauci ha detto che vorrebbe vedere le cartelle cliniche dei tre ricercatori dei laboratori che si sono ammalati lo scorso novembre, nonché quelle dei sei operai che avevano avuto il compito di pulire le cave dove si rifugiano i pipistrelli, dai quali si sospetta che il virus sia scaturito. Di quei sei operai, due sono morti, ma non si sa di cosa.

## IL NEGOZIATO

Questo intrecciarsi di decreti economici e di nuovi sospetti sul virus mettono in ombra la ripresa del complesso negoziato che i due Paesi hanno riallacciato sulla questione della guerra commerciale lanciata da Donald Trump, che si trascina da tre anni. Non è un caso che Kurt Campbell, coor-



## HONG KONG. PIAZZA VUOTA

A Hong Kong chiuso il Victoria Park: la piazza che per anni ha ridunato la folla per l'anniversario di Tienanmen (foto sopra) ieri è rimasta vuota (sotto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ATTACCO ANCHE SUL VIRUS**  
FAUCI CHIEDE LE CARTELLE CLINICHE DEI RICERCATORI DI WUHAN. MA PROSEGUE IN SILENZIO LA TRATTATIVA SUL COMMERCIO

# Le dimissioni del cardinale: la Chiesa tedesca sfida Roma

## IL RETROSCENA

**CITTÀ DEL VATICANO** Tanto tuonò che piovve. Con una mossa tanto inattesa quanto sorprendente Reinhard Marx, potentissimo arcivescovo di Monaco e membro del Consiglio dei cardinali, ha lanciato il guanto di sfida verso Roma e, automaticamente, verso Papa Francesco pur di non fare arrestare il cammino di riforme avviato in Germania dai cattolici progressisti. Sul piatto Marx ha messo le sue dimissioni (volontarie) giustificando questo drammatico passaggio come un atto d'accusa all'intero sistema per come sono finora stati gestiti gli abusi. In una lettera resa pubblica ieri - previa autorizzazione di Francesco che ha incontrato due settimane fa - Marx ha parlato esplicitamente di «catastrofe», di comune «fallimento» e di una Chiesa che (almeno in Germania) sarebbe arrivata ad un «punto morto». Praticamente il capolinea.

## SCISMA

Le conseguenze di questo gesto sono al momento imprevedibili perché potrebbero costituire l'anticamera di uno scisma benché Marx non abbia di certo la statura di Lutero. Quello che



**DISSENSO** Il cardinale tedesco Reinhard Marx ha dato le dimissioni (foto ANSA)

chiede e di cui si fa portavoce è un distacco dalle rigidità dottrinali di Roma. Non a caso ieri, in Vaticano, c'era chi ricordava una sua frase sibillina che durante il sinodo sulla Famiglia, ripeteva negli inner-circle: «La Chiesa in Germania non può sempre essere una filiale di Roma».

Il fatto è che da oltre due anni la ricca Chiesa tedesca - principale finanziatrice della Santa Sede - è in subbuglio, squassata al suo interno tra chi è favorevole a dare spazio alle riforme e chi, al contrario, si oppone a stravolgere la dottrina. Il Comitato dei laici cattolici - un peso da novanta - vorrebbe arrivare in tempi brevi

al matrimonio dei preti, al sacerdozio femminile, alla intercomunioni con i luterani, alla gestione trasparente delle finanze ma, soprattutto, a stabilire una volta per tutte le responsabilità del passato dei vescovi nella devastante gestione degli abusi. Un tema, quest'ultimo, che a Roma resta tabù. Chi tocca muore. E così nonostante l'approvazione di nuove regole anti-pedofili e nonostante gli aggiornamenti normativi (l'ultimo fatto alcuni giorni fa con la revisione del Libro VI del Codice Canonico) l'applicazione omogenea delle rigorose leggi in tante zone del mondo fa ancora acqua. Spesso è subordinata alla tentazione delle conferenze episcopali a proteggere più il sistema che non le vittime. Di conseguenza le cose non procedono come dovrebbero.

In Italia, per esempio, la gestione degli abusi resta ancora lacunosa. Alcune diocesi, come quella di Reggio Emilia o di Bolzano - per esempio - avanzano spedite mentre in altri casi la situazione resta opaca: basta vedere anche l'ultimo caso salito alla cronaca. A Piazza Armerina è (solo) grazie alla polizia che è stato stanato un prete pedofilo e mandato in carcere. Il vescovo aveva preferito trasferirlo in una diocesi del Nord (a contatto con dei minori)

**DIETRO L'ANNUNCIO**  
LA TENSIONE TRA I FEDELI IN GERMANIA CHE CHIEDONO RIFORME RADICALI

## La ragazza scomparsa Da un nuovo video sospetti sul padre



## Saman, il giallo dello zaino

Un video avvalorava la tesi dell'omicidio per Saman Abbas (nella foto), la 18enne sparita dalla Bassa Reggiana. Si vede la ragazza uscire con uno zaino in compagnia dei genitori. Poi il padre ritorna con lo zainetto ma senza Saman. Si sospetta che sia stata uccisa per aver detto no alle nozze combinate.

## Dopo il volo dirottato

## L'Europa bandisce dai cieli gli aerei della Bielorussia

Il consiglio Ue ha rafforzato le misure restrittive nei confronti della Bielorussia: dopo l'invito alle compagnie aeree europee a non sorvolare più sul territorio bielorusso deviando le proprie rotte, ora viene introdotto il divieto di sorvolo dello spazio aereo Ue a tutti i velivoli bielorusi. Gli Stati membri saranno tenuti a negare il permesso di atterrare, decollare o sorvolare i loro territori a qualsiasi aeromobile operato da vettori aerei di Minsk. La decisione fa seguito alle conclusioni del Consiglio europeo del 24 e 25 maggio 2021, in cui venne condannato

l'atterraggio forzato illegale di un volo Ryanair a Minsk il 23 maggio, un vero e proprio dirottamento grazie al quale l'aviazione del regime di Lukashenko ha potuto far atterrare e quindi arrestare il giornalista esule Roman Protasevich e la sua compagna Sofia Sapega. Da allora il reporter dissidente è detenuto nelle carceri di Minsk, e ogni tanto viene mostrato all'opinione pubblica con dichiarazioni video che appaiono ben poco spontanee: oltre ad autoaccusarsi delle proteste, dice di «ammirare» Lukashenko.

piuttosto che sottoporlo ad un processo canonico, togliendogli l'abito sacerdotale.

## TENSIONE

In Germania l'attenzione sulla lotta alla pedofilia - anche grazie ad una opinione pubblica inflessibile - resta altissima. Tuttavia di recente un episodio ha di nuovo fatto esplodere la polemica. Nella diocesi di Colonia è finito sotto accusa il cardinale Woelki per essersi rifiutato di pubblicare l'elenco dei preti condannati in passato. Alla fine il Papa ha dovuto mandare in loco degli ispettori. Marx ha precisato: «Voglio assumermi la corresponsabilità di quanto è successo nella Chiesa, che dovrebbe essere il luogo della guarigione e della speranza». Un modo per tenere in pugno Roma e anche sugli altri temi della riforma.

Franca Giansoldati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

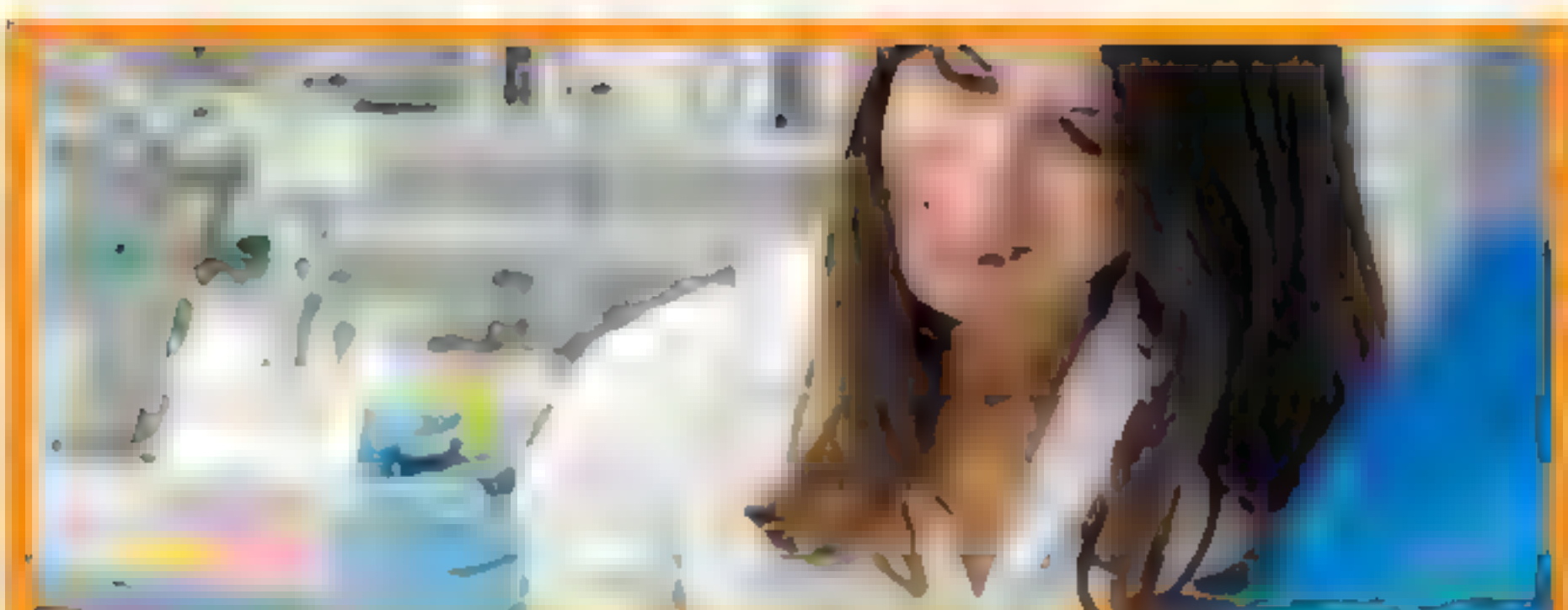


# Ali & Aliper



## UN AIUTO CONCRETO CON Premiali.it

**Donazioni  
anche online e da App**



con 100 punti doni 1 € | Ali la porta a 2€



FONDAZIONE  
RICERCA BIOMEDICA  
AVANZATA ONLUS  
V.I.M.M.

### SOSTIENI LA RICERCA, SALVA UNA VITA. SCONFIGGI IL DIABETE CON IL VIMM

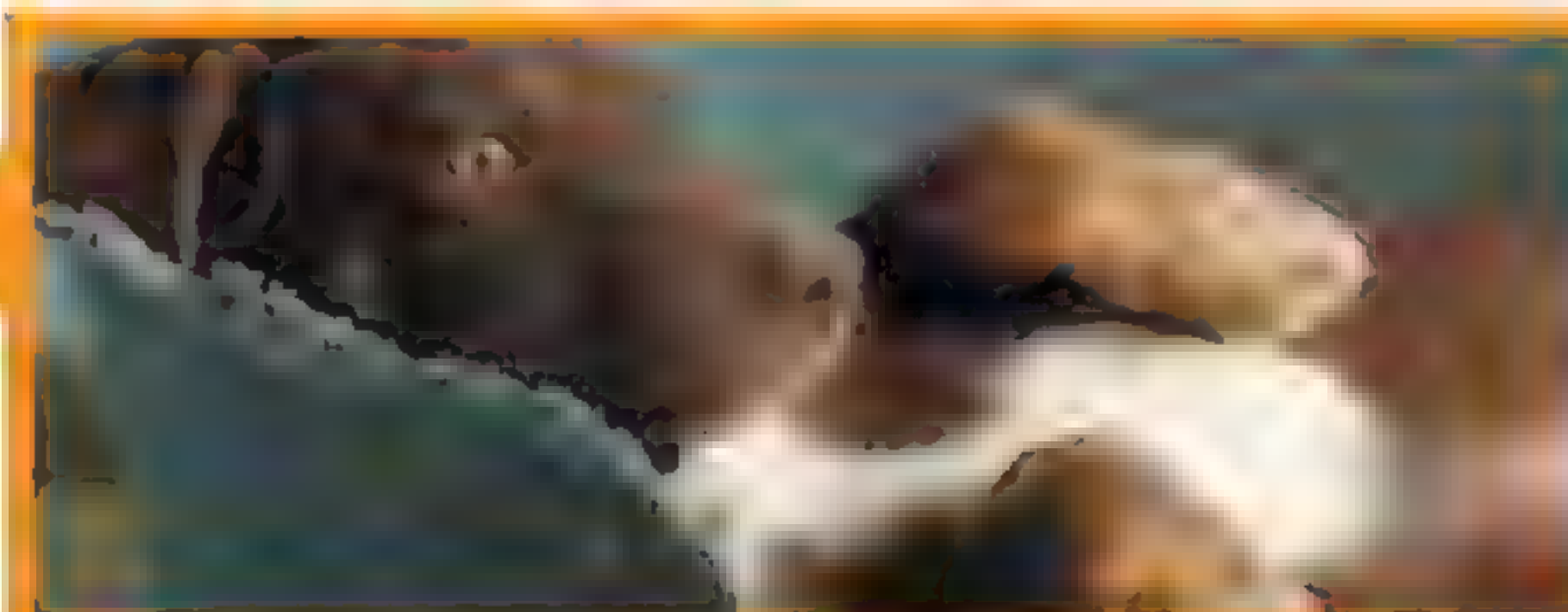
Da oltre 20 anni la Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata di Padova, attraverso il suo braccio operativo, l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM), rappresenta uno dei poli d'eccellenza a livello internazionale per le ricerche svolte nel campo della biologia cellulare e molecolare.



ENTE  
NAZIONALE  
PROTEZIONE  
ANIMALI

### DONA UN AIUTO, CON ALIMENTI E STERILIZZAZIONE A CANI E GATTI RANDAGI O ABBANDONATI

L'ENPA è la più antica Associazione Italiana per la protezione degli animali: le sue origini risalgono all'1 aprile 1871, quando Giuseppe Garibaldi fondò a Torino la Società Reale per la Protezione degli Animali.



con 100 punti doni 1 € | Ali la porta a 2€



con 100 punti doni 1 € | Ali la porta a 2€



MEDICI  
CON L'AFRICA  
CUAMM

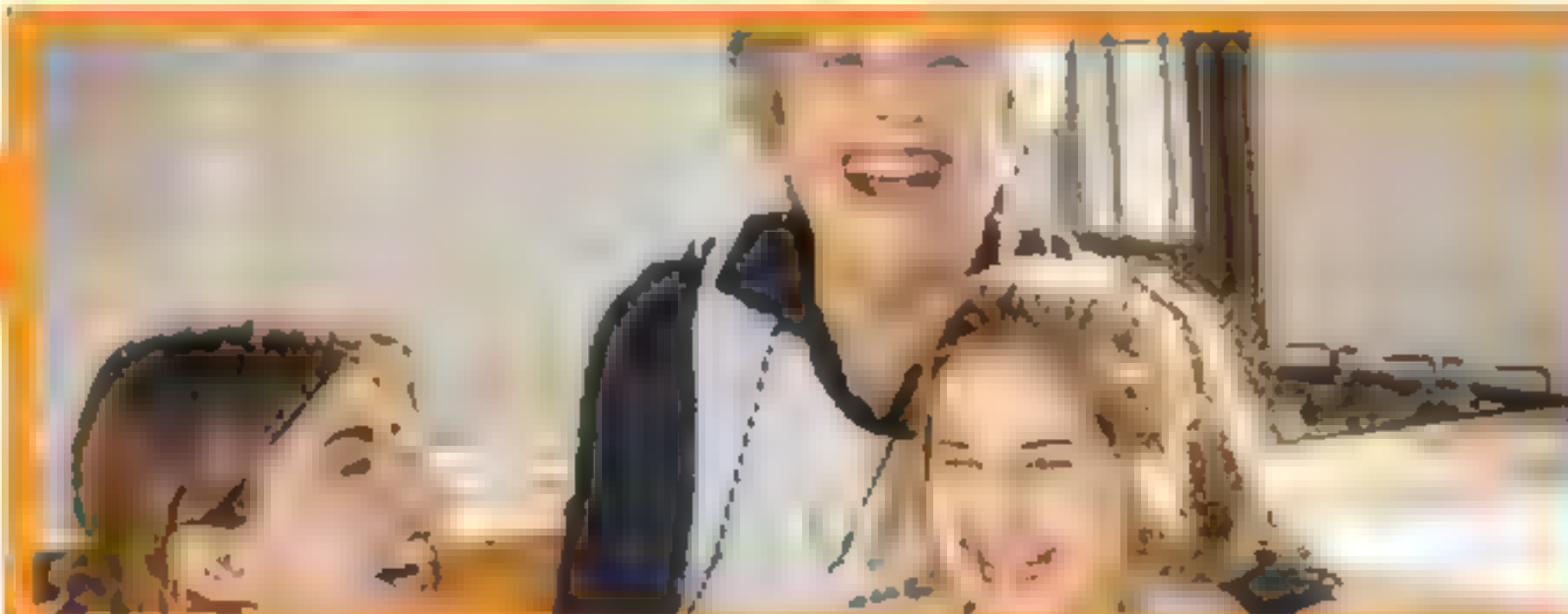
### DONA UN SORRISO AD UN BAMBINO

Dona un sorriso ad un bambino. Nel 2019, grazie anche al tuo aiuto, i volontari di Medici con l'Africa Cuamm che operano nel Reparto malnutrizione dell'Ospedale San Luca di Wolisso, in Etiopia, sono riusciti ad assistere 340 bambini ricoverati.



### CON LA TUA SPESA PUOI SOSTENERE LA RICERCA SUL CANCRO: LA CURA È NELLA RICERCA

Con i tuoi punti spesa allo IOV sostieni la ricerca sul cancro e doni speranza a chi, come Nonna Francesca, affida la sua vita all'Istituto Oncologico Veneto.



con 100 punti doni 1 € | Ali la porta a 2€

**RACCOGLI I PUNTI  
FINO AL 14 LUGLIO!**

**HAI TEMPO FINO AL 12 SETTEMBRE  
PER PRENOTARE I PREMI**

Premiali.it



Premi soggetti al regolamento del concorso Premiali.it e riservati ai titolari di Carta Fedeltà.

www.alisupermercati.it | APP Ali | | @alisupermercati



# Economia



**SICIT: OPA  
CIRCULAR BIDCO  
(INTESA HOLDING  
E NB RENAISSANCE)  
AL VIA IL 14 GIUGNO,  
TERMINA 7 LUGLIO**

Impianto Sicit  
nel Vicentino

economia@gazzettino.it

**G**

Sabato 5 Giugno 2021  
www.gazzettino.it

Euro/Dollaro  
**1 = 1,2161\$**

1 = 0.8588 £ -0,11% 1 = 1.0939 fr -0,16% 1 = 133,22 ¥ -0,36%

L'EGO - HUB

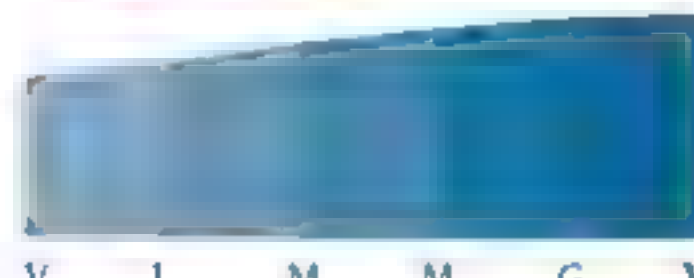
Ftse Italia All Share  
**28.020,70**



Ftse Mib  
**25.570,46**



Ftse Italia Mid Cap  
**48.007,10**



Ftse Italia Star  
**55.370,02**



## G-7 vicino ad un accordo storico sulle imposte alle grandi imprese

►Dal vertice di Londra dei ministri economici ►La tassa dovrà essere pagata indipendentemente  
avanza la proposta di una aliquota minima del 15% dallo Stato in cui è fissata la sede fiscale della società

### IL VERTICE

**LONDRA** Le grandi multinazionali, inclusi i giganti digitali, potrebbero presto essere costrette a pagare un'aliquota minima del 15%, indipendentemente dallo Stato in cui hanno deciso di stabilire la loro sede fiscale. L'accordo sulla tassazione minima globale sui profitti delle grandi corporation è infatti in cima all'agenda del G7 della Finanza, che si sta tenendo a Londra. La prima giornata, stando al comunicato emesso in serata dal ministro britannico Rishi Sunak si è chiusa in maniera positiva: «Le negoziazioni sulla riforma della tassazione globale e sulle sfide che sorgono in un'economia complessa e digitale sono state molto produttive», ha precisato, invitando inoltre i colleghi a chiedere maggiore trasparenza alle grandi aziende su temi di sostenibilità ambientale.

### L'OCSE

I ministri delle Finanze di Italia, Francia, Regno Unito, Germania, Canada, Giappone e Stati Uniti - incontratisi faccia a faccia per la prima volta in due anni a causa del Covid - hanno raccolto l'invito del Dipartimento del Tesoro americano che nelle scorse settimane aveva proposto prima una tassazione minima del 21% e poi una più bassa, del 15. «Non possiamo continuare a basarci su un sistema creato negli anni Venti del secolo scorso», ha detto ieri Sunak all'inizio del vertice: «Il mondo intero ha grandi aspettative su ciò che riusciremo a raggiungere in questi giorni».

Il progetto va nella direzione auspicata dall'Ocse, che da anni lavora

a una nuova riforma fiscale internazionale concentrandosi su due aspetti principali: gestire al meglio la tassazione dei profitti delle multinazionali più redditizie, con particolare riferimento proprio alle grandi imprese tech, e introdurre una aliquota minima per scoraggiare i giganti del mercato dallo spostare i loro guadagni nei paradisi fiscali. L'obiettivo principale di quest'ultimo aspetto è proprio impedire che in futuro si verifichino nuovamente paradossi come quello di Microsoft, che pur avendo una filiale in Irlanda, ha pagato zero tasse per i profitti del 2020 (circa 260 miliardi di euro) grazie alla sede fiscale alle Bermuda. La notizia è stata diffusa dal Guardian proprio poche ore prima dell'inizio del G7 ma l'azienda fondata da Bill Gates non è certo l'unica che sarà colpita da questo eventuale provvedimento. Basti pensare ad Amazon, Google o Facebook. Con una lettera congiunta i ministri di Italia, Francia, Germania e Spagna (quest'ultima non è parte del G7) hanno precisato come, conclusasi l'era Trump, «la presenza dell'amministrazione Biden alla Casa Bianca non rappresenti più il rischio di un veto da parte degli Stati Uniti» e che i tempi per questo accordo siano pertanto maturi. «L'Ocse ha fatto un lavoro eccezionale in tema di riforma fiscale e possiamo partire proprio da qui - si legge nel documento firmato da Daniele Franco, Nadia Calviño, Bruno Le Maire e Olaf Scholz, che hanno definito il 15% un buon punto di partenza - Per la prima volta in decenni abbiamo l'opportunità di raggiungere un accordo storico per un sistema di tassazione internazionale che ri-guarderà tutti i paesi del mondo».



Il ministro dell'Economia, Daniele Franco, con la segretaria al Tesoro degli Stati Uniti Janet Yellen al vertice del G7 di Londra

### Pil

#### Istat ottimista, crescita vicina al 5%

L'economia italiana è in ripresa e si prepara a mettere a segno un rialzo del Pil che quest'anno potrebbe sfiorare il 5%. L'Istat nelle prospettive per il 2021-22 certifica una previsione più che positiva, migliore per l'anno in corso di tutte le stime finora diffuse, di Governo, Commissione europea, e le ultime di Bankitalia, Ocse e Fmi. L'Istituto di statistica prevede, infatti, «una sostenuta crescita» del Pil nel 2021 indicando un +4,7% e nel 2022 con un +4,4%. Un «deciso rialzo», dopo il crollo dell'8,9% registrato nel 2020 segnato

dall'esplosione della pandemia e, a livello produttivo, dal lockdown. A trainare la ripartenza, i consumi, sulla scia delle riaperture, e gli investimenti, sulla spinta del Recovery. E proprio un utilizzo efficiente delle risorse e l'obiettivo delle riforme potrebbero essere fattori «positivi per il rating sovrano dell'Italia», come anticipato da Fitch, di cui in serata è atteso il giudizio sul Paese. Lo stesso scenario dell'Istat «incorpora gli effetti della progressiva introduzione» del Pnrr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'esigenza, quella di «creare un sistema più equo che sia adatto al 21esimo secolo» diventata ancora più urgente a causa della crisi economica innescata dalla pandemia. Non è un segreto che proprio i giganti digitali abbiano visto impennare ulteriormente i loro guadagni durante i ripetuti lockdown dell'ultimo anno. E che la crisi abbia inasprito ulteriormente le disuguaglianze, oltre ad aver messo a dura prova i bilanci pubblici degli Stati.

#### LA FIRMA A VENEZIA

Se i ministri del G7 si troveranno d'accordo nella stipulazione di un patto per l'aliquota minima, questo arriverà sul tavolo del G20 di luglio, in programma il 9-10 a Venezia.

Chiara Bruschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Concorrenza: nuova indagine Ue su Facebook

### IL CASO

**BRUXELLES** Margrethe Vestager ci riprova. Nonostante qualche battuta d'arresto nella crociata contro le Big Tech americane, la zarina Antitrust Ue ha aperto ieri un'indagine per valutare se Facebook viola le regole della concorrenza attraverso la raccolta dei dati sul social network. La lente di Bruxelles si sofferma in particolare sulle informazioni inserite dagli inserzionisti che operano su Marketplace, il servizio di annunci di Facebook, attivo in 70 Paesi, su cui comprare e vendere prodotti. Il social network potrebbe ricevere informazioni precise sulle preferenze dei suoi utenti dalle attività di annunci dei concorrenti e usare poi quei dati per adattare le offerte di Marketplace, si legge in una nota dell'esecutivo Ue. L'indagine - che potrebbe durare anni - valuterà pure l'effettiva integrazione fra Facebook e Marketplace, un'intesa che potrebbe essere anticoncorrenziale. «Facebook è usato da quasi 3 miliardi di persone su base mensile e 7 milioni di aziende lo utilizzano per fare pubblicità. Il social raccoglie così enormi quantità di dati, il che gli dà la possibilità di rivolgersi a gruppi di clienti specifici», ha detto la Vestager.

### LA LENTE

Nelle stesse ore, anche l'Antitrust britannico ha infatti aperto un'analoga inchiesta per valutare l'eventuale condotta anticoncorrenziale del gruppo californiano; indagine che si estende anche al servizio Dating per incontri e appuntamenti, inaugurato in Europa l'anno scorso. «Indagini senza fondamento», il commento di un portavoce del social.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Borsa

### CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var. %
Dollaro Usa	1,2117	-0,57
Yen Giapponese	133,3900	-0,31
Sterlina Inglese	0,8569	-0,31
Franco Svizzero	1,0951	-0,09
Rublo Russo	88,6904	-0,59
Rupia Indiana	88,4602	-0,47
Renminbi Cinese	7,7667	-0,31
Real Brasiliano	6,1874	-0,03
Dollaro Canadese	1,4680	-0,20
Dollaro Australiano	1,5804	0,08

### METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	49,91	49,43
Argento (per Kg.)	n.d.	732,07

### MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	355	380
Marengo Italiano	283	302

In collaborazione con  
**INTESA** **SANPAOLO**  
Fonte dati: Radiocor

	Prezzo chi.	Var. % pr. chi.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
<b>FTSE MIB</b>					
A2A	1,733	1,55	1,313	1,758	12524211
Atlantia	15,850	-0,60	13,083	16,617	1081278
Aziut H.	20,460	0,29	17,430	21,205	681408
Banca Mediolanum	8,052	-0,37	6,567	8,119	1461796
Banco BPM	2,895	-0,10	1,793	2,996	14940667
BPER Banca	2,022	-0,64	1,467	2,141	8828351
Brembo	11,080	0,00	10,009	11,534	466133
Buzzi Unicem	23,510	-0,68	19,204	24,132	492281
Campari	10,700	0,75	8,714	10,675	1572335
Cnl Industrial	14,590	-0,51	10,285	14,594	2606734
Enel	7,931	0,49	7,666	8,900	17744797
Eni	10,380	-0,57	8,248	10,571	13688725
Exor	70,740	0,28	61,721	73,390	296562
Ferragamo	19,325	0,29	14,736	19,401	205617
FinecoBank	13,880	0,18	12,924	15,248	1411505

	Prezzo chi.	Var. % pr. chi.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
Generali	17,085	0,00	13,932	17,774	3040121
Intesa Sanpaolo	2,481	0,18	1,805	2,481	93165555
Italgas	5,510	1,14	4,892	5,757	2431783
Leonardo	7,154	-0,61	5,527	7,878	2910826
Mediaset	2,970	0,13	2,053	2,973	1183182
Mediobanca	10,015	0,45	7,323	9,990	3602411
Poste Italiane	11,800	-0,92	8,131	11,871	2877964
Prysmian	29,470	0,72	25,297	30,567	687670
Recordati	46,120	0,83	42,015	46,971	284605
Saipem	2,254	2,73	1,950	2,680	34505187
Snam	4,900	0,84	4,235	4,889	4733742
Stellantis	17,166	2,80	11,418	17,035	17360041
Stmicroelectr.	30,570	1,51	28,815	35,525	2251470
Telecom Italia	0,477	0,23	0,394	0,502	19612874
Tenaris	9,628	-1,49	6,255	9,854	3893798
Terna	6,352	0,73	5,686	6,528	4518206
Unicredit	10,484	-0,78	7,500	10,647	11104259

	Prezzo chi.	Var. % pr. chi.	Min. anno	Max. anno	Quantità trattate
Unipol	4,592	-0,48	3,654	5,078	2025042
UnipolSai	2,502	-0,40	2,091	2,736	1121372
<b>NORDEST</b>					
Ascopiave	3,730	0,81	3,585	4,084	98008
Autogrill	7,280	3,00	4,166	7,296	1684549
B. Ifis	12,800	-1,31	8,388	13,276	125842
Carel Industries	22,000	-0,23	15,088	23,221	20194
Carraro	2,540	-0,39	1,435	2,562	1254658
Cattolica Ass.	7,125	-0,49	3,885	7,171	1518803
Danieli	22,750	0,44	14,509	22,699	32323
De' Longhi	36,100	0,33	25,575	37,421	51747
Eurotech	4,382	-0,73	4,285	5,464	280168
Geox	1,196	-1,16	0,752	1,224	1337148
Italian Exhibition Gr.	3,340	1,52	2,161	3,575	21907
Moncler	58,300	0,21	46,971	58,406	509502
OVS	1,807	-1,90	1,023	1,890	1042149
Safilo Group	1,644	-1,91	0,786	1,681	1395836
Zignago Vetro	16,820	-0,12	13,416	17,739	8373



# Lo stop ai giochi apre all'illegalità Minenna: «Anticipate le riaperture»

► Il direttore dell'Agenzia dei monopoli: «Pericoloso lo stop delle attività legali, gli Europei partono l'11 giugno, sbagliato lasciare le sale chiuse fino a fine mese»

## IL CASO

ROMA La chiusura delle sale da gioco legali, dovuta alle restrizioni per la pandemia, rischia di spostare le scommesse verso le attività fuorilegge. Soprattutto in un momento in cui stanno per iniziare gli Europei di calcio. Per il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Marcello Minenna, appena confermato al suo posto dal premier Mario Draghi, è quindi necessario valutare attentamente l'opportunità del rinvio dell'apertura, ora prevista a luglio in zona gialla. «È evidente che bisogna essere molto attenti a valutare l'esigenza della tutela della salute pubblica, che è sempre prioritaria, ma evitare che dietro a questa tutela si possa generare un rallentamento della riapertura di un'attività, che comunque è svolta da concessionari di Stato, è fondamentale per contrastare l'attività illegale», ha sottolineato il direttore dei Monopoli. «La chiusura del gioco legale ha purtroppo determinato questo spostamento» verso il gioco illegale, ha proseguito Minenna parlando con l'agenzia Adnkronos. «Anche perché parte di questa illegalità è legalmente vestita, cioè si presenta ai giocatori come se fossero dei soggetti autorizza-



MONOPOLI Marcello Minenna

## Zona bianca

### In Veneto porte aperte per quasi mille attività

Da lunedì Abruzzo, Umbria, Veneto e Liguria in zona bianca: oltre 1.900 sale giochi, scommesse e bingo pronte a ripartire dopo 7 mesi di stop. In totale, secondo i dati del Libro Blu dell'Agenzia delle Dogane elaborati da Agipnews, nelle 4 Regioni dovrebbero riaprire 1.078 agenzie di scommesse, 826 sale giochi e 28 bingo. In Veneto 500 sale slot, 14 bingo, 474 agenzie e al Casinò di Venezia.

ti», ha aggiunto. «La riapertura del gioco legale previsto dai primi di luglio va valutata anche in relazione agli Europei di calcio che invece inizieranno l'11 di giugno», ha insistito Minenna. Su questo l'Agenzia ha acceso un faro ed è in contatto con Coni e Federcalcio, oltre che con i propri partner tecnologici, e in particolare la Sogei, «per un monitoraggio strutturale dei vari fenomeni e delle scommesse sportive».

## LA PREVENZIONE

A vigilare sul gioco illegale al ministero dell'Interno c'è l'Ufficio sulle scommesse sportive, che fa attività di prevenzione e opera per evitare che le scommesse possano interferire con lo svolgimento di una competizione come gli Europei. E poi c'è l'attività di contrasto e prevenzione dell'Agenzia in collaborazione con le forze dell'ordine. «Siamo intervenuti in oltre 50 province, su oltre 200 sale, elevando sanzioni per milioni di euro, con attività che sono in corso anche in queste settimane», ha detto ancora Minenna.

Secondo il direttore dei Monopoli infine «il settore dei giochi è disciplinato da forse troppe norme, peraltro inserite in tanti veicoli normativi».

«Negli anni si sono succedute una serie di discipline non solo a livello nazionale, ma an-

che concorrenti a livello territoriale. È chiaro che questa stratificazione richiede un qualche coordinamento che l'agenzia a breve chiederà anche alla Conferenza Stato Regioni», ha osservato Minenna, che chiede maggiori poteri per il contrasto delle attività illegali. «Magari con qualche modalità che consenta di interagire con questi operatori senza chiarire di essere funzionari dell'agenzia».

Una situazione, quella dell'eccesso di norme, che rende difficile anche la definizione, in breve tempo, delle nuove concessioni che permettono ai gestori di raccogliere le puntate degli scommettitori. Le autorizzazioni, dopo varie proroghe, scadono il 30 giugno e il bando è atteso da anni. A chiedere un riordino del settore prima di procedere è anche Logico, l'associazione degli operatori del gioco online. «L'emancipazione del bando di gara - ha sostenuto Moreno Marasco, presidente di Logico - dovrebbe essere preceduta da un riordino del settore». Senza concessione però gli operatori non possono accettare scommesse. E dunque probabilmente si andrà verso l'ennesima proroga, già attesa nel decreto Sostegni bis e poi per il momento saltata.

J.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Opa Carraro, due giorni in più: manca un altro 10%

## FINANZA

VENEZIA Con il 27% delle azioni oggetto dell'Opa, l'offerta Carraro fino a ora ha in cassaforte poco più dell'80% totale del capitale del gruppo padovano di famiglia. Manca ancora un passo consistente per arrivare alla prima soglia utile del 90% e ancora di più per arrivare al 95% delle azioni fissato come obiettivo. Il tempo per chiudere l'operazione e varare l'uscita dal listino di Borsa però stringe.

Dopo l'allungamento ottenuto ieri, la data ultima per consegnare gli altri titoli della multinazionale padovana sul mercato (quasi il 70% è già detenuto dai Carraro e dagli alleati, un 3,3% è della società) è fissato per l'8 giugno. Ci sono ancora due giorni di negoziazione per verificare il successo della "autoscalata" di Fly (55% famiglia Carraro, 45% degli Arduini, gli alleati veneto-argentini). Non ci sono segnali che possa arrivare un nuovo ritocco al prezzo offerto, già alzato da 2,4 a 2,55 euro per azione (l'esborso totale per il 26% flottante sale a 54,3 milioni dai circa 52 milioni precedenti). L'unica mossa sostanziale è stata la richiesta di Fly alla banca finanziatrice Banco Bpm di abbassare la soglia per valutare il successo dell'operazione e la concessione del prestito, dal 95% al 90% del capitale totale. Una risposta dovrebbe arrivare nelle prossime ore. In genere per questo tipo di operazioni il grosso della "messe" arriva proprio agli sgoccioli dell'offerta e quindi per adesso a Campodarsego (quartier generale di Carraro nel Padova) non ci sono segnali di nervosismo e si procede come sta-

bilato senza dare adito a rialzi dell'ultimo minuto.

Borsa Italiana ha comunicato che, in merito all'Opa promossa dalla società padovana Fly srl su 21.331.916 azioni ordinarie Carraro, ieri sono state consegnate altre 1.372.069 azioni ordinarie. Dall'inizio dell'operazione (17 maggio) Fly ha raccolto in totale 5.763.888 azioni ordinarie, pari al 27,02% dei titoli oggetto dell'operazione, il 26%. Borsa Italiana ricorda che le azioni ordinarie acquistate sul mercato nei giorni 7 e 8 giugno non potranno essere apportate in adesione all'offerta. Il 74% circa del capitale di Carraro di partenza era sotto il controllo della famiglia padovana e degli Arduini.

## EFFICACIA

La decisione di allungare il periodo di adesione arriva dopo che la famiglia Carraro ha alzato da 2,4 a 2,55 euro ad azione il corrispettivo dell'offerta. Fly srl, si legge in una nota, ha inoltre chiesto alla banca finanziatrice Banco Bpm di poter rinunciare alla condizione di efficacia del 95%, accontentandosi di disporre complessivamente, all'esito dell'offerta, di almeno il 90% del capitale del gruppo della meccanica. Una soglia che obbligherebbe in ogni caso al delisting.

M.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPO IL RIALZO DELL'OFFERTA A 2,55 EURO PER AZIONE CHIESTO IL VIA LIBERA AL BANCO BPM PER CHIUDERE AL 90%**

**L'estate ti aspetta**

**IL GAZZETTINO presenta le GUIDE DELL'ESTATE 2021**

L'estate è in arrivo. Vivila all'aria aperta, con la "Guida ai migliori itinerari Treni e Bici": alla scoperta delle nostre regioni tra arte e natura, per una indimenticabile gita su due ruote con la famiglia o con gli amici, lungo i percorsi più affascinanti di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige... a portata di treno e bici.

**a soli €7,90\***

**In edicola la 2° guida I MIGLIORI ITINERARI TRENI E BICI**



# M

Udine

## Al poeta islandese Magnason il premio Terzani 2021

È stato assegnato allo scrittore, poeta e attivista islandese Andri Snær Magnason, (nella foto) autore de «Il tempo e l'acqua» (Iperborea), il Premio Terzani 2021, cuore del festival Vicino/lontano, in programma in presenza a Udine dal 1. al 4 luglio. Lo ha annunciato la presidente della giuria del Premio letterario internazionale, Angela Terzani. «Con il tempo e l'acqua»

ha detto - che è un libro "necessario", Magnason ci ricorda che le nostre vite e quelle di tutti gli esseri viventi dipendono dalla natura, che ci chiede di rispettare i suoi ritmi. È senza precedenti la prova che dobbiamo affrontare: si tratta di salvare la terra. E bisogna farlo in fretta - ha aggiunto - non possiamo sottrarci al dovere della responsabilità nei confronti del

nostro pianeta e delle generazioni che lo abiteranno dopo di noi». «Sono onorato di ricevere questo premio e di poter legare il mio nome all'eredità di un grande autore come Tiziano Terzani - ha dichiarato Magnason in un videomessaggio -, mi sento profondamente connesso alla sua filosofia e al suo lavoro».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

MACRO

www.gazzettino.it  
cultura@gazzettino.it

Letteratura **Giusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro**  
Arte **Nuova Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute**

## Pagine di Storia

Il 6 giugno 1861 moriva il conte Camillo Benso, uno dei principali artefici dell'unità del Paese, che da Parigi già sognava di diventare "Primo ministro del Regno". Liberale e anticlericale, conciliò l'attivismo di Garibaldi e le utopie di Mazzini



# Cavour, il nobile statista che pensò (e fece) l'Italia

**P**er il mondo intero la data di domani rievoca lo sbarco in Normandia e l'inizio della liberazione dell'Europa dal nazismo. Per noi italiani, benché uniti nel riverente ricordo dei caduti sulle spiagge di Omaha e dintorni, dovrebbe esser quella della morte del principale artefice dell'Unità del Paese. Camillo Benso, conte di Cavour, morì infatti esattamente 160 anni fa, il 6 giugno 1861.

### L'EDUCAZIONE

Era nato il 10 agosto 1810 a Torino da una famiglia di media nobiltà, strapazzata prima dalla Rivoluzione francese e poi dalla restaurazione dei Savoia. Il padre, marchese Michele, prediligeva il figlio maggiore Gustavo e ritenendo il cadetto di intelligenza modesta, inadatta alle supreme cariche civili, lo spedì all'accademia militare. Anni dopo, a Winston Churchill sarebbe accaduta la stessa cosa. Così entrambi furono abituati alla disciplina, educati al dovere e spronati all'emulazione. Se è vero che la guerra è cosa troppo seria per lasciarla fare ai generali, un buon politico dovrebbe sempre avere una sana educazione militare. Il generale Figliuolo ne è ora un esempio.

Proprio come Churchill, Camillo si appassionò presto alla politica e alla lettura. Divorava i libri degli illuministi francesi e degli utilitaristi inglesi, e sognava il potere nella sua forma più nobile, di slancio riformatore in una società pigra e conservatrice. Al contrario di Napoleone, che pensava nella nostra lingua e dovette faticare per padroneggiare la sua, Cavour pensava in quella di Voltaire e solo tardi riuscì a scrivere in corretto italiano. La sua casa era a Parigi e le sue amicizie in Europa. Conosceva poco del resto della penisola e nulla del nostro mezzogiorno. Eppure già maturava il sogno di diventare "Primo ministro del Regno d'Italia".

### LE COMPETENZE

La sua carriera politica non fu precoce, ma fulminea. Fu eletto al Parlamento subalpino a 38 anni, assistette sconsortito alla sconfitta di Novara e all'abdicazione di Carlo Alberto. Con l'avvento di Vittorio Emanuele II, ac-

**Sopra, il quadro di Giovanni Fattori "Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta" (avvenuta nel 1959) dipinto nel 1861, l'anno dell'Unità d'Italia. Sotto, Camillo Benso, conte di Cavour, ritratto da Antonio Ciseri**

quistò sempre maggiore influenza, soprattutto per le sue competenze nell'agricoltura, nelle finanze e nei trasporti. Nel 1850 fu protagonista nella promulgazione delle leggi Suardi, che toglievano alla Chiesa alcuni ingiustificati e anacronistici privilegi. Ne trasse una scomunica, ma non se ne turbò più di tanto: come i suoi maestri filosofi, credeva in Dio ma diffidava dei preti.

### IL PROGETTO

Nel 1850 diventò ministro dell'industria e del commercio, l'anno dopo delle finanze, e il 4 novembre 1852 capo del governo. Da quel momento i suoi programmi non riguardarono più soltanto le ferrovie e i bilanci, ma quelli più elevati di un Pie-

monte alla guida di una risorta Nazione italiana. Immaginava il percorso lungo e difficile, ma realizzabile: si dimostrò anche più rapido del previsto.

Il suo capolavoro diplomatico fu, come tutti sanno, il coinvolgimento della Francia nella guerra contro l'Austria per l'annessione del Lombardo-Veneto. Questa terra ricca e gloriosa era stata consegnata all'Impero al congresso di Vienna, e invano i moti popolari del '48 e la prima guerra d'indipendenza avevano provato a liberarla.

### LA DIPLOMAZIA

Cavour capì che, da solo, il piccolo Regno di Sardegna non sarebbe mai riuscito a sconfiggere le armate asburgiche, e che l'unica potenza in grado di aiutarlo era quella governata da Napoleone III. Spedì a Parigi degli accorti diplomatici - compresa la bellissima contessa di Castiglione con incarichi ausiliari - e iniziò a lavorarsi l'Imperatore con un'abilità degna di Talleyrand. Il suo colpo di genio fu l'intervento nella guerra di Crimea, dove inviò un piccolo ma efficiente corpo di spedizione che si comportò bene. Questo gli consentì di sedere al congresso di pace, dove una sessione fu dedicata all'Italia, non più considerata, secondo la sprezzante battuta di Metternich, un'"espressione geografica".

L'amicizia con Napoleone III si consolidò in un'alleanza militare, e Cavour ne approfittò per stuzzicare l'Austria che, con arrogante miopia, impose a Vittorio Emanuele II un umiliante e inaccettabile ultimatum. Torino e buona parte dell'Europa reagirono indignati, le truppe austriache si mossero, Napoleone intervenne in nostro aiuto, e le forze sardo-francesi riportarono le vittorie di Solferino, San Martino e Magenta. La pace di Villafranca fu turbata dalla mancata acquisizione del Veneto, ma intanto l'equilibrio della Penisola era saltato. Garibaldi conquistò il meridione e lo cedette al Re di Sardegna. I plebisciti dell'Italia centrale avevano già consacrato l'annessione, e così il 17 marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia.

### IL RISULTATO

Il Papa, cui erano stati sottratti buona parte degli Stati pontifici, rinnovò la scomunica. Garibaldi avrebbe voluto marciare anche su Roma, ma fu prudentemente fermato dal nostro cauto ministro, per timore della reazione francese. In realtà, due anni prima, nessuno aveva pensato che la guerra con l'Austria avrebbe portato un frutto così copioso, e Cavour, ritenendo questa unione prematura, nemmeno l'aveva auspicata. Ma l'astuzia della Ragione, come insegnava Hegel, o il caso, come sosteneva Tuciddide, spesso ci portano verso risultati imprevisibili.

Con queste riserve, Cavour ebbe appena il tempo di godersi il frutto della sua sapiente diplomazia. La sera del 29 maggio, fu assalito da febbri malariche. Fu sottoposto a numerosi salassi che ne aggravarono le condizioni, confermando il detto di Napoleone che i medici avevano sulla coscienza più morti dei suoi generali. I maligni insinuarono che, reduce da un incontro con una ballerina, il maturo gentiluomo fosse stato punito - come anni dopo sarebbe accaduto al presidente francese Félix Faure - per eccesso di zelo, o che addirittura fosse stato avvelenato. In realtà la malaria e i salassi erano sufficienti per spedirlo all'altro mondo. Ci arrivò all'alba del 6 giugno, dopo essersi confessato con un frate che, per aver somministrato il sacramento a uno scomunicato, fu sospeso a divinis dall'irritato Pio IX.

### IL REALISMO

Non è vero che le sue ultime parole siano state "Libera Chiesa in libero Stato". Ma è vero che questa fu la sua filosofia e la sua principale preoccupazione in un Paese diviso tra un grossolano anticlericalismo e una retrograda bigottia. Cavour fu un liberale vero, contrario a ogni eccesso e incline alla tolleranza. Dovette confrontarsi con l'arruffato attivismo di Garibaldi e le visionarie utopie di Mazzini: ne scartò le idee più radicali, recepì quelle più sensate e le compose in una politica razionale, realistica ed efficace. L'Italia dovette aspettare De Gasperi per ritrovare uno statista del suo rango.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La bella contessa di Castiglione (1837-1899), patriota italiana, era cugina di Cavour che la spedì in Francia da Napoleone III con incarichi diplomatici



**LE SUE ULTIME PAROLE NON FURONO, COME SI USA NARRARE, "LIBERA CHIESA IN LIBERO STATO" MA QUESTO FU IL SENSO DELLA SUA POLITICA**

SCATTI & RISCATTI



di CARLO NORDIO



Esce il libro di Gianluca Prestigiaco, poliziotto della Digos che riflette sull'uso democratico della forza e i fatti del 2001

# Agente no global al G8 di Genova

## IL LIBRO

**U**n Serpico no global. Ecco perché questo è un libro che segna un punto fermo nelle ricostruzioni sul G8 di Genova 2001. Per la prima volta a raccontare in presa diretta è un poliziotto. Ma non un agente qualsiasi visto che Gianluca Prestigiaco è della Digos, ovvero uno sbirro "cattivo", uno di quelli che scheda gli attivisti politici, che si infiltra nei movimenti di lotta. E invece no. Gianluca Prestigiaco è un convinto poliziotto democratico. E, per dirla tutta, un ex Pci che si scopre quasi no-global - e in parte condivide le ragioni delle tute bianche, che si dichiara amico di Luca Casarini, che al G8 di Genova ci va per fare il suo mestiere, che è quello di permettere a tutti di manifestare senza che ci siano violenze.

## LA DIAZ

E dunque nulla a che vedere con poliziotti e carabinieri che nel 2001 trasformano Genova in quella "macelleria messicana" che ha come luogo simbolo la Diaz. E il suo racconto è interessante - anzi decisivo - perché ribalta il tavolo di tutte le ricostruzioni ufficiali e mette in luce tutti gli errori della polizia, utilizzando il punto di vista della polizia. Si percepisce, leggendo il libro, che ne soffre, che non è questa la polizia che aveva in testa e nel cuore lui, ma cerca comunque di trovarne una ragione. Politica, almeno. E così le cariche contro il corteo pacifico dei no global di Casarini, che aveva concordato con la Digos fin nel dettaglio - come era solito fare - le modalità e il percorso, si spiegano solo con la necessità della politica di allora (governo Berlusconi-Fini) di delegittimare il movimento no global. Che invece, scrive Prestigiaco, è "un'aggregazione trasversale, un progetto collettivo per la riorganizzazione dell'economia e per una più equa distribuzione della ricchezza, passaggio imprescindibile per l'abbattimento delle disuguaglianze già allora evidenti a chiunque. Questo fu il vero motivo per cui all'incrocio tra via Toleda e corso

Torino venne caricato il corteo". Una carica che finisce in un bagno di sangue.

## IL TESTIMONE

«Il 20 luglio, quella giornata maledetta si concluse nel modo peggiore che si potesse immaginare. Dovetti fermare dei colleghi che stavano sferrando colpi di manganello su persone innocenti. Dovetti assistere a una guerriglia urbana, vedere il sangue uscire dalla pelle di persone che credevano in un mondo migliore. Gente che sarebbe stata pronta a schierarsi dalla parte dei difensori dello Stato senza esitare un attimo. Erano gli stessi che solo pochi anni prima avevano manifestato contro la mafia, che avevano appeso le lenzuola a Palermo dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio. Invece,

mentre stavano gridando un messaggio di speranza, contestando un sistema che avrebbe mandato in frantumi il mondo intero, dovettero subire la più grave delle ingiustizie, l'umiliazione da parte di quello stesso Stato in cui credevano e pensavano di potersi riconoscere». Lo stesso Stato che il giorno dopo fa irruzione alla Diaz e massacrò di botte tutti quelli che trova, donne e giovani, uomini e donne.

Ma c'è un altro poliziotto che Prestigiaco cerca di raccontare, con grande imbarazzo, come si fa con i miti. Ex capo della Squadra Mobile di Venezia, Arnaldo La Barbera. È lui a guidare l'assalto alla Diaz. Prestigiaco lo conosceva dai tempi di Venezia "e proprio per questo mi sono arrovelato il cervello molte volte nell'arco di questi vent'anni per cercare di capire". Ma nemmeno lui riesce a trovare una risposta vera. Forse, chiude Prestigiaco, La Barbera è stato vittima della sua incompetenza perché non era addestrato per gestire l'ordine pubblico. Lui che aveva avuto sempre a che fare con i criminali che cosa poteva capire dei no global?

Maurizio Dianese



**G8 GENOVA DISASTRO ANNUNCIATO di Gianluca Prestigiaco**  
Chiarlettere



GENOVA La violenta protesta per il G8 nel 2001

## Concerti, le date di Pezzali, Subsonica e Nannini



IL RITORNO Max Pezzali

## MUSICA

**A**ncora nuovi concerti e nuovi appuntamenti per gli appassionati di musica. Partirà il 2 luglio dall'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro (Udine) il tour estivo di Max Pezzali, dedicato ai successi dell'autore pop che con i suoi brani ha segnato la storia della musica italiana a partire dagli anni '90, ossia gli anni del suo esordio con gli 883. La data, inserita nella rassegna Nottinarena 2021, è stata annunciata oggi da Fvg Music Live e VignaPR, che organizzano la manifestazione in cordata con il Comune di Lignano e PromoTurismoFvg.

I concerti di Max Pezzali avranno come protagonisti assoluti gli anni '90, con l'impianto

scenico e le canzoni che hanno segnato un'epoca raccontata dallo stesso autore nel libro «Max90. La mia storia. I miti e le emozioni di un decennio fighissimo». Il tour approderà in alcune tra le principali piazze italiane: 8 e 9 luglio al Ferrara Summer Festival, l'11 e 12 luglio in Piazza Grande a Palmanova (concerti organizzati da Zenit srl).

L'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro è una location Covid-free, hanno sottolineato gli organizzatori, dove il pubblico può assistere agli spettacoli in massima tranquillità e sicurezza, nel rispetto dei protocolli atti a prevenire la diffusione del contagio.

Oltre a Max Pezzali, va segnalato il tour dei Subsonica. Nel mese di luglio che saranno nel Nordest con le seguenti date: al Fer-

rara Summer Festival (2 luglio), all'Arena della Musica di Treviso (8 luglio); al Castello Scaligero di Villafranca (15 luglio). Per il mese di agosto invece la band sarà il 17, a Lignano (Udine) per Nottinarena il 27 e all'Ama Music Festival di Romano D'Ezzelino (Vicenza) il 28. Infine si allunga anche il tour di Gianna Nannini. Queste le date nel Triveneto: 16 luglio: Marostica (Vi), Piazza Castello; 29 luglio: Villafranca (Vr), Castello Scaligero (nuova data); 31 luglio: Tarvisio (Ud), Laghi di Fusine (alle ore 14 nuova data). Sono stati riprogrammati al 2022 anche il tour europeo e le date nei principali festival internazionali.

Tutte le informazioni sui biglietti sono disponibili al seguente link: [www.friendsandpartners.it](http://www.friendsandpartners.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sacile

### Il batterista Manu Katché alla rassegna di jazz

Grande appuntamento oggi, alle 18.30, per la rassegna "Il Volo del jazz" di Circolo Controtempo, al Teatro Zancanaro di Sacile: arriva Manu Katché (nella foto), noto batterista e percussionista franco-ivoriano che ha collaborato con star della musica rock del calibro di Peter Gabriel, Sting, Dire Straits, Tracy Chapman, Joni Mitchell, Tori Amos. «Immediatamente riconoscibile dal suo complesso utilizzo dei piatti splash e i battiti sincopati - scrive la rivista Rolling Stones - dona il ritmo dell'Africa occidentale a "In Your Eyes" di Gabriel mentre per "Englishman in New York" di Sting, si alterna tra un reggae leggero, break in stile jazz e hip-hop». In Italia Manu Katché ha suonato, tra gli altri, con Pino Daniele, Stefano Bollani, Zucchero, portando sempre con sé il



suo stile potente e raffinato. A Sacile presenterà il disco "The Scope", il decimo della sua carriera solista, accompagnato da Jérôme Regard al basso, Patrick Manouguian alla chitarra, Èric Legnini alle tastiere. La nuova avventura di Katché è all'insegna del groove e l'intenzione dell'artista è quella di avvolgere il pubblico nel suo gioco ritmico, servendosi sapientemente di tutti i generi frequentati in carriera. «La mia musica - spiega Katché - offre all'ascoltatore un'atmosfera o una sensazione. I musicisti non sono vincolati dalle note, le devono usare solamente come guida». Dettagli e informazioni sui biglietti: [www.circolocontrotempo.org](http://www.circolocontrotempo.org).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Filarmonia Veneta sul palco dell'Arena con Il Volo

## L'INTERVISTA

**V**erona Magica Arena: questa sera, sotto le stelle, anche l'Orchestra Filarmonia Veneta potrà davvero ripartire con la propria musica. Insieme ai tre giovani cantanti del Volo, di cui è ormai partner irrinunciabile per le date nel Nord Italia. Il concerto - evento con Il Volo in onore di Ennio Morricone inaugurerà la stagione scaligera e sarà trasmesso in diretta su Rai 1. «Piace il nostro repertorio trasversale, l'essere un'orchestra di formazione classica con un dna operistico, ma senza preclusioni quando si tratta di buona musica» spiega Alberto Barbaro, presidente della Filarmonia. L'ultimo concerto insieme al Trio risa-

le al 2019, poi il lungo stop dovuto alla pandemia, e ora, finalmente, la ripartenza. Un rapporto nato casualmente, per il Marostica Summer Festival».

Da diversi anni siete l'orchestra "complice" dei successi live del celebre trio.

«Con noi c'è molta collaborazione, e nelle date nel Nord Italia ci vogliono al proprio fianco. Abbiamo avuto modo di conoscerci sempre meglio e di capire le reciproche esigenze».

Nel 2020 avete festeggiato i quarant'anni di attività, gli ultimi 6 contraddistinti anche dal sodalizio con Gianluca Ginoble, Piero Barone e Ignazio Boschetto. Com'è nato questo rapporto?

«Li accompagnammo per la pri-



PROTAGONISTI Il Volo a Verona

ma volta nel 2014. Erano stati scritturati per il Marostica Summer Festival ma non avevano un'orchestra: iniziò così nostra collaborazione, prima della partecipazione del trio a Sanremo e delle tournée all'estero, e dura ancora oggi».

Dal 2014 ad oggi l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta ha accompagnato Il Volo in numerose date del loro tour.

«La collaborazione nata con il Tour Italiano 2014 è poi proseguita con il Tour Italiano estivo 2015, compresa la serata speciale all'Arena di Verona trasmessa su Rai 1, ed è continuata negli anni successivi fino all'ultimo tour 2019, terminato con l'immane concerto all'Arena di Verona. La compagine è stata inoltre l'or-

chestra de Il Volo a Palazzo Madama, durante il Concerto di Natale 2014 al Senato in diretta su Rai 1 e in mondovisione, alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano».

Quali sono i prossimi impegni dell'orchestra?

«Sabato prossimo saremo in buca al Comunale di Treviso per la finale del Concorso Toti dal Mon-

te poi abbiamo una serie di concerti in Regione tra le province di Treviso, Vicenza, Rovigo con repertorio lirico-sinfonico e poi un programma dedicato al centenario di Piazzolla. Poi saremo a Cortina con Musincantus dove faremo alcuni concerti e Il Barbiere di Siviglia di Rossini. A Rovigo abbiamo in agenda una Serva Padrona».

Cosa vi aspettate dalla ripartenza?

«Ci aspettiamo di tornare ad essere protagonisti nel panorama regionale come siamo sempre stati. Finalmente si può suonare, finalmente i teatri potranno avere un pubblico: è ora di ritornare a vivere».

Elena Filini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A VERONA UN OMAGGIO AL COMPOSITORE ENNIO MORRICONE CON IL TERZETTO DI GIOVANI CANTANTI**





CICLISMO

## Il vincitore del Giro Egan Bernal positivo al Covid

Brutte notizie per il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia Egan Bernal. Il ciclista colombiano è risultato positivo al Covid-19 assieme alla sua fidanzata, Maria Fernanda Molas. La positività al test obbliga il vincitore del Giro a rinviare il rientro in Sudamerica previsto per oggi e restare in isolamento a Montecarlo.

G

Sabato 5 Giugno 2021  
www.gazzettino.it

ITALIA 4  
REPUBBLICA Ceca 0

**ITALIA** (4-3-3): Donnarumma n.g.; Florenzi 6 (42' st Toloi n.g.), Bonucci 6, Chiellini 6 (19' st Acerbi 6), Spinazzola 6,5 (19' st Emerson 6); Barella 6,5, Jorginho 6,5 (19' st Cristante 6,5), Locatelli 6; Berardi 7 (33' st Chiesa n.g.), Immobile 7,5 (33' st Raspadori n.g.), Insigne 8. In panchina: Sirigu, Meret, Di Lorenzo, Pessina, Bernardeschi, Belotti. Ct: Mancini 7,5.

**REPUBBLICA Ceca** (4-1-4-1): Pavlenko 5; Coufal 5, Celustka 5 (1' st Zima 6), Brabec 5, Boril 5,5, Kral 6; Masopust 6 (16' st Sevcik 5,5), Darida 5 (36' st Sedlacek n.g.), Barak 6 (1' st Soucek 5,5), Jankto 5,5 (16' st Vydra 5); Krmencik 5,5 (1' st Schick 5,5). In panchina: Vacklik, Mandous, Kaderabek, Mateju, Pekhart, Pesek. Ct: Silhavy 5.

**Arbitro**, Tschudi 6  
**Reti**: 23' pt Immobile, 42' Barella, 21' st Insigne, 28' st Berardi.

**Note**: spettatori 1000. Angoli 6-2 per l'Italia.

**BOLOGNA** L'Italia si presenta all'Europeo da imbattuta. E, dunque, pronta. Mancini allunga la sua serie di partite utili consecutive: sono 27 (25 vittorie e 5 pari), meno 3 da Pozzo. Il successo contro la Repubblica Ceca (4-0), l'8° di fila (25 gol fatti e nessuno subito), è la sintesi del calcio propositivo del ct, capace di rialzare la Nazionale dopo l'Apocalisse mondiale.

### SVOLTA A SINISTRA

L'ultima amichevole conta più del previsto: l'Italia somiglia a quella che vedremo venerdì prossimo contro la Turchia all'Olimpico. Addirittura c'è Jorginho che, in mattinata, ha chiesto di giocare quando il ct avrebbe invece voluto preservarlo. È il 1° match del 2021 per il regista, assente a marzo per infortunio: ultima gara il 18 novembre a Sarajevo contro la Bosnia. Almeno per dieci-undicesimi, dunque, è la formazione titolare. L'unico posto ancora in palio è quello dell'esterno alto a destra. Di solito il titolare è Chiesa, ma Berardi è più in forma e ha la chance di essere promosso sul più bello. Gli altri sono gli interpreti più affidabili, già provati nelle qualificazioni europee e in Nations League. Davanti a Donnarumma, i senatori Bonucci e Chiellini in mezzo alla difesa, con Florenzi e Spinazzola sui lati: dietro si conoscono e cercano solo la brillantezza; a centrocampo Locatelli sostituisce il convalescente Verratti, ma è già in sintonia con



# INSIGNE SHOW POKER ITALIA CON VISTA EURO

Quattro gol alla Repubblica Ceca nell'ultimo test ufficiale  
La Nazionale arriva alla sfida con la Turchia da imbattuta



Ct Roberto Mancini

Jorginho e Barella; davanti la fantasia di Berardi e Insigne al servizio di Immobile. La Repubblica Ceca, con il suo 4-1-4-1, è subito aggressiva e blocca il palleggio azzurro dal basso. Il ct Silhavy fa qualche esperimento, risparmiando il portiere Vacklik, Kaderabek, e inizialmente Soucek e l'ex romanista Schick. La sua strategia, però, funziona solo all'alba del match. Senza Verratti, il ritmo è da amichevole. Eppure a sini-

stra, la fascia scelta dalla Nazionale per attaccare, l'Italia prende presto quota. Spinazzola decolla e Insigne ricama. Locatelli li accompagna all'assalto.

### ECCE BOMBER

Insigne disegna il cross del vantaggio. Sbaglia, di testa, Brabec; appoggio per Immobile che rientra con il sinistro e fa centro di destra, conclusione sporcata da Celustka. È il 13° gol in azzurro per

## Sensi oggi torna a casa serve l'ok dell'Uefa Verratti tenta il recupero

### IL PROGRAMMA

**ROMA** Verratti e Sensi sono rimasti a Coverciano senza seguire i compagni a Bologna. Fisioterapia per entrambi, accertamenti solo per l'interista. Anche perché la Figg deve girare la documentazione completa dell'infortunio che ha fermato il centrocampista alla Commissione medica dell'Uefa. Solo a quel punto, dopo aver ottenuto l'ok, Mancini lo potrà sostituire con Pessina. Sensi tornerà a casa oggi con gli altri azzurri dopo il test delle Ial al centro tecnico federale contro l'Under 20. Domani sera, però, non si presenterà in ritiro. Il suo Europeo è finito giovedì pomeriggio.

### INIZIATIVA

E come sempre, ecco 'Casa Azzurri'. La struttura, che di solito accompagna la Nazionale durante le

### Mondiali

## Spagna e Portogallo candidate per il 2030

La Spagna e il Portogallo hanno annunciato una candidatura congiunta per ospitare i mondiali di calcio del 2030. Presenti alla cerimonia per annunciarla, organizzata presso lo stadio Wanda Metropolitano di Madrid e trasmessa dalla televisione pubblica spagnola Rteve, le massime autorità di entrambi i Paesi: il re Felipe VI e il premier Pedro Sánchez per la

Spagna, il presidente della Repubblica Marcelo Rebelo de Sousa e il primo ministro António Costa per il Portogallo. Presenti anche le principali autorità del mondo calcistico. «Si tratterà di un risultato storico per entrambi i Paesi, che conta sull'appoggio entusiasta dei cittadini», spiegano in una dichiarazione congiunta i governi di Spagna e Portogallo.

manifestazioni per Europei e Mondiali, sarà ospitata nella suggestiva cornice di 'PratiBus District' a Roma. Ogni giorno dalle 12 a mezzanotte si svolgeranno concerti, workshop, spettacoli, mostre e aperitivi animeranno le giornate di 'Casa Azzurri'. Dal 1998 la struttura è il punto di riferimento per tutti i partner della Nazionale: nella Capitale per la prima volta aprirà le sue porte al pubblico. La FIGC ha scelto una location frutto di un importante progetto di riqualificazione di una porzione dell'ex deposito Vittorio dell'ATAC realizzato da Urban Value e NinetyNine. All'interno di diversi maxischermi, che trasmette-

Immobile, di nuovo miglior marcatore del gruppo, il 6° con Mancini. Anche sulla rete del raddoppio c'è il contributo della Repubblica Ceca: sul tiro di Barella, la deviazione di Boril. Entrano dopo l'intervallo Zima, Soucek e Schick. Ma l'Italia ha ritrovato il suo spirito con il doppio vantaggio. L'impronta del ct è visibile. Aumentano le conclusioni: Berardi su punizione, Insigne e Chiellini al volo. Escono Chiellini, Spinazzola e Jorginho per Acerbi, Emerson e Cristante. Immobile verticalizza per Insigne che, di piatto, festeggia il tris. E, su apertura di Cristante, offre il poker a Berardi che mette a sedere il portiere Pavlenko prima di toccare in porta: è il finalizzatore più bravo del post lockdown con 5 reti in 6 partite giocate. Debutta Raspadori: il 35° dell'attuale gestione tecnica, classe 2000 e ultimo testimonial dell'attacco. Sono 79 i gol in 32 partite, media di 2,46 a gara: la produzione offensiva non si discute. Ma anche l'equilibrio di squadra è evidente: l'Italia non prende gol da 785 minuti.

Ugo Trani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ranno tutte le gare dei gironi di EURO 2020, compresi i tre match della Nazionale contro Turchia, Svizzera e Galles. Tanto calcio, insomma. Ma anche musica: ospiti, via via, i Negramaro, Alessandra Amoroso e Nek, poi Virginio ed Eraldo Meta. Tifosi e appassionati avranno anche la possibilità di visitare una mostra con immagini e cimeli della Nazionale, una vera e propria 'galleria azzurra' divisa in quattro sezioni. Tra gli eventi in programma un talk sulla storia della Nazionale agli Europei con alcuni grandi protagonisti del passato, due seminari incentrati sulla nutrizione e sulla sostenibilità, il workshop US-SI e tanto altro ancora. Per accedere a 'Casa Azzurri' sarà necessario prenotare l'ingresso sul sito figc.it (<https://figc.it/casaazzurri>) o tramite l'APP 'Casa Azzurri', disponibile su Apple Store e Google Play.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Jorginho una luce Immobile, non solo gol Imprendibile Lorenzo



PAGELLE

PROTAGONISTI  
A Immobile e Insigne  
(foto ANSA)

DONNARUMMA NG

Quasi a riposo. Il bello comincia a breve

FLORENZI 6

Bello tosto là dietro, anche combattivo. Qualche spinta in avanti, con cross. Diligente.

BONUCCI 6

Venti minuti scarsi e l'uomo da 102 presenze con l'Italia, cade a terra: problema al ginocchio. Ansia.

CHIELLINI 6

Una botta sul naso, il sangue. Ma non molla. King Kong c'è, Mancini ha bisogno della sua esperienza.

SPINAZZOLA 6,5

Gioca praticamente da ala. La gamba è quella giusta. Che si conservi così.

BARELLA 6,5

In buona condizione, il gol arriva con un po' di fortuna e su deviazione «e l'ho presa anche male», dice. Presente, insomma. E serve come il pane.

JORGINHO 6,5

Ha chiesto lui di giocare, nonostante le fatiche di Champions e i pochi allenamenti con gli azzurri. Mancini non si è certo tirato indietro. Ha la luce nei piedi

LOCATELLI 6

Poco appariscente rispetto agli altri due compagni di reparto, ma il suo lavoro si avverte.

BERARDI 7

Cerca l'uno contro uno costantemente, vede la porta e il compagno smarcato. L'ala giusta per il 4-3-3 manciniano. Con licenza di "offendere". Serve il gol (segna sempre in Nazionale) con un cucchiaino. Non sarà facile toglierli il posto.

IMMOBILE 7,5

Una carambola, la deviazione e arriva il gol che sblocca la partita. Sempre sul pezzo. Anche nell'assist per Insigne. In forma campionario. Sembra in vantaggio sull'amico Belotti per l'esordio con la Turchia.

INSIGNE 8

Comincia a giocare a metà primo tempo, dispensando tocchi, tacchetti, un gol (l'ottavo in azzurro), l'assist (a Berardi) e tanto altro. Ieri ha compiuto 30 anni, si è divertito così, regalando numeri a colori. Il ragazzo ha la 10 sulle spalle, questo conta.

CRISTANTE 6,5

Affidabile. Entra subito in partita. Dove lo metti, sta.

ACERBI 6

Centrale di riserva, di fatto un mezzo titolare.

EMERSON 6

Subito a suo agio, per niente arrugginito.

CHIESA NG

RASPADORI NG

L'esordio non si dimentica

TOLOI NG

MANCINI 7,5

La sua Nazionale non sa più nemmeno pareggiare, vince solo. Ora le prove sono finite, c'è da fare sul serio. E continuare così.

Alessandro Angeloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Serie A, nuova rivoluzione-spezzatino La Lega: i tifosi vogliono vedere tutto

►Le partite distribuite (quattro al sabato) per favorire l'audience

## LA RIVOLUZIONE

MILANO La serie A si avvicina alla sua ennesima rivoluzione con la proposta della suddivisione delle 10 gare in 10 orari diversi. Se ne discuterà tra due giorni nell'assemblea di Lega, con i club che stanno pensando di eli-

minare la contemporaneità delle partite (in realtà nell'ultimo triennio ne erano rimaste solo tre allo stesso orario). Non tutti sono d'accordo. In primis, Bologna e Roma. C'è chi ricorda il bello di «Tutto il calcio minuto per minuto», la storica trasmissione di Rai Radio Uno che della contemporaneità - passandosi la linea da un campo all'altro - ha fatto la sua forza. O come Matteo Salvini che si sfoga su Twitter: «Il calcio non è più gioia per i tifosi, bensì spezzatino al servizio delle tv». Con l'avvento

di Dazn le cose potrebbero cambiare. Ieri dal quartiere generale filtrava stupore per le polemiche suscitate dall'idea, ma in realtà l'obiettivo della Lega serie A è quello di aumentare l'audience: è stato notato che (esclusi gli infrasettimanali), negli ultimi tre anni l'ultima giornata di campionato è sempre quella che fa meno ascolti proprio per i match in contemporanea. C'è di più. Nella giornata di campionato del 20 dicembre scorso, in una delle rare volte nella quale due squadre come Inter e Milan

**ESCLUSIVE**  
Gare singole in tv secondo il piano della Lega

giocavano entrambe alle 15 (i nerazzurri contro lo Spezia, 500mila telespettatori circa; i rossoneri in casa del Sassuolo, 600mila telespettatori circa), le due milanesi hanno totalizzato un totale poco più di 1,1 milione. Mentre il match serale, Lazio-Napoli, è arrivato a 1.466.408 spettatori. Va da sé

che spalmando le gare delle milanesi in orari singoli entrambe avrebbero avuto un seguito maggiore, senza «rubarsi» pubblico reciprocamente.

## LA SUDDIVISIONE

In sostanza, gli slot verrebbero distribuiti nel corso del weekend, fatto salvo il Monday



Night delle 20.45. L'idea è quella di distribuire le partite al sabato in quattro finestre diverse, alle 14.30, 16.30, 18.30 e 20.45. Cinque sarebbero le partite in programma la domenica; il lunch match delle 12.30, poi incontri alle 14.30, 16.30, 18.30 e posticipo alle 20.45. I quattro slot al sabato, da un punto di vista sportivo, possono essere ottimali per poter gestire gli impegni delle quattro squadre italiane che giocheranno in Champions. Inoltre, in questo decennio anche la figura del tifoso è cambiata. È più multimediale: la non contemporaneità, si ritiene, può avvicinarlo di più all'evento sportivo. Un modello, tra l'altro, che in Spagna, spesso presa come benchmark di successo, esiste già da tre anni.

Salvatore Riggio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO

L'arresto nella sala massaggi con i gendarmi che entrano in colluttazione con gli uomini della sicurezza del Roland Garros deve essere stato qualcosa di simile a Louis De Funes che, col giornalista Fandor, cerca di acchiappare Fantomas. Una gazzarra quasi comica. Verrebbe da ridere se la questione non fosse seria. Che nel bel mezzo di uno Slam la Gendermerie prelevi, è successo giovedì sera, una doppietta russa di 26 anni sconosciuta ai più ritenendola rea di aver truccato un match nel Roland Garros dell'anno scorso è fatto clamoroso. Che in noi italiani evoca il ricordo, allargando lo sguardo, di quando le forze dell'ordine entrarono in auto all'Olimpico, il 23 marzo dell'80, per gli arresti del primo scandalo scommesse nel calcio italiano.

## IL GAME

Yana Sizikova avrebbe "truccato" un game del match di doppio di cui era protagonista in coppia con l'americana Brangle e contro le rumene Mitu-Tig, che poi vinsero l'incontro. Gli inquirenti avrebbero rilevato un flusso di scommesse "anomalo" su chi si sarebbe aggiudicato (le rumene) il quinto gioco del secondo set. La russa, tu guarda la combinazione, proprio in quel gioco commise due doppi falli e sul punto che portò allo 0-40 non scattò propriamente come un coguaro per prendere una palla che moscegiava a metà campo. Sui due doppi falli si può discutere: se chiunque ne compie un paio in un game dovesse finire in galera uno come Benoit Paire sarebbe alla Santé da tempo. Ma guardando e riguardando lo scatto non proprio felino di cui la moscovita si rese protagonista diciamo che qualche sospetto è autorizzato. Le scommesse su match truccati

# SIZIKOVA ARRESTO AL ROLAND GARROS

►La tennista russa prelevata nella sala massaggi dagli agenti della Gendermerie

rappresentano una piaga nel tennis. La frammentazione della realtà la porta però a essere, se vogliamo, ancor meno identificabile perché si tarocca un game o magari un singolo punto. E sempre in incontri che non destino alcun sospetto: o di tornei minori o con giocatori di quarta o quinta linea, che faticano a sopravvivere con i guadagni dei tornei, non hanno sponsor e possono più facilmente cedere alla lusinghe di una qualche mala (quella russa è da sempre la più indiziata) che organizza queste operazioni. I più ricorderanno il caso Davy-

denko: il russo nel 2016 fu accusato di aver truccato un match contro Vassallo Arguello. Ma dopo anni di processi ne uscì pulito. Un campione (e Davydenko lo era) attira troppa attenzione, meglio puntare (sorry) su soggetti

**RILEVATO UN FLUSSO ANOMALO DI GIOCO D'AZZARDO SULL'INCONTRO CHE YANA STAVA GIOCANDO CONTRO DUE RUMENE**

►È accusata di aver truccato un game di un match di doppio per le scommesse

meno "illuminati". La domanda è ora se l'arresto della Sizikova porterà allo scoprimento di un nuovo vaso di Pandora. Ammetterà? Parlerà? Denuncerà? Certo pare quasi che ci sia una sorta di regia incaricata di attirare attenzione sul tennis femminile: dato che i personaggi scarseggiano e abbiamo fatto l'abitudine pure alle tutine di Serena ecco che stavolta ci si deve concentrare su questioni extra-sportive. Certo è che per lei ed eventuali sue sodali non si è aperto un periodo facile. Pensate: a dieci anni dai fatti l'azzurro Poti-

to Starace, accusato nel 2011 di match fixing e poi assolto per non aver commesso il fatto dalla giustizia ordinaria, è stato invece nel 2018 ri-condannato dalla Tennis Integrity Unit a dieci anni di squalifica. Potito ha avanzato ricorso al Tas di Losanna. Il giudice che avrebbe dovuto emettere la sentenza definitiva è morto il giorno prima dell'udienza. Poi c'è stato il Covid. E ora la stessa udienza è stata fissata per il 21 settembre. D'accordo: Starace era un asso delle partite al quinto set: ma così è un po' troppo.

Piero Valesio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fognini esce di scena Oggi il derby Sinner-Musetti

### I RISULTATI

Che bello quando sembra che il tempo ritorni. 32 anni fa Michael Chang, sulla terra parigina, batté Ivan Lendl sorprendendo Ivan con un servizio dal basso. Episodio di cui il ceco non parla volentieri (nelle rare occasioni in cui parla) manco oggi. Ieri lo spagnolo Davidovich Fokina deve avere avuto un'illuminazione analoga. Su una palla break al quinto set contro Casper Ruud ha emulato Chang e ha battuto da sotto. Il norvegese (il più sorpreso di tutti) ha sbagliato la risposta, si è andati 6-6 e poi DF ha vinto l'incontro. Quando astuzia e genio si fondono insieme succede sempre qualcosa di memorabile. Lo sa bene Bublik che almeno una volta a match batte da sotto: ma lui però non sorprende più e questo (per lui) è male. A proposito di sorprese (mancate) c'è anche Fognini. Che in sostanza non è sceso in campo, ha perso malissimo contro Delbonis non sfruttando nemmeno un'interruzione per pioggia. E quando invece è salito in sala stampa ha risposto stizzito (ah le domande depressore dei giornalisti!) a chi gli domandava un parere sul sabato che dovranno affrontare Sinner e Musetti. E, a onor del vero, si è autodefinito "uno stupido" per aver perso in quel modo. Soprattutto con quel tabellone.

P.Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le Ferrari a un passo dalle Red Bull

### FORMULA UNO

Red Bull e Ferrari in gran forma, Mercedes decisamente meno. La prima giornata di prove libere sul circuito cittadino di Baku in vista del gp di F1 di Azerbaijan che si correrà domani promette battaglia. Una gara che si annuncia anche foriera di polemiche, se non addirittura di qualche ricorso, per via degli

alettoni troppo morbidi della Red Bull, contestati dalla Mercedes perché sarebbero fuori regolamento e soprattutto capaci di migliorare l'aerodinamica e la velocità sul lunghissimo rettilineo del circuito. Accuse peraltro subito respinte dalla scuderia austriaca.

### LE LIBERE

Quanto alle libere, in entrambe le sessioni sono state davanti le Red Bull, ma le Ferrari erano a un passo, e anzi hanno a lungo duellato per il giro più veloce. Segno che la rossa sta trovando la sua dimensione e che Montecarlo non è stato un caso, anche se non è mancato il crash di Charles Leclerc, per fortuna senza conseguenze. Il monegasco è infatti andato a sbattere a muro, danneggiando l'ala anteriore del-

la sua monoposto. «È stata senza dubbio una giornata migliore delle aspettative. Il passo è stato promettente - le parole di Leclerc - In macchina mi sono sentito a mio agio, specialmente in frenata, forse fin troppo visto come ho spinto alla curva 15». Soddisfatto anche il compagno di squadra Carlos Sainz: «Siamo stati più veloci di quanto ci aspettassimo».

A sorpresa invece sembrano continuare le difficoltà per le Mercedes del campione del mondo Lewis Hamilton e del suo compagno di scuderia Valtteri Bottas. Nella seconda tornata di libere non sono andati oltre l'11" il 16". Tuttavia, non è da escludere che i due piloti si siano nascosti, concentrando sulla messa a punto della macchina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RELAZIONI SOCIALI CENTRI RELAX

testi inseriti su [www.tuttomercato.it](http://www.tuttomercato.it)

**A CONEGLIANO CENTRO**, bellissima trans. attivissima, molto intrigante e femminile cerca amici seri e distinti. Amb. ns. Tel. 389.2919746

**A FELTRE (CENTRO)** lasciati catturare dalla vivace freschezza di DENIS, bellissima ragazza, appena arrivata. Tel. 388.4491680

**A MONTEBELLUNA (San Gaetano)**, Anna, bellissima ragazza, appena arrivata, raffinata e di gran classe, dolcissima, cerca amici. Tel. 351.1669773

**A MONTEBELLUNA (San Gaetano)**, Lisa, bellissima ragazza orientale, appena arrivata, dolcissima, simpatica, cerca amici. Tel. 333.2002998

**A MONTEBELLUNA**, Annamaria, bellissima ragazza, orientale, dolce, simpatica, raffinata e di classe, cerca amici. Tel. 331.9976109

**A MONTEBELLUNA**, bella ragazza, dolce, simpatica, raffinata, di classe, cerca amici. Tel. 388.0774888

**A TREVISO (zona Castagnole Strada Feltrina)** Nikita trans thailandese dolce simpatica Tel. 351.1752917

**CENTRO BENESSERE ORIENTALE MASSAGGI TESTA E PIEDI**  
Via E. Toti, 1C - Tel. 331.2061188  
Rotonda Valla di Riese (Tv)

**NUOVO CENTRO BENESSERE ITALIANO**  
Via Isaac Newton, 24/b  
VILLORBA (Tv) Tel. 0422.1847345

**MAESTRI PIERRE**  
Tel. 0415320200  
Fax 0415321195

**PIERRE**  
TREVISO, Viale IV Novembre, 28f  
Tel. 0422582799  
Fax 0422582645



Agenda

METEO

Nubi in aumento con piovoschi sui rilievi.

DOMANI

VENETO  
Residue piogge e locali temporali nelle prime ore della notte, a seguire giornata instabile sui rilievi.  
TRENTINO ALTO ADIGE  
Spiccata variabilità sul Trentino-Alto Adige, con piogge in nottata, mattinata generalmente asciutta e pomeriggio-sera nuovamente instabile.  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
Sabato variabile sul Friuli-Venezia Giulia, con alternanza di sole e nubi e possibilità di rovesci sparsi nelle ore centrali, più intensi e diffusi sulle Prealpi.



	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	16	24	Ancona	19	24
Bolzano	16	27	Bari	21	26
Gorizia	17	23	Bologna	19	29
Padova	18	27	Cagliari	20	25
Pordenone	18	23	Firenze	16	27
Rovigo	18	27	Genova	17	22
Trento	16	29	Milano	20	27
Treviso	18	23	Napoli	20	24
Trieste	18	25	Palermo	22	29
Udine	17	23	Perugia	15	22
Venezia	20	24	Reggio Calabria	21	29
Verona	17	25	Roma Fiumicino	18	23
Vicenza	19	23	Torino	19	27

Programmi TV

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	Rai 5
10.25 Buongiorno benessere Att 11.20 Passaggio a Nord-Ovest Documentario 12.00 Senato & Cultura - Omaggio a Dante Teatro 13.00 Linea Verde Tour Doc. 13.30 Telegiornale Informazione 14.00 Linea Blu Documentario 15.00 Ty7 Reload Attualità 15.45 A Sua Immagine Attualità 16.30 TG1 Informazione 16.45 Italia Sù! Show 18.45 L'Eredità Week End Quiz - Game show 20.00 Telegiornale Informazione 20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Quiz - Game show. Condotto da Amadeus 21.25 Il Volo - Tributo a Ennio Morricone Musica, e Condotto da Dirige l'orchestra il Maestro Marcello Rota. Con la partecipazione speciale di maestro Andrea Morricone 24.00 Ty1 Sera Informazione 0.05 Nuovo Cinema Paradiso Film Drammatico	10.30 Andiamo a 110 Attualità 10.55 Meteo 2 Attualità 11.00 Tg Sport Informazione 11.15 Felicità - La stagione della rinascita Attualità 12.10 Fatto da mamma Cucina 13.00 Tg2 - Giorno Informazione 13.30 Dribbling Europe! Calcio 14.00 Marie Brand e gli strani amori Film Giallo 15.35 Il Commissario Heller - Tracce nascoste Film Giallo 17.05 Bellissima Italia Doc 18.05 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.10 Rai Tg Sport Informazione 18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 Attualità 21.05 F.B.I. Serie Tv. Con Missy Peregrin, Jeremy Sisto, Zeeko Zaki 21.50 Blue Bloods Serie Tv 22.45 Magazine Uefa Informazione 23.10 Tg2 Dossier Attualità 23.55 Tg2 Storia. I racconti della settimana Attualità Tg2 Mizar Attualità Tg2 Cinematine Attualità	8.00 Elisir del sabato Attualità 9.00 Mi manda Raitre in più Attualità 10.00 Il posto giusto Attualità 10.50 Timeline - Focus Attualità 11.15 Doc Martin Serie Tv 12.00 Tg3 Informazione 12.25 TGR - Il Settimanale Attualità 13.00 La grande storia Doc 14.00 TG Regione Informazione 14.20 Tg3 Informazione 14.45 Tg3 Pixel Attualità 14.55 Tg3 - L.I.S. Attualità 15.00 Report Attualità 16.35 Dick & Jane - Operazione furto Film Commedia 18.00 Speciale TGR Giornata Mondiale Ambiente Attualità 19.00 Tg3 Informazione 19.30 Tg3 Regione Informazione 20.00 Blob Attualità 20.30 Le parole dell'anno Attualità. Condotto da Massimo Gramellini 21.45 Sapiens, un solo pianeta Doc. Condotto da Mario Tozzi 23.55 TG Regione Informazione 24.00 Tg3 Mondo Attualità	6.15 Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv 9.55 Stranger Europe Documentario 10.25 Criminal Minds Serie Tv 14.10 Maximum Risk Film Avventura 15.55 Marvel's Runaways Serie Tv 17.35 MacGyver Serie Tv 19.50 Blood & Treasure Fiction 21.20 The Burma Conspiracy - Largo Winch II Film Azione Di Jérôme Salle. Con Tomer Sisley, Napakapha Nakprasitte, Laurent Terzieff 23.25 xXx Film Azione 1.30 Le colline hanno gli occhi Film Horror 3.15 Le colline hanno gli occhi 2 Film Horror 4.35 The dark side Documentario 5.00 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 5.50 Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv	8.35 OSN con Martha Argerich Musicale 9.45 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentario 10.40 Balletto - Campi Magnetici Teatro 11.30 Underwood Teatro 13.15 Tutti i frutti Società 13.40 Immersive World Doc. 14.05 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentario 15.50 Save The Date Documentario 16.20 Stardust Memories Teatro 17.50 Immersive World Doc. 18.15 Terza pagina Attualità 18.55 Rai News - Giorno Attualità 19.00 Concerto Inbal Argerich Prokofiev Musicale 18.35 OSN con Martha Argerich Musicale 20.45 Save The Date Documentario 21.15 Italian Stand Up Comico 22.15 Italian Stand Up Comico 23.10 Essere attori. Al lavoro con Luca Ronconi Documentario 23.35 Rumori del '900 Musicale 0.40 Rai News - Notte Attualità 0.45 Art Night Documentario
Rete 4	Canale 5	Italia 1	Iris	Cielo
6.10 Personaggi Attualità 6.35 Tg4 Telegiornale Info 6.55 Stasera Italia Attualità 7.45 I Misteri Di Cascina Vianello Miniserie 10.00 I due vigili Film Comico 12.00 Tg4 Telegiornale Info 12.30 Il Segreto Telenovela 13.00 Sempre Verde Documentario 14.00 Lo sportello di Forum Attualità 15.30 Hamburg Distretto 21 Telegiornale 15.50 Hamburg distretto 21 Serie 16.45 Agatha Christie: caccia al delitto Film Giallo 18.00 Tg4 Telegiornale Informazione 19.35 Tempesta d'amore Soap 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.20 Colpevole d'innocenza Film Thriller. Di Bruce Beresford. Con Ashley Judd, Tommy Lee Jones 23.30 Testimone involontario Film Comico 1.35 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	6.00 Prima pagina Tg5 Attualità 6.00 Tg5 - Mattina Attualità 6.45 X-Style Attualità 6.15 Ocean Drive Salvare Documentario 10.30 Viaggianti uno sguardo sul mondo Documentario 11.00 Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Beautiful Soap 14.10 Elisa Di Rivombrosa - Parte Seconda Teleromanzo 15.10 Una vita Telegenova 15.35 Una vita Telegenova 16.00 Verissimo Le storie Talk show. Condotto da Silvia Toffanin 18.45 Caduta libera Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti 19.55 Tg5 Prima Pagina Informazione 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Insofferenza Show 21.20 The Winner Is Show 0.40 Tg5 Notte Attualità	6.25 Significant Mother Serie Tv 7.00 Marlon Serie Tv 8.00 Mita e Shiro - Due cuori nella pallavolo Serie Tv 8.25 Che campioni Holly & Benji Cartoni 9.40 Riverdale Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Informazione 13.05 Sport Mediaset Informazione 13.45 Giù in 60 secondi - Adrenalina ad alta quota Reality 14.20 The Flash Serie Tv 16.10 Scuola di polizia 8: La città è assediata Film Commedia 17.55 The Goldbergs Serie Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 19.30 CSI Serie Tv 21.20 Guardiani della Galassia Film Azione. Di James Gunn. Con Chris Pratt, Zoe Saldana, Vin Diesel 23.50 I Simpson Cartoni 1.05 American Dad Cartoni 2.00 Studio Aperto - La giornata Attualità 2.10 Sport Mediaset Info	6.40 Note di cinema Attualità. Condotto da Anna Praderio 7.10 CiaNews Attualità 7.15 Distretto di Polizia Serie Tv 8.10 Hazzard Serie Tv 9.40 1937: Fuga da New York Film Fantascienza 11.45 Codice Magnum Film Drammatico 13.55 State of Play Film Thriller 16.30 The Reunion Film Azione 18.25 Die Hard - Vivere o morire Film Azione 21.00 Dream house Film Thriller. Di Jim Sheridan. Con Daniel Craig, Mark Wilson, Joe Pengue 22.55 La giusta causa Film Thriller 1.05 Il prescelto Film Horror 2.45 CiaNews Attualità 2.50 I tre giorni del Condor Film Poliziesco 4.45 Tai-Pan Film Avventura	6.00 Sky Tg24 Mattina Attualità 6.55 Case in vendita Case 7.25 Deadline Design Arredamento. Condotto da Shayna Baze 8.30 Love it or List it - Prendere o lasciare Varietà 10.25 Sky Tg24 Giorno Attualità 10.35 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cucina 11.55 Fratelli in affari Reality. Condotto da Jonathan Scott. Drew Scott 13.55 Le mie grosse grasse vacanze greche Film Commedia 15.40 Parole magiche: La storia di J.K. Rowling Film Biografico 17.30 Fratelli in affari Reality. Condotto da Jonathan Scott. Drew Scott 19.25 Affari al buio Documentario 20.20 Affari di famiglia Reality 21.15 Delizia Film Commedia. Di J. D'Amato, P. Carrel. Con T. Cansino, C. Di Pietro 22.55 Scambisti Made in Usa Documentario 0.25 Sex Club 101 Documentario

Rai Scuola	DMAX	La 7	TV 8	NOVE
11.00 Ribattute del Web Rai Scuola Rubrica 11.30 Zettel Debate. Fare filosofia 12.00 Digital World Rubrica 12.30 English Up Rubrica 12.45 Inglese 13.00 Memex Rubrica 14.30 Zettel Debate. Fare filosofia Rubrica 15.00 Ribattute del Web Rai Scuola Rubrica 15.30 Zettel Debate. Fare filosofia Rubrica 16.00 Digital World Rubrica 16.30 The Great Myths - The Odyssey	6.00 Marchio di fabbrica Doc. 7.00 Kings of Pain: la natura morde Documentario 10.30 WWE Raw Wrestling 12.30 WWE NXT Wrestling 13.30 Te l'avevo detto Doc. 16.30 I pionieri dell'oro Doc. 20.20 Metal Detective Doc. 21.25 Kings of Pain: la natura morde Documentario 22.20 Kings of Pain: la natura morde Documentario 23.15 Cacciatori di fantasmi Doc. 2.55 Cose di questo mondo Documentario 5.35 Storage Wars Canada Doc.	11.00 Di Martedì Attualità 11.35 L'aria che tira - Diario Talk 12.20 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentario 12.50 Like - Tutto ciò che piace 13.30 Tg La7 Informazione 14.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentario 15.00 Roma, città aperta Film Dram. 17.45 Pronti a morire Film Western 20.00 Tg La7 Informazione 20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità 21.15 Downton Abbey Serie Tv. Di B. Kelly. Con Hugh Bonneville 22.15 Downton Abbey Serie Tv	12.40 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cucina 13.55 Name That Tune - Indovina la canzone Quiz - Game show 16.05 Paddock Live Automobilità 16.25 GP Catalunya. Motomondiale Qualifiche Motociclismo 18.05 Paddock Live Automobilità 18.30 GP Azerbaijan. F1 Automobilità 19.50 Paddock Live Automobilità 20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cucina 21.30 Limitless Film Fantascienza 23.25 I delitti del Barlume - Il re dei giochi Film Giallo	6.00 Delitti di famiglia Documentario 11.45 Il tuo peggior incubo Documentario 13.40 Ho vissuto con un killer Documentario 15.40 Traditi Attualità 16.35 Australia Film Drammatico 19.50 I migliori Fratelli di Crozza Varietà 21.30 Il delitto di Perugia - Chi ha ucciso Meredith? Attualità 23.00 Professione Lolita Attualità 0.30 O.J. Simpson l'ultima verità Rubrica
7 Gold Telepadova	Rete Veneta	Antenna 3 Nordest	Tele Friuli	UDINESE TV
12.30 2 Chiacchiere in cucina Rubrica sportiva 13.30 Casalotto Rubrica 15.30 Tg7 Nordest Informazione 16.00 Pomeriggio con... Rubrica 17.30 Illustrissimo Goldoni Attualità 18.00 Tg7 Nordest Informazione 18.30 Tg & Curiosità Rubrica 19.00 The Coach Talent Show 20.00 Casalotto Rubrica 20.45 Diretta Mercato Calcio 23.15 Motorpad TV Rubrica sportiva 23.50 Chrono GP Automobili e Sino 0.20 Split Serie Tv	8.10 Ginnastica Sport 8.45 Sveglia Veneto Rubrica 11.45 Edizione Straordinaria Attualità 16.30 Ginnastica Sport 18.45 Meteo Rubrica 18.50 Tg Bassano Informazione 19.15 Tg Vicenza Informazione 19.40 Focus Tg Sera Informazione 20.30 Tg Bassano Informazione 21.00 Tg Vicenza Informazione 23.25 In tempo Rubrica 23.30 Tg Bassano Informazione 24.00 Tg Vicenza Informazione 0.15 In tempo Rubrica 0.30 Focus Tg Sera Informazione	13.00 Ediz. straordinaria News Informazione 14.30 Consigli per gli acquisti Telegiornale 17.15 Instant Future Rubrica 17.45 Stai in forma con noi - ginnastica Rubrica 18.20 Notes - Gli appuntamenti del Nordest Rubrica 18.30 TG Regione Informazione 19.00 TG Venezia Informazione 19.30 TG Treviso Informazione 20.00 Ediz. straordinaria News Informazione 21.15 Film Film 23.00 TG Venezia - TG Treviso - TG	17.00 SportShow Rubrica 17.30 Settimana Friuli Rubrica 18.45 Start Rubrica 19.00 Telegiornale F.V.G. Info 19.30 Le Peraule De Domenie Rubrica 19.45 L'Alpino Rubrica 20.00 Effemotoni Rubrica 21.00 Community FVG Rubrica 21.30 The Best Sandwich Rubrica 22.15 Telegiornale F.V.G. Informazione 22.45 Lo sguardo dell'anima Rubrica 23.15 Bekker On Tour Rubrica 23.45 Telegiornale F.V.G. Info	11.30 Fvg Motori Rubrica 12.00 Tg News 24 Informazione 12.30 L'Arte dei fiori Rubrica 13.00 Tg News 24 Informazione 14.00 Cocktail Mania Rubrica 17.30 10 anni di noi 2011-2021 Rubrica 19.00 Tg News 24 Informazione 19.30 SurgeTouch Rubrica 21.00 Film: We're Angels Film 22.30 Tg News 24 Flash Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21.3 al 20.4

Detto fra noi questo sabato è carico di energie eccessive, discordanti, non indicato per occuparsi di questioni serie, personali e professionali. Luna ancora nel segno di Marte opposto a Plutone vi rende aggressivi, finite per soffrire sul fuoco. Ma potete anche diventare un bersaglio, perciò seguite una sola strada: **amore**. Conquistate, misurate la potente sensualità.

Toro dal 21.4 al 20.5

È importante la Luna che si affaccia nel segno e sarà con voi fino a martedì, in aspetto con Venere ora in un campo importante per affari finanziari, cose scritte, rapporti con parenti stretti. L'oroscopo generale oggi agitato per Marte-Plutone opposti, aspetto violento, ma poiché entrambi a vostro favore le previsioni sono stimolanti pure per il trasporto **sessuale**. Carinarietà. E un po' di romanticismo (Nettuno).

Gemelli dal 21.5 al 21.6

Risparmiate i progetti più importanti, le iniziative originali per la vostra Luna nuova, il 10, giorno in cui la vostra stagione raggiunge il top. Voi sarete al centro dell'attenzione, ascoltati e seguiti. Magari qualcuno sarà il prossimo sindaco di Roma, sarebbe un bel omaggio alla storia, siete gemelli come Romolo e Remo. Ciascuno nel proprio mestiere è in grado di **progredire**. Nettuno strano, cautela farmaci.

Cancro dal 22.6 al 22.7

Non siete di facile compagnia con Luna negativa, imponente dal mattino un comportamento disciplinato, **prudente**. L'energia che sentite è forte ma pericolosa, può spingere a incidenti. Marte nel segno è opposto a Plutone-Capricorno dal 23 aprile, ma oggi in scontro diretto, bene se giocate a rugby, non adatto a trattative. Problemi nelle riscossioni crediti. In tutto ciò, Venere, incontrollabile, canta: sono tua.

Leone dal 23.7 al 23.8

La notizia che aspettate arriva da un luogo lontano, estero, così fa pensare Luna in Anete fino a sera e in aspetto con un buon Mercurio, postino delle stelle. Ma pure voi potete spedire un'importante **ambasciata**, l'aspetto critico tra Marte e Plutone non vi tocca dal punto di vista affaristico, ma può incidere sulla salute. Strano effetto psicologico: una specie di rabbia repressa che non si sa da dove venga.

Vergine dal 24.8 al 22.9

Si ripresentano transiti che rappresentano "ambiguità". Mercurio "doppio" in Gemelli, oggi quadrato a Nettuno nel "doppio" Pesci, non possiamo ancora darvi via libera per affari importanti. Se lavorate in **società** la situazione migliora (o peggiora) secondo il segno del socio. Magnifico, sensuale l'aspetto Marte-Plutone, legati alla sessualità maschile. E tra loro...Venere attrae nuovi candidati alla vostra mano.

IRITARDATARI

XX NUMERI  
XX ESTRAZIONI DI RITARDO

	16	73	44	66	54	40	53
Bari	13	61	18	56	6	55	79
Cagliari	24	112	55	69	59	63	54
Firenze	12	90	58	71	22	54	13
Genova	71	67	19	64	69	63	90
Milano	34	85	33	61	52	58	87
Napoli	80	70	2	69	19	57	8
Palermo	19	87	29	57	45	55	64
Roma	49	83	48	73	16	73	59
Torino	16	74	74	74	57	54	72
Venezia	66	133	22	100	20	93	59
Nazionale							

L'EGO - HUB

Bilancia dal 23.9 al 22.10

Ritiratevi all'ombra di una grande quercia o sotto i pini sul mare, trovate un angolo di pace solo per voi. Oggi Luna difficile, l'agitazione aumenta con l'opposizione Marte-Plutone. difficile l'equilibrio fra aggressività e autocontrollo. Ma rispondete se provocati! Distratti nel movimento, con la testa altrove, magari inciampate in qualcuno che si mette in ginocchio davanti a voi. Siete sexy quando **arrabbiati**.

Scorpione dal 23.10 al 22.11

Non siete quelli del libero mercato, l'**amore** deve essere solo vostro, altrimenti non è amore. Le stelle concordano e anche oggi creano l'atmosfera per voi che cercate qualcuno da amare. Se giovani uomini, avete dalla vostra un Marte voglioso, se giovani donne siete alla terza lezione di seduzione in 12 ore (quanto durerà Luna passionale in Anete). Il massimo sarebbe trovare un lavoro, collaborazione, affari.

Sagittario dal 23.11 al 21.12

L'aspetto che rende faticoso e imprevedibile questo sabato non tocca negativamente il vostro segno, anzi Marte e Plutone stimolano il vostro speciale talento. Il primo diventa energia creativa per il lavoro, il secondo agisce nel campo dei beni **personali**, in particolare nel campo beni immobili, esercizi commerciali, officine, negozi di articoli sportivi. Spiritualmente siete aperti alle novità, pronti ad amare.

Capricorno dal 22.12 al 20.1

La sottile guerra tra il vostro Plutone e Marte-Cancro, da aprile, si conclude la settimana prossima, ma oggi nasce opposizione diretta in cui si inseriscono Venere e Luna, quest'ultima oggi in Anete. Quasi impossibile evitare il mal di testa, ma è importante mettere a posto: il cuore e la mente. Ritiratevi da una gara, concorso, **collaborazione**, se avete dubbi. Il ricambio sarà migliore. Discorsi in famiglia.

Acquario dal 21.1 al 19.2

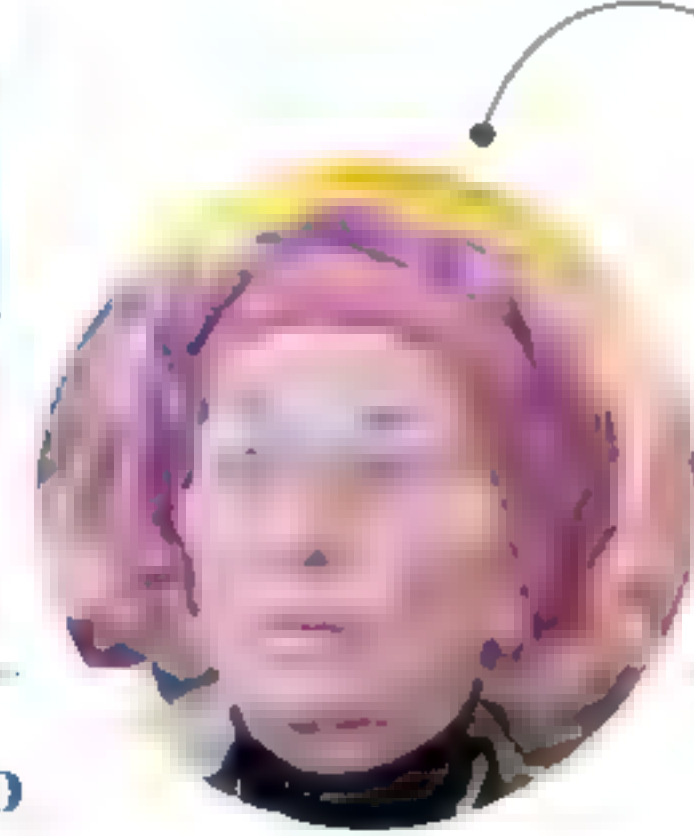
Quando si forma un aspetto così aggressivo come la diretta opposizione Marte-Plutone, dobbiamo tutti fare attenzione a macchinari, guasti, incidenti. Ma nel vostro caso non è male la combinazione per l'attività **professionale** e finanziaria, pure in modo casuale potete imbattervi in persone che vi offrono una possibilità o vi fanno scattare in mente un'idea vincente. Questa Luna può farlo anche in 2 cuori insieme.

Pesci dal 20.2 al 20.3

Siete un mare dove confluiscono tutti i fiumi, pure per gli altri segni siete un incrocio di influenze, siete perciò osservati, seguiti, criticati come pochi. Chi vince provoca reazioni contrastanti, non ascoltate neanche eventuali elogi, proseguite imperteriti per la strada scelta, Marte e Plutone vi guidano al successo. Venere splende nel campo dell'**amore**, figli, amicizie. Piccole fortune nei giochi di sorte.



# Lettere & Opinioni



«TRENT'ANNI FA GIULIANO AMATO AVEVA PROPOSTO DI PENSARE ANCHE AD UNA DONNA PER IL QUIRINALE: LE REAZIONI FURONO TALI DA COSTRINGERLO A SOTTOLINEARE DI AVER PROPOSTO UNA DONNA, NON UN COLEOTTERO»  
Emma Bonino, Pti Europa

La frase del giorno

G

Sabato 5 Giugno 2021  
www.gazzettino.it



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)  
tel. 041665111

Immigrazione

## Richieste d'asilo, l'esempio (a sinistra) della Danimarca oltre la retorica dell'accoglienza per tutti

Roberto Papetti

**C**aro Direttore, mentre i nostri "Demostene" continuano a vagheggiare una improbabile redistribuzione dei migranti in tutta Europa, il Parlamento danese ha approvato in maniera bipartisan una legge che stabilisce che tutte le richieste di asilo e di altre forme di protezione internazionale vengano processate in un Paese terzo; che sembra potrebbe essere il Rwanda (sic!). Facile immaginare che se questa misura fosse proposta qui da noi, scatenerrebbe un'ira di Dio di proteste da parte dei talebani delle "porte aperte tout court", ma non va sottaciuto che a proporre la legge in

questione è stata la sinistra danese, guidata dalla premier socialdemocratica Mette Frederiksen. Al di là dei contenuti del provvedimento, pur sempre discutibili, mi sembra un esempio che, su un tema divisivo come le migrazioni, anche a sinistra si possono superare le posizioni di principio ideologiche, per cercare soluzioni innovative rispetto alla fallimentare narrazione delle Ong, dei barconi, dei centri di accoglienza.

Umberto Baldo

Caro lettore, la Danimarca è un paese molto diverso dall'Italia per collocazione

geografica, dimensioni e cultura. Credo sia impensabile, per molte ragioni, che nel nostro Paese si possa immaginare una legge come quella danese che prevede di trasferire in un altro paese gli immigrati in attesa che la loro richiesta di asilo o di permanenza venga vagliata e valutata: un provvedimento che di fatto esonera la Danimarca da ogni dovere di accoglienza e che impedisce agli immigrati di restare e ambientarsi nel territorio danese in attesa di sapere se verranno o meno accolti. Credo però che questa legge, proposta da un governo di centrosinistra non da

qualche cerbero sovranista, dovrebbe almeno aprire un dibattito e una riflessione nella sinistra italiana. Non perché bisogna imitare la Danimarca, ma perché quanto deciso a Copenaghen, per quanto possa essere o apparire discutibile, dimostra che sul tema dell'immigrazione e della gestione dei flussi di stranieri verso l'Europa stanno maturando anche a sinistra posizioni diverse, visioni e politiche che vanno oltre la retorica dell'accoglienza senza se e senza ma. Fingere di non accorgersene sarebbe l'ennesimo errore.

### La replica La burocrazia non dipende dall'Ulss

La lettera con cui una lettrice lamenta di un percorso di assistenza protesica che si è complicato, pubblicata dal Gazzettino, dice in realtà, almeno in parte, di una vicenda di semplificazione. Tutto era più semplice in passato, scrive la lettrice: e in sostanza lei stessa certifica di come nel territorio dell'Ulss 3 Serenissima è stato possibile realizzare, per alcuni anni e fino a poco tempo fa, la semplificazione di un percorso normativo nazionale. Questa semplificazione però, purtroppo, è decaduta dopo il 2017 a seguito di una variazione legata ad un nuovo decreto. Da allora si è tornati quindi all'iter previsto dalla normativa nazionale, e pertanto tutte le richieste per le nuove protesi mammarie (e per tutti gli altri ausili) seguono ora iter dettati dal livello nazionale, e prevedono la richiesta dello specialista e la conseguente autorizzazione. La nostra Azienda sanitaria è sempre e comunque impegnata nel cercare di agevolare i percorsi assistenziali perché a tutti gli utenti sia possibile seguire, pur rimanendo all'interno dei vincoli normativi, le vie più brevi e meno gravose, evitando inutili orpelli burocratici.

**Dottorssa Erika Sampognaro,**  
Direttore del Distretto 2 Venezia  
Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino

### Brugnaro Pronti ad occupare l'area di Centro

Il debutto sulla scena nazionale di Luigi Brugnaro rappresenta sicuramente una novità nel panorama politico. La sua iniziativa ricorda la vicenda politica di Giorgio Panto, l'imprenditore trevigiano leader fondatore di Progetto Nordest, che alle elezioni regionali 2005 si mise in luce come candidato

governatore del Veneto e incassò un ottimo risultato; la sua parabola terminò però malamente alle elezioni politiche dell'anno successivo. Allo stesso modo, Brugnaro è stato riconfermato sindaco di Venezia a capo di una coalizione di Centrodestra con un'ottima performance personale ed ora intende proiettare il suo movimento civico Coraggio Italia oltre i confini regionali. Panto pescava consensi soprattutto tra i leghisti delusi, mentre Brugnaro cercherà di intercettare principalmente i voti in uscita da una Forza Italia in forte crisi d'identità: il suo neonato gruppo parlamentare ne è la dimostrazione pratica. Ad affiancarlo ci sarà il governatore della Liguria Giovanni Toti (già forzista) e leader della formazione Cambiamo! Entrambi non vedono di buon occhio l'ascesa della destra sovranista, flirtano con Italia Viva e puntano ad un elettorato moderato: sono pronti ad occupare l'area di centro.

Mattia Bianco

### 2 giugno Più liberi meno etici

In molte piazze d'Italia il 2 giugno è stata celebrata la festa per la Repubblica. Da quel lontano 1946 ad oggi ne sono cambiate di cose sia per la vita civile che per quella politica. Avevo solo 10 anni e ne ho viste e vissute di cote e di crude, ma se da una parte i giovani di oggi sono o meglio si sentono più liberi, io penso che a livello di etica, democrazia, uguaglianza, equità sociale e meritocrazia di molte professioni, onestà e corruzione siamo nel sottofondo. E purtroppo vedendo l'operato di chi amministra il paese, anche i comuni, evidenti sono gli sprechi, la burocrazia, l'assistenzialismo a fini politici, ecc., niente di buono per aiutare il popolo che cerca di arrangiarsi come può, ho sempre più la sensazione che il futuro sarà pessimo. Per i politici è

facile oggi pararsi dietro alla scusa del Covid, che per i più è stato un disastro, ma per altri un super business.

Rimo Dal Toso

### Scuole tecniche Grazie al prof per gli studi umanistici

Sono stata, ormai quasi trent'anni fa, una studentessa dell'Istituto tecnico commerciale Paolo Sarpi di Venezia. È lì che ho conosciuto e stimato il professor Fabio Comunello, che ci ha lasciati qualche giorno fa. Docente di letteratura e delle discipline umanistiche in quell'istituto tecnico, la profondità della sua cultura e la passione che metteva in ogni lezione potevano apparire ad alcuni quasi uno spreco. Non per me. Le sue narrazioni sul Machiavelli, le storie del Boccaccio e i miti scolpiti dal Canova aggiunsero alla mia formazione tecnica una passione per la letteratura che mai mi ha abbandonata. Ma per molti che lo conobbero Fabio, come non sono mai riuscita a chiamarlo per un senso di riverenza, è stato anche una guida vivace e appassionata, spregiudicata e un po' fuori dagli schemi che ha accompagnato noi studenti del Sarpi nel fiume della vita.

Silvia Rodati

### Pandemia Orgogliosi dei risultati

Non è certamente ancora il momento di cantare vittoria su questo pericoloso virus, ma come succede nelle migliori strategie militari, abbiamo consolidato le nostre linee di difesa. E come accade durante la 1ª guerra mondiale in cui un popolo si riunì sotto l'unica bandiera, oggi noi, cittadini diligenti, siamo stati parti attiva nel consolidamento delle difese, secondo le indicazioni dei

Governi Conte e Draghi e del nostro Presidente Zaia per quanto riguarda il Veneto. Dobbiamo dunque oggi essere tutti orgogliosi dei risultati ottenuti. Lo stesso però non possono e non potranno dirlo i quanti, per finalità esclusivamente di partito politico, si sono affannati a logorare il nostro morale, invitando gli italiani alla disobbedienza. Questo avvenne, come la storia insegna, anche durante la guerra 15-18 dove disfattisti di vario genere cercarono di fiaccare il morale dei nostri soldati schierati sul Piave invitando le truppe alla diserzione. Così è accaduto anche oggi e di questo teniamone conto alle prossime, speriamo vicine elezioni.

Aldo Sisto

### Ingorgi Autostrade e ristoranti

Immaginate di scegliere di pranzare in un noto ristorante, neanche a buon mercato e dove qualche avventore ogni tanto subisce una lavanda gastrica, se non di peggio... Vi fanno entrare, ma varcata la soglia, vi accorgete che la sala è piena e dovete pazientare lungo il corridoio per accedere ai tavoli... Quando dopo un'ora abbondante vi spazientite, vorreste tornare indietro, ma vi trovate costretti a procedere sospinti dalla calca. Finalmente vedete una porta laterale e cercate l'agognata libertà assieme ai compagni di sventura che giocoforza state imitando. Ma ancor prima di varcare la fatidica porta, un biip confortante vi ricorda che il gestore del ristorante vi ha fatto pagare il conto del pranzo mai mangiato, che comunque vi è già andato di traverso. Inutilmente vi chiederete: se il locale è pieno zeppo perché non chiudere le porte di ingresso? E ancora: perché devo pagare per il servizio non usufruito? Oggi questo ristorante, si chiama A23 ma potrebbe anche fregiarsi del nome A4. Tanto il menù non cambia.

Luciano Gonano

#### Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

**IL GAZZETTINO**  
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Roberto Papetti**

VICEDIRETTORE  
**Pietro Rocchi**

UFFICIO CENTRALE  
**Vittorino Franchin** (responsabile)

PRESIDENTE  
**Azzurra Caltagirone**

CONSIGLIERI  
**Alessandro Caltagirone,**  
**Mario Corsico,**  
**Gianni Mion**  
**Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

**IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE,** Via Torino, 110 - 30172 Venezia Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barbentini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati. **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665111. **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200. **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri € 295 - 5 numeri € 250. **semestrale:** 7 numeri € 180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; **trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizioni Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170, **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90. **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 4/6/2021 è stata di 52.215

Registrazione  
Tribunale Venezia, n. 18  
dell'1/07/1948



LA NOTIZIA PIU' LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

**Da lunedì anche il Veneto torna bianco, addio coprifuoco**  
Prosegue la campagna vaccinale nelle Ulss, da ieri le prenotazioni sono aperte a tutti e intanto da lunedì prossimo il Veneto (come già il Fvg) torna zona bianca

IL COMMENTO SU WWW.GAZZETTINO.IT

**La scelta dell'avvocato Marcuzzo: il "Sì" prima di morire**  
Io non concordo e non ce la faccio a non scriverlo, non è una scelta d'amore quella di sposarsi prima di sapere che devi morire: l'Amore per me, 28enne, è altra cosa. (massimoZ'92)

G

Sabato 5 Giugno 2021  
www.gazzettino.it

Il commento

## I Rommel della politica alle grandi manovre

Bruno Vespa

segue dalla prima pagina

L'ex moderato Enrico Letta sta spingendo il Pd sulla sinistra dell'ala governativa del M5s guidata da Luigi di Maio. La sua campagna (anche economica) nei confronti dei giovani gli serve a rinfrescare l'elettorato democratico ormai ritiratosi soprattutto nei centri storici delle grandi città (il famoso partito Ztl) e in una fascia d'età non più verde. Letta - e si capisce - non vuole il Movimento nel gruppo europeo dei Socialisti e Democratici come i socialisti non volevano il Pci nella loro Internazionale. Ma se le Cinque stelle esplodessero, non sapremo dove finirebbe l'energia luminosa delle Supernove. La forzata ambiguità di Conte (garantista e giustizialista in pari misura) dove troverà il suo punto di approdo? E Di Maio, come si dice da due anni, troverà il suo nel Partito popolare europeo? Le vendette della storia sono fantastiche. Il M5s e la Lega, nati per assestare il colpo

mortale a una Dc ormai malata, potranno entrare nella casa europea che ne è l'erede diretta e riconosciuta? La Confederazione con Forza Italia e gli altri gruppi minori di governo è il preludio alla costituzione di un partito che stacchi la Meloni nei sondaggi, ma anche l'approdo europeo di una Lega definitivamente governativa. Quando vedremo il veneziano Luigi Brugnaro battere passo dopo passo il Sud per riconoscere le ingiustizie che ha subito e candidarsi a guidarne il riscatto, non lo farà in un'ottica strettamente centrista?

Ne vedremo delle belle. Ah, se ne vedremo...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SVOLTA A SINISTRA DEL MODERATO LETTA L'APPRODO EUROPEO DELLA LEGA DI GOVERNO E IL BRUGNARO AL SUD... NE VEDREMO DELLE BELLE**

L'intervento

## La centralità di Venezia nel rilancio dell'economia del mare (non solo Adriatico)

Francesco Antonich\*

Il Salone Nautico di Venezia edizione 2021 ha confermato la voglia e l'autorevolezza di Venezia di tornare a riappropriarsi del proprio ruolo di Città, con una propria identità marittima, ma anche come luogo dove le diverse eccellenze della penisola italiana possono ritrovarsi per valorizzare imprese, competenze, che dal commerciale al manifatturiero, dal turistico ai servizi portuali e logistici identificano l'Italia come Paese europeo che può trovare una propria leadership nel Mediterraneo.

Una riflessione che è stata al centro di uno dei convegni del Salone, promosso da Confcommercio Unione Metropolitana di Venezia dal titolo "Terziario del mare è... blue economy?". Ed è emersa la consapevolezza che si devono cogliere oggi le opportunità - e l'eccezionale ricchezza dei propri asset - della cosiddetta blue economy, l'economia del mare. Città come Venezia che si riscopre Città-Porto, ma anche baricentro di tutta quell'economia turistica che deriva dalla ricchezza mare, come la nautica, la diportistica. C'è tutto un terziario del mare che è parte della blue economy e che vede nella morfologia del Paese la sua prima fonte di Pil: una cerniera tra Europa e Mediterraneo centrale ed orientale di poco meno di 8.000 km di

costa, contro una frontiera terrestre di poco superiore ai 1.900 km, un mare Adriatico settentrionale con 269 km di coste venete e friulane, i suoi porti intercontinentali di Venezia, Trieste e Chioggia. Per non parlare della diportistica: il turismo che "viene dal mare" nel Veneto conta circa 6.500 barche registrate, i porti turistici sono 25 in Veneto e 19 in Friuli Venezia Giulia, ma complessivamente, le marine e i porti turistici italiani sono 537 e dei circa 161.500 posti barca in Italia almeno 30.500 si trovano nel solo Adriatico centrale e settentrionale.

Persi i treni delle politiche settoriali, per l'economia legata al mare rimane un'ultima occasione: cogliere le opportunità del Pnrr per realizzare azioni strutturali in un'ottica di integrazione, sostenibilità e resilienza, come previsto dal quadro individuato nel Pnrr dalle missioni M3c2, "Intermodalità, logistica integrata, portualità" e Mlc3, "Miglioramento delle strutture turistico ricettive". È l'ultima possibilità per garantire una leadership al Paese e rilanciare le città metropolitane costiere, riconosciute motore dello sviluppo, e che devono essere protagoniste nel Mediterraneo, grazie a progetti, infrastrutture che dovranno integrare blue economy, bioeconomia, economia

circolare, trovando l'equilibrio tra potenziamento dei servizi, delle filiere produttive legate al mare, pesca compresa, e la valorizzazione del turismo "del e dal" mare.

Ma il Salone Nautico è stata anche un'occasione, per Venezia, per riappropriarsi e per impegnarsi ad investire nel suo futuro ereditato dai 1600 anni che la città e la sua estensione metropolitana stanno celebrando. È oggi il momento di raccogliere proposte e progetti fattibili per guardare oltre la vocazione "anche turistica e culturale" della città storica e del suo territorio. Una riflessione sulle possibili scelte di Venezia, uno sguardo a come essere resiliente dopo le vicende drammatiche della pandemia e della stessa Aqua Granda del novembre 2019, per ritrovare o reinventare un proprio impegno nei confronti dell'Europa e del suo mare che la lega al Mediterraneo, per riflettere più ampiamente su quale sia il ruolo, geoeconomico e strategico, da ridefinire nell'immediato, quale Città-Porto e Città-Evento di un Adriatico fattosi, ormai, "metropolitano", eredità storica consequenziale perché da secoli mare strategico e parte di quello che gli antichi romani chiamavano Mare Nostro.

\*Vicedirettore Confcommercio Unione Metropolitana di Venezia

# hai Molto da scoprire

Ora c'è Molto di più.

MoltoSalute, MoltoDonna, MoltoFuturo e MoltoEconomia. Quattro nuovi magazine gratuiti che trovi ogni giovedì in edicola, allegati al tuo quotidiano.

Uno per ogni settimana, per approfondire, capire, scoprire, condividere.

**Mi piace sapere Molto.**



Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Nuovo di Puglia Quotidiano



# Essere previdenti conviene.

Reddito



Alex

agricoltore  
19 anni alla pensione

Perché aspettare? Per colmare il **gap tra reddito e pensione** ti serve un **piano previdenziale**.

Calcola il tuo gap previdenziale su [sparkasse.it/previdenza](http://sparkasse.it/previdenza).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni per una consulenza sulla previdenza complementare presso e alla Sparkasse - Cassa di Risparmio su [sparkasse.it/previdenza](http://sparkasse.it/previdenza).



**SPARKASSE**  
CASSA DI RISPARMIO



**IL PREMIO TERZANI  
A "IL TEMPO  
DELL'ACQUA"  
DI ANDRI MAGNASON**

Grido di dolore della terra  
A pagina XIV



**Cineteca del Friuli  
Con la Fondazione  
Friuli guarda  
avanti verso nuove  
collaborazioni**  
A pagina XV



**Lignano  
Il Lungomare di Pineta  
come un museo a cielo aperto**

L'ultimo tassello è pronto per completare l'importante riqualificazione artistica di tutti gli stabilimenti balneari

A pagina VII

# Vaccini, 45mila sessantenni scoperti

►Parte la ricerca di chi è a rischio ma non si è prenotato ►Morto l'ex allenatore bianconero Loris Dominissini  
Tra i giovani ieri altre 8mila adesioni: è la fascia più reattiva che era ricoverato da tempo in ospedale per covid

Se colpiti dal Covid, rischiano una brutta "avventura" in Terapia intensiva. Oppure peggio, perché di decessi nella loro fascia d'età ce ne sono stati anche in Friuli Venezia Giulia. Ecco perché rintracciarli e convincerli sarà la sfida più grande della nuova fase della campagna vaccinale. "Loro" sono i sessantenni, cioè i cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia che hanno tra i 60 e i 69 anni.

E c'è un numero che rappresenta l'asticella a cui tenderà di arrivare la Regione: in Friuli Venezia Giulia, infatti, ci sono circa 45mila sessantenni che non hanno prenotato il vaccino contro il Covid.

A pagina II, III e XI



CENTRO La struttura

## Spray al peperoncino 10 studenti intossicati

►Spruzzato in classe per un errore  
Nessun ragazzo è stato ricoverato

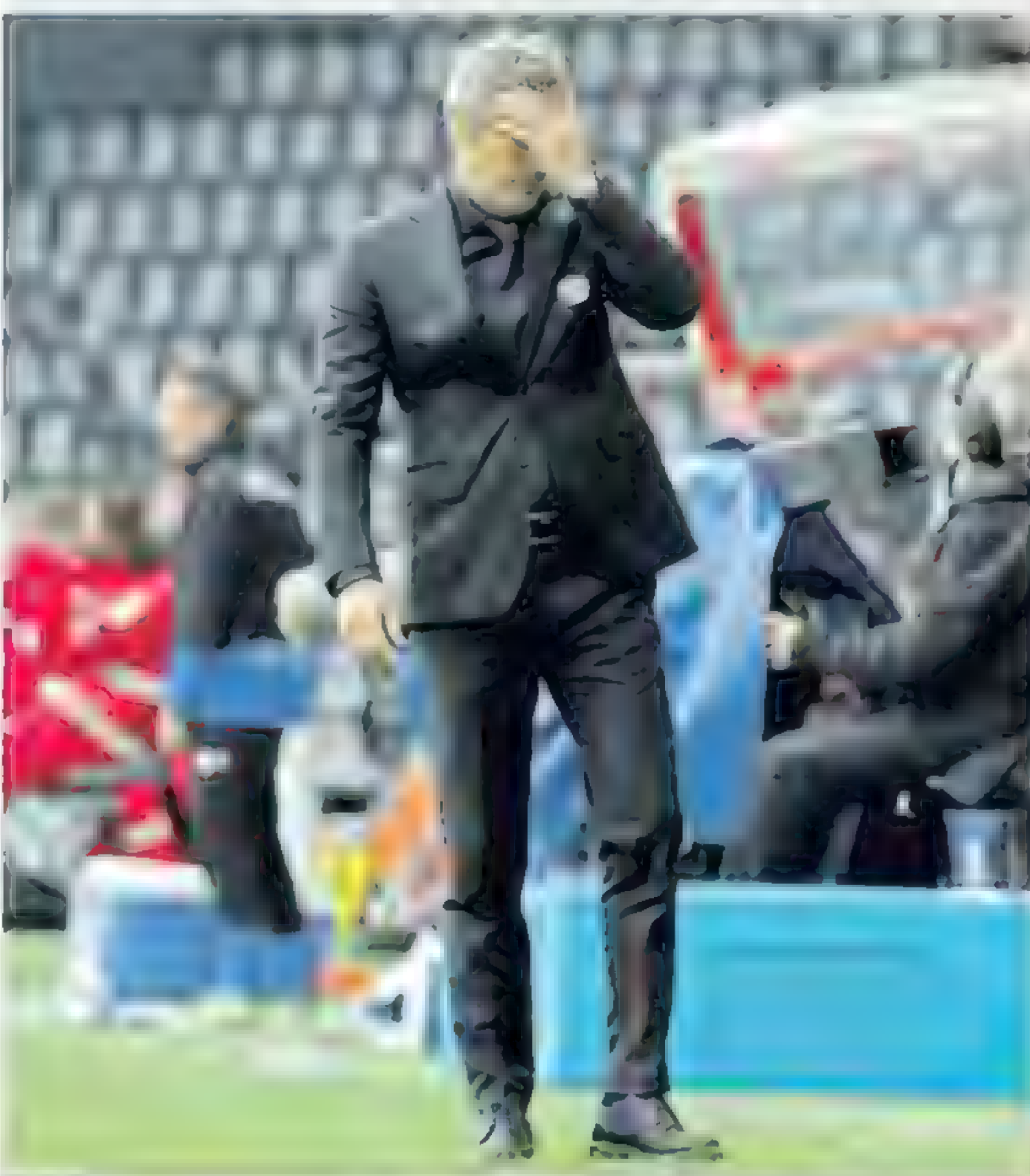
Ha scambiato una bomboletta di spray al peperoncino, credendo si trattasse di profumo. Ha iniziato a lacrimare e tossire, e con lei anche alcune compagne di classe. A quel punto l'insegnante ha allertato i soccorsi e all'interno della scuola sono sopraggiunti i sanitari del 118 con ambulanza e automedica per accertarsi delle loro condizioni. Ma poi nessuno fortunatamente è rimasto intossicato o ha dovuto ricorrere alle cure ospedaliere.

A pagina VII



BOMBOLETTA Uno spray in una foto di repertorio

## Calcio Serie A Continua lo stallo sull'allenatore



## Udinese, la panchina resta ancora vuota

Tutto rinviato alla prossima settimana. L'Udinese sta ancora riflettendo sulla scelta dell'allenatore, anche se in "pole" sembra esserci Maran mentre le chance di una permanenza di Gotti sembrano in calo. Ma non si esclude anche una possibile sorpresa.

Gomirato a pagina XI

## Locali Ordinanza sbagliata corretta in corsa

L'ordinanza "dimentica" la caduta dei paletti introdotta dalla zona bianca per colpa di una svista, ma viene corretta nel giro di poche ore.

Disavventura a lieto fine, presto archiviata dagli esercenti del centro, che comunque in diversi casi stanno beneficiando degli ampi spazi all'aperto garantiti dal Comune (e a costo zero per i locali) per l'iniziativa Udine sotto le stelle.

A pagina III

## Fauna selvatica Da 5mila a 20mila euro per i recinti

Da 5mila a 20mila euro: a tanto ammonta il contributo regionale che gli agricoltori con allevamenti assaliti da fauna selvatica potranno richiedere per la costruzione di recinti protettivi. È la sostanza della delibera approvata ieri dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier, che ha dato il via al bando specifico dopo la Commissione europea si è espressa positivamente in ordine agli aiuti di stato.

A pagina VIII

## Automedica ferma ai box: «Mancano camici bianchi»

L'automedica, per usare una metafora, da qualche giorno era "ferma ai box" al presidio ospedaliero di Latisana. Il motivo? Mancava il medico per renderla operativa in caso di emergenze più gravi, che fortunatamente non si sono verificate. Ieri, il direttore generale di AsuFc, Denis Caporale, è dovuto intervenire per porre rimedio alla situazione, «con una soluzione interna» perché la convenzione con Asugi (che dovrebbe fornire quei camici bianchi) «negli ultimi giorni non è stata rispettata». Comunque Caporale assicura che «cercheremo di garantire i servizi».

A pagina V



MEZZO DI SOCCORSO Un'automedica in una foto di repertorio

## Il dossier

## In cento pagine il bilancio della Lega «Metà mandato produttivo in Regione»

La Lega fa il punto di metà mandato al governo della Regione cercando di mantenere caldo il rapporto con gli elettori in vista delle prossime scadenze elettorali, le prossime amministrative d'autunno e quelle regionali del 2023. Così l'insieme del lavoro svolto in questa legislatura dal gruppo consiliare.

A pagina VIII



LA PRESENTAZIONE Ieri

**L'OTTICA DEI GIOVANI**  
**UDINE**  
Via del Galso, 7/A - Tel. 0432 504910



## Virus, la situazione

# In Fvg "caccia" ai sessantenni Senza vaccino quasi in 45mila

►Tra gli over 70 raggiunta la copertura all'80 per cento sulla popolazione. I cittadini tra i 60 e i 69 anni sono più indietro

### LA CAMPAGNA

**PORDENONE** Se colpiti dal Covid, rischiano una brutta "avventura" in Terapia intensiva. Oppure peggio, perché di decessi nella loro fascia d'età ce ne sono stati anche in Friuli Venezia Giulia. Ecco perché rintracciarli e convincerli sarà la sfida più grande della nuova fase della campagna vaccinale. "Loro" sono i sessantenni, cioè i cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia che hanno tra i 60 e i 69 anni.

E c'è un numero che rappresenta l'asticella a cui tenderà di arrivare la Regione: in Friuli Venezia Giulia, infatti, ci sono circa 45mila sessantenni che non hanno prenotato il vaccino contro il Covid. Rappresentano una "sacca" da raggiungere, perché se in autunno l'infezione li raggiungesse, provocherebbe comunque danni e problemi anche al resto della popolazione, oltre che al sistema sanitario.

Se si parla poi della porzione a cui manca la prima dose (il calcolo in questo caso comprende sia chi non si è prenotato, sia invece chi è solo in attesa dell'iniezione), risultano ancora scoperti 63mila cittadini tra i 60 e i 69 anni.

### L'ANDAMENTO

L'adesione, tra i sessantenni,

### L'ADESIONE STA CRESCENDO LENTAMENTE L'ULTIMO DOCUMENTO PARLA DEL 71 PER CENTO



IN ATTESA L'interno del centro vaccinale di Martignacco

sta crescendo lentamente. L'ultimo documento ufficiale della Regione parla del 71 per cento. Una salita graduale, che si muove a passo di lumaca dopo lo sprint iniziale. È ferma alla stessa cifra da lunedì e ormai le prenotazioni giornaliere si contano nell'ordine delle centinaia.

Non di più. C'è quindi una certa resistenza da vincere, in una fascia d'età particolarmente a rischio se si considera la possibilità di sviluppare gli effetti più "tosti" del Covid. Prima che le Terapie intensive si svuotassero, infatti, l'età media delle persone ricoverate in gravi condizioni dopo aver contratto il Coronavirus era proprio di 62 anni. Il dato è regionale.

È cresciuta molto, invece, la quota di settantenni che hanno scelto di vaccinarsi e di prenotare il loro posto. Sempre secondo l'ultimo report della Regione, infatti, l'adesione della fascia d'età tra i 70 e i 79 anni è arrivata a toccare quota 81 per cento, superando addirittura il

### GLI ANZIANI SONO STATI MESSI IN SICUREZZA PER LA FASCIA CHE SUPERA GLI 80 E 90 ANNI



CENTRO L'hub vaccinale all'ente Fiera

dato - già ottimo - riscontrato tra gli ottantenni. La stessa quota, ma questa volta in media, riguarda gli over 70 in generale, quindi compresi anche i cittadini di 80 e 90 anni. In questa categoria, il Friuli Venezia Giulia ha già raggiunto l'obiettivo-chiave dell'80 per cento di vaccinati. Si può dire quindi che gli anziani siano ora in sicurezza.

### LE STRATEGIE

È evidente che la concentrazione, ora, debba essere rivolta soprattutto ai sessantenni. Al momento ha ricevuto la prima dose del vaccino circa il 66 per cento della platea riferita alla fascia d'età in esame. Nel dettaglio, sono parzialmente protetti

103.749 cittadini sessantenni. Il siero utilizzato, in questo caso, è quello di AstraZeneca. Quindi per attendere i richiami servono due-tre mesi di pazienza. Per questo si parla di persone parzialmente immunizzate. Va ricordato però che già la prima dose offre protezione nei confronti della malattia, mentre non è impossibile contrarre il virus, spesso però senza sintomi.

Rintracciare i sessantenni che ancora mancano all'appello non sarà facile. Il piano prevede un'azione a vari livelli. Primo, le "missioni" vaccinali nei luoghi isolati della regione, che il vicepresidente Riccardi ha annunciato più volte. La prossima potrebbe aiutare come fonte

di convincimento.

E ancora, in campo ci sono anche i medici di base, che conoscono i loro pazienti e che più volte hanno chiesto di poter ricercare gli indecisi. Infine i farmacisti, che hanno proposto di agire tramite le tessere sanitarie dei loro clienti pur nel rispetto delle loro decisioni.

Marco Agrusti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PIANO OPERATIVO PREVEDE UN'AZIONE SVILUPPATA SU PIÙ LIVELLI

## Oltre ottomila prenotazioni fra i giovani e i ragazzi

### I NUMERI

**UDINE** Sono 8.210 le persone appartenenti alla fascia d'età 16-39 che da ieri mattina si sono prenotate per la vaccinazione anti-Covid in Friuli Venezia Giulia. Il dato, che fotografa la situazione alle 18 di ieri, registra 2.852 prenotazioni nell'area della regione di competenza dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina, 2.686 nell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale e 2.672 nell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale.

Secondo il bollettino reso noto dall'assessore Riccardo Riccardi, per le altre categorie, su un totale di 10.572, ammontano a 1.830 le prenotazioni nella fascia 40-79, 217 in quella dei soggetti vulnerabili, 87 under 60 con patologie croniche, 39 operatori dei servizi pubblici essenziali, 45 del personale scolastico, 33 caregiver e conviventi soggetti ad alto rischio, 50 operatori sanitari, 47 over 80 e 14 ospiti in strutture residenziali. I canali di prenotazione più utiliz-

zati sono stati: farmacie (6.022), online web-app (2.385) e call center (1.188).

I dati erano già rassicuranti a metà giornata, visto che a mezzogiorno erano 4.375 le persone appartenenti alla fascia d'età 16-39 anni che si erano prenotate per il vaccino, di cui 1.411 nel territorio dell'AsuFc.

### NEL TERRITORIO DELL'ASUFC SI È RAGGIUNTA QUOTA 2.686 IERI SERA

### HONSELL: SEGUIRE L'ESEMPIO DELLE NUOVE GENERAZIONI SERRACCHIANI: AUMENTARE LA PLATEA

### REAZIONI

«È motivo di grandissima soddisfazione rilevare quanti giovani nella fascia 16-39, nel primo giorno in cui era loro possibile prenotare la vaccinazione, abbiano preso di mira le farmacie ed il portale online della regione per mettersi in lista», ha detto Furio Honsell di Open Sinistra Fvg. «È la dimostrazione che i giovani non solo hanno fiducia nel metodo scientifico e ne hanno capito le strategie, ma soprattutto dimostrano un'alta sensibilità etica». «È molto incoraggiante - conclude Honsell - che le nostre generazioni più giovani oltre a non essere dei "terrapiazzisti della vaccinazione" abbiano anche un alto senso etico di responsabilità civile. Possano essere di esempio a tutti». «Un gran bel segnale di speranza ci arriva dai giovani, che stanno cominciando a vaccinarsi contro il Covid-19. Dobbiamo assolutamente aumentare la platea di chi si vaccina e i giovani sono una delle categorie più importanti, dopo aver pensato ad anziani e fragili» scrive su Twitter la presidente del



gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani.

### I DATI

Continuano a calare i casi di positività, che vedono la nostra regione con i tassi più bassi d'Italia. In Friuli Venezia Giulia su 3.990 tamponi molecolari sono stati rilevati 19 nuovi contagi, per una

percentuale di positività dello 0,48%. Sono inoltre 1.648 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 9 casi, per una percentuale di positività dello 0,55%. Ieri si è registrato un decesso pregresso e solo una persona risultava ricoverata in terapia intensiva, mentre i ricoveri in altri reparti scendono a 34. I decessi

**CENTRO PER L'IMMUNIZZAZIONE**  
La struttura allestita nel quartiere fieristico alle porte di Udine

complessivamente ammontano a 3.791, con la seguente suddivisione territoriale: 815 a Trieste, 2.008 a Udine, 675 a Pordenone e 293 a Gorizia. I totalmente guariti sono 92.901, i guariti clinici 5.661 e le persone in isolamento scendono a 4.706. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono risultate positive complessivamente 107.094 persone con la seguente suddivisione territoriale: 21.236 a Trieste, 50.659 a Udine, 20.970 a Pordenone, 13.029 a Gorizia e 1.200 da fuori regione.

### I CASI

L'effetto della vaccinazione si vede anche dal fatto che nel settore delle residenze per anziani non è stato rilevato alcun caso di positività tra le persone ospitate nelle strutture regionali, così come nessuna positività è stata registrata tra il personale sanitario all'interno delle stesse. Sul fronte del Sistema sanitario regionale è stato rilevato il contagio di un ausiliario dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Certificati e green pass rivolta dei medici di base

## LA VICENDA

UDINE Seppur con accenti diversi a seconda della sigla di appartenenza, però, su una cosa i medici di famiglia sono d'accordo: serve più chiarezza sui certificati, soprattutto ora che si fanno sempre più pressanti le richieste dei loro assistiti. E, soprattutto, basta «scaricabarile».

## LO SNAMI

Il tema è quello delle «certificazioni verdi covid» che comprovano o l'avvenuta vaccinazione o la guarigione dal virus o il tampone negativo. Ieri il presidente Snamì Fvg Stefano Vignando ha scritto alle direzioni generali di AsuFc, Asugi e Asfo e alla direzione centrale Salute per chiedere «se siano state predisposte procedure e percorsi affinché i cittadini interessati possano ottenere dal servizio sanitario pubblico quanto previsto dalle norme» e se ne sia data «idonea, tempestiva e dovuta informazione ai medici di medicina generale posto che ad oggi non abbiamo contezza di specifiche informazioni» per poterle fornire ai cittadini «viste le pressanti ed insistenti richieste quotidiane». Vignando cita alcuni esempi di quello che ritiene un «inappropriato coinvolgimento della medicina generale». Ovvero, le certificazioni «di guarigione» da covid e quelle vaccinali, per iniezioni non fatte dai medici di famiglia. Secondo Vignando è «paradossale che dalle strutture pubbliche preposte si indirizzino i cittadini ai medici di medicina generale per incombente certificative proprie creando nei cittadini false aspettative nei confronti» dei loro dottori di famiglia. «Lo Snamì - scrive Vignando - deplora tali comportamenti» e chiede uno stop, riservandosi «di intervenire in ogni sede, anche giudiziaria».

## LE RICHIESTE

Il presidente Snamì porta ad esempio due comunicazioni, del dipartimento di Prevenzione di AsuFc e di Asugi, che hanno rinviato al medico di famiglia due persone per due diversi certificati. In AsuFc una persona contagiata fra novembre e dicembre, dopo aver fatto la prima dose di vaccino (e non la seconda, non richiesta, in quanto guarito da meno di sei mesi) a Gemona, si è rivolto al dipartimento perché su Sesamo, pur trovando la certifi-

► Lo Snamì scrive alle Aziende: basta scaricabarile, pronti all'azione giudiziaria

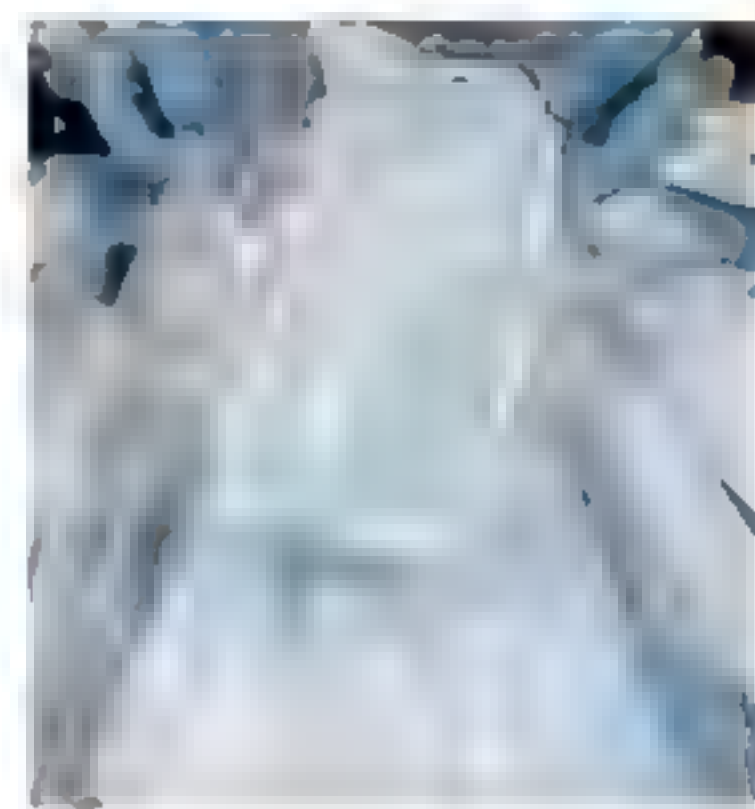
► Per la Fimmg c'è un problema sulle date per la fine dell'isolamento dei contagiati



**CAMICI BIANCHI** Un professionista della salute in un'immagine di repertorio. In Friuli i medici di base chiedono regole più chiare perché non si mini il rapporto di fiducia che lega i pazienti al dottore di famiglia, soprattutto per quanto riguarda le certificazioni

## Iniziativa dell'Arcs

## Gel igienizzante e mascherine gratis per associazioni ed enti



**GRATUITE** Mascherine chirurgiche

Gel e mascherine sono disponibili a titolo gratuito nel magazzino centralizzato dell'Arcs, a Pordenone, a favore di onlus, associazioni di volontariato e organizzazioni impegnate in attività sociali e ricreative, nonché Comuni ed Enti locali (sia per necessità dei propri uffici sia per manifestazioni pubbliche). Per quanto riguarda i dispositivi necessari a fronteggiare i contagi da Covid-19 nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, sono disponibili gel

igienizzante in taniche da 5 litri (soluzione idroalcolica al 75% e al 62% di alcol); infine, mascherine chirurgiche 3 strati con elastici. Tutti i beni sono oggetto di forniture della Struttura commissariale nazionale effettuate in eccesso rispetto al fabbisogno delle strutture sanitarie e socio-sanitarie servite da Arcs. Sono state organizzate, con la collaborazione di alcuni volontari del comitato Cri di Pordenone, quattro giornate di distribuzione massiva dall'8

all'11 giugno con orario 9-12.30. Il magazzino si trova all'Interporto di Pordenone (Settore E). È necessario prenotare il materiale segnalando il proprio fabbisogno all'indirizzo email [magazzinopn@arcs.sanita.fvg.it](mailto:magazzinopn@arcs.sanita.fvg.it). La quantità richiesta potrà essere modificata da Arcs in funzione delle richieste ricevute; il materiale non potrà essere oggetto di resi o sostituzioni. Ritiro a carico del beneficiario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cazione della prima dose, non trovava scritto «che il ciclo vaccinale è ultimato». E dalla Prevenzione ha ricevuto la conferma che è tutto in regola e che «può ritirare il certificato di avvenuta vaccinazione dal suo medico di base». Stessa risposta in Asugi per la richiesta di un certificato di guarigione. Ma così non va, sostiene lo Snamì. «Ognuno di noi dice Vignando - riceve almeno una o due richieste al giorno per i certificati di guarigione. Alcuni cercano di barcamenarsi per fare questi certificati lo stesso, ma li fanno giustamente pagare in libera professione. Ma, mi chiedo io, perché la gente dovrebbe pagare quando potrebbe avere gli stessi documenti gratis dal dipartimento di Prevenzione?». E ancor maggiore è il numero di istanze per i documenti vaccinali. «Tutti i nostri iscritti si lamentano. Di norma chi esce da Martignacco lo fa con in mano uno stampato. Ma, per esempio, a Gemona non sempre è accaduto. E così li rimandano a noi medici di famiglia. Uno scaricabarile che deve finire». Su Sesamo, scaricare il documento è un attimo, ma, sostiene Vignando, «le persone di una certa età non sono così tecnologiche. Tutti vorrebbero che andassimo con la Ferrari, ma abbiamo ancora strade per andare con i carretti».

## FIMMG

Secondo Khalid Kussini (Fimmg), «lo Snamì prende Roma per toma. Basta cliccare su Sesamo» per i vaccini. Il vero problema, invece, secondo lui, è l'incognita sul termine dell'isolamento: «Il dipartimento sul portale non mette più fino a quando dura ed è responsabilità del medico, nel dare il certificato al paziente, dire fino a quando dura la malattia assumendo come data il tampone di uscita. Purtroppo questo è un problema». Anche Kussini comunque sollecita «chiarezza» dalla Regione. Anche per Fabrizio Gangi, membro di diritto dell'Udmg di Udine, servirebbero regole certe, per evitare l'intasamento di richieste di carte, «sennò il medico di famiglia diventa una tipografia. Riceviamo molte richieste di questo tipo. Ma il medico deve certificare quello che ha fatto e visto. Le certificazioni vaccinali, posso farle per i miei assistiti che ho immunizzato a domicilio, ma non per chi è andato in Fiera».

Camilla De Mori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'ordinanza "dimentica" la zona bianca Corretta in corsa dopo le proteste

## IL CASO

UDINE L'ordinanza "dimentica" la caduta dei paletti introdotta dalla zona bianca per colpa di una svista, ma viene corretta nel giro di poche ore.

Disavventura a lieto fine, presto archiviata dagli esercenti del centro, che in diversi casi comunque stanno beneficiando degli ampi spazi all'aperto garantiti dal Comune (e a costo zero per i locali) e dell'iniziativa Udine sotto le stelle, grazie a cui anche questo weekend potranno accogliere i loro clienti nelle strade chiuse al traffico.

## LA PROTESTA

Ma l'altra sera c'è stato un po' di subbuglio, alla notizia dei contenuti dell'ordinanza 35 del 2021 pubblicata dal Comune di Udine il 3 giugno (ma che, eventualmente sarebbe dovuta entrare in vigore su tutto il territorio comunale da ieri fino al 7 giugno, cosa poi non accaduta vista la revoca). A sca-

tenere incredulità e preoccupazione soprattutto il punto sei del provvedimento (che, pure, in premessa, citava l'ingresso del Fvg in zona bianca), in cui si stabiliva che gli esercenti avrebbero dovuto effettuare esclusivamente servizio al tavolo e negli spazi esterni, come previsto dall'articolo 4 del de-

**«GIOVEDÌ SERA ALCUNI AVEVANO PENSATO ANCHE AD UN RICORSO AL PREFETTO POI SI È RISOLTO»**

**UNA SVISTA CHE AVREBBE IMPEDITO DI SEDERE ALL'INTERNO IL SINDACO: UN ERRORE SUBITO ELIMINATO L'ABBIAMO RIPUBBLICATA**

creto legge 52, nel rispetto delle capienze concesse. Apriti cielo. Un passaggio che strideva rispetto alle novità della zona bianca, che ha rimosso tutta una serie di paletti, inclusi questi.

## GLI ESERCENTI

Alcuni imprenditori si sono rivolti al consulente del lavoro Simone Tutino, giovedì sera, verso l'ora di cena, come spiega lui stesso: «Sono stato avvisato da un esercente di via Poscolle, che aveva ricevuto una decina di chiamate dai colleghi titolari di pubblici esercizi, che avevano avuto notizia dei contenuti dell'ordinanza del Comune. Alcuni erano preoccupati non solo per le prenotazioni, ma anche per gli approvvigionamenti fatti: c'è chi aveva speso anche 4-5 mila euro di materie prime, per poter garantire i servizi del fine settimana. Si sarebbe creato il problema della carne e del pesce fresco».

E prosegue: «L'ipotesi di un

divieto di far accomodare gli avventori dentro il locale per qualche ora ha destabilizzato un bel po' di persone. Ma proprio mentre si stava valutando di fare un ricorso al prefetto, grazie ai contatti con l'amministrazione, è arrivata la notizia che c'era stato un errore nell'ordinanza e che l'indomani (cioè ieri ndr) il testo sarebbe stato modificato». E, difatti, così è stato.

Nell'ordinanza 36 pubblicata ieri (in vigore fino a domenica) all'albo pretorio di Palazzo D'Aronco, è scomparso il punto «incriminato» ed è stata disposta la revoca del provvedimento precedente.

## IL RISTORATORE

«Ci eravamo tutti un po' preoccupati. Viste le novità introdotte con la zona bianca, non avevo dubbi che ci fosse stata una svista - confida un esercente -. Ma ho ricevuto tante chiamate per sapere cosa fare. Eravamo tutti sbalorditi. Anche perché il Comune ci ha tanto



**VIA POSCOLLE** In una foto d'archivio

aiutato concedendoci di mettere i tavoli fuori. Ora però è finita bene e speriamo di tornare presto alla normalità».

## IL SINDACO

«È stato un equivoco da parte dei vigili - spiega il sindaco Pietro Fontanini -, ma l'ordinanza è stata subito sistemata. Non era entrata in vigore, visto che la valenza era da oggi (ieri ndr). Stamattina ne ho firmata un'altra corretta ed è tutto fin-

to bene».

L'errore era dovuto al fatto che «si era dimenticato che in zona bianca non c'è più il limite degli avventori al chiuso. Si può stare dentro e fuori dai locali. All'aperto in quanti si vuole, mantenendo le distanze. All'interno non più di sei a tavola. Ma, ripeto, si è trattato solo di una svista. Ci siamo accorti subito».

Cdm

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*"settimana dell'orologio"*



**SCONTI DAL 30 AL 40% SU TUTTI GLI OROLOGI**

**Gioielleria Adalberto Szulin**

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE

TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - [www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)



Modello pubblicitario. Tutti i prezzi sono in euro.





# Mancano professionisti, ferma l'automedica

► Il problema nato il 1. giugno all'ospedale di Latisana. Ieri è intervenuto il direttore di AsuFc per porre rimedio

► «Convenzione con Asugi per i camici bianchi fino a dicembre. Ma non è stata rispettata. Abbiamo dovuto coprire con i nostri»

## IL CASO

UDINE L'automedica, per usare una metafora, da qualche giorno era "ferma ai box" al presidio ospedaliero di Latisana. Il motivo? Mancava il medico per renderla operativa in caso di emergenze più gravi, che fortunatamente non si sono verificate. Ieri, il direttore generale di AsuFc, Denis Caporale, è dovuto intervenire per porre rimedio alla situazione, «con una soluzione interna» perché la convenzione con Asugi (che dovrebbe fornire quei camici bianchi) «negli ultimi giorni non è stata rispettata».

## L'EPISODIO

A quanto pare, tutto sarebbe nato la sera del 1. giugno, quando il medico convenzionato non è comparso. In servizio c'era, come sempre di notte, un'ambulanza con un infermiere abilitato al soccorso. Ma l'automedica che di solito dovrebbe affiancarla, senza il camice bianco incaricato, non era operativa. Così a Latisana - a quanto si è potuto apprendere - si sarebbe trovata una soluzione tampone per la notte, attivando una seconda ambulanza per garantire un'eventuale seconda chiamata e la reperibilità di un secondo infermiere che era a casa per coprire eventuali emergenze che fortunatamente non si sono verificate.

re - si sarebbe trovata una soluzione tampone per la notte, attivando una seconda ambulanza per garantire un'eventuale seconda chiamata e la reperibilità di un secondo infermiere che era a casa per coprire eventuali emergenze che fortunatamente non si sono verificate.

## LA DIREZIONE

Come spiega Caporale per l'automedica di Latisana «AsuFc ha una convenzione con Asugi che scade il 31 dicembre 2021». Il direttore generale ieri è intervenuto per porre rimedio e nel tardo pomeriggio ha potuto assicurare il cronista che «l'automedica stasera (ieri ndr) è coperta con altre strategie. Abbiamo coperto questa settimana i turni con una soluzione interna nostra». Ma nei giorni scorsi mancava il medico per questo servizio. «Perché dal 1. giugno la convenzione non è stata rispettata da Asugi - spiega Caporale -. Da stanotte (ieri ndr) abbiamo attivato una soluzione interna per garantire l'automedica». Avete fatto presente la situazione ad Asugi? «Ancora no. Ho verificato che la convenzione era attiva fino al 31 dicembre e non era stata rispettata negli ultimi giorni. Adesso copriamo noi. Confidiamo che ci mandino i medici. Non so se è fattibile. Sennò, cercheremo di coprire e cercheremo di garantire i servizi», assicura Caporale.

Camilla De Mori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEZZO DI SOCCORSO AVANZATO Un'automedica in una foto d'archivio

## Interrogazione Pd

### Trasporto dei rifiuti, serve lo stop ai mezzi inquinanti

Il consigliere regionale Nicola Conficoni (Pd) chiede alla Regione una spinta verso il percorso di miglioramento della qualità dell'aria e di abbattimento degli inquinanti. Lo ha dichiarato a margine della risposta alla sua interrogazione, discussa in sede di IV Commissione, con la quale chiedeva di conoscere le politiche che la Regione Fvg intende mettere in campo per lo sviluppo di un'economia circolare legata al ciclo dei rifiuti. «Se, da un

lato, la legge regionale 34/2017 favorisce la riduzione dei rifiuti, va considerato - dice l'esponente dem - che la produzione di rifiuti urbani, secondo dati Arpa, è salita da 456,15 kg. per abitante nel 2015 a 479,78 kg. nel 2019. In questa situazione non è certo trascurabile l'impatto del trasporto dei rifiuti urbani anche sulla qualità dell'aria in considerazione dell'elevato chilometraggio che le aziende devono sviluppare per la

differenziata porta a porta». «Da parte nostra, manterremo alta l'attenzione sul tema - conclude la nota del Partito democratico - sperando si possa aggiungere un altro tassello alle misure per incoraggiare il rinnovo del parco mezzi, avviate durante la precedente legislatura con il progetto Noemix e la concessione di contributi all'acquisto di veicoli ecologici rivolti a privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Demanio

### Capozzella: «No a recinti e cancelli. Il bagnasciuga deve essere libero»

Il consigliere regionale Mauro Capozzella (M5S) ricorda che le concessioni demaniali devono essere aperte e contendibili: «Chi ha idee innovative, insieme a capacità organizzativa e di investimento, vince». In una nota afferma di aver ricevuto segnalazioni, in particolare a Lignano, di spiagge recintate in modo da bloccare il passaggio e lo stazionamento sul bagnasciuga, che per legge non può essere dato in concessione a nessuno. «Fare il bagno al mare e raggiungere il bagnasciuga dalla pubblica via - aggiunge l'esponente pentastellato - costituisce un diritto di tutti che non può essere compresso usando cancelli e recinti, probabilmente abusivi, installati dai concessionari anche grazie al disinteresse di politici e funzionari pubblici. A dover essere rimossi, in certi casi, non dovrebbero essere solo i cancelli». Capozzella invita a smettere di pensare soltanto al proprio orticello e invita a «remare tutti dalla stessa parte per coltivare gli interessi collettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AZIENDA:  
«CERCHEREMO  
COMUNQUE  
DI GARANTIRE  
TUTTI  
I SERVIZI»

# SCONFINA- MENTS

da una collezione friulana  
di arte contemporanea  
di una collezione furlana  
di art contemporane

23 4 / 27 6 - 2021

San Vito al Tagliamento PN  
Palazzo Altan / Essiccatoio Bozzoli /  
Complesso Ospedale del Battuti /  
Chiesa di San Lorenzo / Antiche Carceri

Gradisca d'Isonzo GO  
Galleria Regionale  
d'Arte Contemporanea  
Luigi Spazzapan

ORARI DI APERTURA E INFORMAZIONI  
San Vito al Tagliamento  
Sabato e domenica  
h 10.30-12.30 / 15.30-19.00  
tel 0434 84.30.51  
cultura@sanvitoaltagliamento.fvg.it

Gradisca d'Isonzo  
da mercoledì a domenica  
h 10-13 / 15-19  
tel 0481 96 08 16  
galleriaspazzapan@regione.fvg.it





di Bulfon Franco

RIVENDITORE AUTORIZZATO



---

**ASPIRAZIONE • FILTRAZIONE**  
**CABINE DI VERNICIATURA**  
**INSONORIZZAZIONE**

**... dalla progettazione  
alla realizzazione**

---

33030 CAMPOFORMIDO (UD)

Via Zorutti, 62/3

**Tel. 0432/663305 - Fax 0432/663489**

e-mail: [info@aereco.it](mailto:info@aereco.it)



# Scambia lo spray urticante per profumo Soccorsi a scuola

►La ragazza ha cominciato a lacrimare e con lei anche alcune compagne di classe. Ma nessuno è dovuto ricorrere alle cure

## IL CASO

**UDINE** Ha scambiato una bomboletta di spray al peperoncino, credendo si trattasse di profumo. Ha iniziato a lacrimare e tossire, e con lei anche alcune compagne di classe. Sarebbero state coinvolte 10 persone. A quel punto l'insegnante ha allertato i soccorsi e all'interno della scuola sono sopraggiunti i sanitari del 118 con ambulanza e automedica per accertarsi delle loro condizioni. Ma poi nessuno fortunatamente è rimasto intossicato o ha dovuto ricorrere alle cure ospedaliere. L'episodio è successo nella mattinata di ieri all'Istituto Ial di via del Vascello a Udine. Erano da poco passate le 10 quando la docente della classe del corso di estetiche e benessere ha dato l'allarme: una delle studentesse incuriosita dalla bomboletta spray che spuntava dallo zaino della compagna di banco, ha spruzzato in classe quello che pensava essere un deodorante. In pochi minuti l'aria all'interno dell'aula si è saturata e le ragazze hanno iniziato a lacrimare, facendo fatica a respirare, accusando bruciori e tosse. Sul posto poi si sono precipitati i sanitari del 118 con ambulanze e automediche.

I sanitari, come conferma il direttore generale dello Ial Fvg, Gabriele De Simone, hanno visitato gli alunni ma non c'è stata poi fortunatamente la necessità di trasferimento in ospedale. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri della radiomobile della Compagnia di Udine per gli accertamenti del caso.

## LATISANA

Gravi ferite per un anziano di 80 anni che nel primo pomeriggio di ieri a Pertegada di Latisana è caduto da un'altezza di circa 3 metri mentre stava effettuando alcuni interventi di manutenzione nel

giardino della sua abitazione. L'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra riportando traumi e ferite in diverse parti del corpo. Sul posto un'ambulanza e anche l'elicottero del 118. L'ottantenne è stato trasportato all'ospedale di Udine in codice giallo, le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita.

## FURTI

Due furti con destrezza messi a segno in pochi giorni nella Bassa friulana, a Palmanova e a Cervignano, per un bottino complessivo di 42 mila euro. Nella città stellata vitima un imprenditore udinese di 82 anni che è stato improvvisamente avvicinato da una donna, che dopo aver tentato di abbracciarlo e aver proposto all'anziano un rapporto sessuale, è riuscita a sfilargli, nonostante l'ottantaduenne

abbia tentato di allontanarla. L'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra riportando traumi e ferite in diverse parti del corpo. Sul posto un'ambulanza e anche l'elicottero del 118. L'ottantenne è stato trasportato all'ospedale di Udine in codice giallo, le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita.

## POLIZIA

La Polizia friulana infine ha dato esecuzione al rimpatrio coatto di un cittadino albanese, clandestino sul territorio nazionale. Lo straniero, un 21enne domiciliato in provincia di Udine, con già due provvedimenti di espulsione alle spalle, dall'estate scorsa si era reso irreperibile da Varese, ove si trovava in attesa di essere rimpatriato. A suo carico anche precedenti penali per furto, lesioni personali, rissa e porto abusivo d'armi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOMBOLETTA Uno spray in una foto di repertorio



OPERE D'ARTE Negli stabilimenti balneari

## Un disegno di Ciussi diventa il simbolo del bagno I di Pineta

### INIZIATIVA

**LIGNANO** L'ultimo tassello è pronto per completare l'importante riqualificazione artistica di tutti gli stabilimenti balneari intrapresa da alcuni anni dalla società Lignano Pineta.

### IL SIMPOSIO

Prenderà il via lunedì 7 giugno (e proseguiranno fino al 22 giugno quando ci sarà l'inaugurazione ufficiale) da parte della Scuola di Mosaico del Friuli con sede a Spilimbergo, la sesta edizione del Simposio.

### ARTE

L'iniziativa artistica porterà alla realizzazione del mosaico al bagno 1 - bandiera olandese, su disegno dell'artista Carlo Ciussi: all'opera Nina Biagi, Ilaria Caputi, Sabrina Kurdic, Viviana Mora, Isabella Petrangeli e Beatrice Tagliapietra, sei fra diplomate e specializzande della storica

scuola di Spilimbergo, retta da un consorzio nel quale di recente si è associata anche la Città di Lignano Sabbiadoro.

### IL DISEGNO

Con questo nuovo disegno prosegue l'impegno della società Lignano Pineta, con il suo presidente, Giorgio Ardito, teso a trasformare il Lungomare Kechler in un vero e proprio museo all'aperto, dove si possono già ammirare i lavori realizzati nelle precedenti edizioni del Simposio di Mosaico.

### IL DEBUTTO

L'esordio c'era stato nel 2016 con l'opera realizzata al

bagno 7 - bandiera austriaca, su disegno del pittore Gianni Borta e proseguito con i mosaici del bagno 4 - bandiera italiana su disegno dell'artista Giorgio Celiberti, del bagno 5 - bandiera svizzera su disegno dell'artista Luigi Del Sal, al bagno 3 - bandiera inglese su disegno dell'architetto, urbanista e pittore Marcello D'Olivio e al bagno 2 - bandiera tedesca su disegno dello scultore e pittore, Luciano Ceschia.

### I DETTAGLI

I dettagli di questo progetto saranno illustrati il 24 giugno all'hotel President con ospiti il presidente e il direttore della Scuola di Mosaico del Friuli Stefano Lovison e Gian Piero Brovedani, l'assessore alla cultura del Comune di Spilimbergo Anna Bidoli, l'assessore alla cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro Ada Iuri e il presidente e la consigliera delegata della Società Lignano Pineta Giorgio e Lucia Ardito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rubavano vini e pesce per i ristoranti, cinque arresti

### L'INDAGINE

**NOVENTA** Rubavano nelle aziende ittiche e vinicole di Veneto orientale e Friuli per poi rivendere i prodotti in Puglia. Sono finiti agli arresti 5 malviventi della zona del Cerignolese specializzate in colpi in attività all'ingrosso. Cinque uomini con ruoli precisi: autisti di auto staffetta e dei veicoli industriali per il trasporto della merce, facchini per il carico e scarico della merce e "vedette", per controllare l'eventuale arrivo delle forze di Polizia.

La banda partiva appunto dal Cerignolese viaggiando con più camion e auto, e dopo aver individuato i depositi, rubavano la merce e la riportavano nella loro regione. Le indagini della polizia stradale di Rovigo e Venezia era partita

nel settembre 2019, dopo che i banditi, per evitare i controlli di una pattuglia sulla A13, erano scappati abbandonando il furgone su cui stavano viaggiando. Nel van erano stati ritrovati prodotti ittici per circa 300 mila euro rubati nella notte da una ditta di Torre di Mosto, la Alemar Srl. Circa 20 tonnellate di pesce: in quella occasione ne andarono perdute circa 600 chili, non recuperabili e vendibili sul mercato perché deteriorati.

I ladri erano entrati scassi-

### OPERAZIONE ASTICE ROVENTE INDAGINE DELLA STRADALE DI VENEZIA E DI ROVIGO



OPERAZIONE È stata condotta dagli agenti veneti e ha interessato anche il Friuli

nando una delle porte di ingresso senza far scattare l'allarme e poi avevano aperto con facilità i magazzini in cui era conservato il pesce congelato.

### LE INDAGINI

Dai dati acquisiti dall'autostrada, i lunghi pedinamenti e le altre attività tecniche, i poliziotti sono riusciti a individuare tutti i componenti dell'organizzazione e i veicoli utilizzati. Durante uno di questi appostamenti la banda era passata in

### DURANTE UN APPOSTAMENTO LA BANDA ERA PASSATA A SAN GIORGIO DI NOGARO

Friuli, a San Giorgio di Nogaro, e nella zona di Noventa di Piave, dove aveva cercato di rubare in un'azienda vinicola. Il colpo, però, era andato a vuoto perché scoperti e i banditi erano fuggiti nelle campagne lasciando sul posto due camion carichi di merce. Quattro degli indagati sono finiti in carcere, uno è agli arresti domiciliari con l'accusa di furto aggravato in concorso. L'operazione "astice rovente" prende il nome dal modus operandi dei malviventi: la banda colpiva distributori all'ingrosso di pesce surgelato di valore (crostacei in particolare: astici, aragoste e quant'altro) e di vini. Dopo aver rubato, i ladri rifornivano ristoranti e alimentari di Cerignola. Uno degli arrestati era titolare di 21 imprese alimentari.

Daide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA PRESENTAZIONE Il dossier sarà distribuito anche on line

## L'ILLUSTRAZIONE

UDINE La Lega fa il punto di metà mandato al governo della Regione cercando di mantenere caldo il rapporto con gli elettori in vista delle prossime scadenze elettorali, le prossime amministrative d'autunno e quelle regionali del 2023. Così l'insieme del lavoro svolto in questa legislatura dal gruppo consiliare della Lega Salvini, la formazione più numerosa in Aula, è diventato un dossier di 100 pagine che è stato presentato ieri a Udine dal capogruppo Mauro Bordin, presenti gli altri consiglieri e l'eurodeputato Marco Dreosto. È in via di distribuzione ai cittadini e di diffusione online. Un bilancio di metà mandato - rimandato di qualche tempo causa Covid - con anticipazioni di ciò che verrà: «Stiamo lavorando a una nuova legge Omnibus - ha svelato infatti ieri Bordin -, all'insegna della semplificazione per i cittadini e le imprese, a vantaggio chi è in affanno per la burocrazia e i costi che comporta».

## SEMPLIFICAZIONE

La semplificazione «significa anche riduzione di costi», ha aggiunto, annunciando l'approdo in Consiglio della norma per il prossimo autunno. «L'obiettivo della nuova norma - ha sottolineato - sarà rendere più facile la vita dei cittadini semplificando tutto il sistema, anche

# In cento pagine il bilancio della Lega al primo giro di boa di metà mandato

►Bordin: lavoriamo a una nuova legge omnibus ►«Il Carroccio protagonista con nuove proposte all'insegna della semplificazione per i cittadini ma anche con emendamenti e integrazioni»



## NELL'ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DIVENTATI NORMA LA "SALVA SAGRE" A FAVORE DI TANTE REALTÀ

partendo dalle piccole cose». Un bilancio triennale che Bordin ha giudicato «positivamente», perché è stato un periodo in cui «la Lega è stata protagonista con proprie proposte di legge, con emendamenti e anche con un'azione di integrazione sulle decisioni e riforme della Giunta regionale». Il capogruppo ha menzionato la riforma sanitaria, quella degli enti locali e alcuni altri interventi legislativi a marchio Lega, come «la legge 6 del 2019 che ha previsto, tra l'altro, l'abbattimento del 50% del costo del trasporto pubblico scolastico, di cui hanno beneficiato 40mila famiglie, il piano alberghi e il piano casa, la semplificazione della procedura per le varianti urbanistiche non sostanziali, l'introduzione del condotel e delle strutture ecocompatibili in aree non urbanizzate».

## PROVVEDIMENTI

Nell'elenco dei provvedimenti che sono diventati norma, Bordin ha aggiunto la legge «salvasagre», a favore di tante realtà del territorio che «sono state particolarmente colpite dalla pandemia» e le disposizioni per la valorizzazione dei distacchi volontari dei vigili del fuoco. Riguardo ai provvedimenti che sono già realtà, il consigliere Lorenzo Tosolini ha sottolineato l'impegno per «l'invarianza agricola e quella idrica, nonché la gestione di piccole varianti comunali con norme precise». Il consigliere Antonio Calligaris ha ricordato il provvedimento che ha messo a disposizione 13 milioni per le asfaltature in 100 Comuni con meno di 3 mila abitanti e i cui cantieri «stanno partendo adesso». E poi lo sguardo sul futuro. «Entro la legislatura tutti gli obiettivi della riforma sanitaria saranno perseguiti», ha assicurato il consigliere Ivo Moras

Già depositati in Aula e pronti per avviare l'iter legislativo ci sono le proposte di legge per disciplinare la pesca triscia, gli agrinidi, il gelato artigianale, ha enumerato Bordin, ed ha già cominciato l'iter in commissione la proposta di legge per la Giornata della riconoscenza dedicata agli alpini. A suggerire lo sguardo leghista di governo che va ben oltre questa legislatura, l'eurodeputato Dreosto: «Il grande lavoro che è stato fatto dal gruppo ha posto le basi anche per i prossimi sette anni - ha infatti affermato -, e ci fa sperare che gli obiettivi che ci siamo dati saranno raggiunti, se non al termine di questa legislatura, sicuramente entro il prossimo mandato». Per ora, ha confermato, «una nuova legge elettorale regionale non è una priorità né della Lega né della Regione».

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Artegna

## «Quell'incrocio va messo in sicurezza»

La messa in sicurezza dell'incrocio tra la strada regionale 13 e la provinciale 28 ad Artegna è il tema al centro di un incontro che si è tenuto ieri nel comune pedemontano tra gli assessori regionali a Infrastrutture e territorio, Graziano Pizzimenti, e alle Finanze, Barbara Zilli, con il sindaco Alessandro Marangoni, i tecnici del Comune e di Fvg Strade. «La pericolosità di quell'incrocio è del tutto evidente e richiede un intervento urgente e prioritario» hanno concordato Pizzimenti e Zilli. «Le soluzioni tecniche sono già state valutate e sono di assoluta fattibilità»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Danni da fauna selvatica, arrivano fondi per i recinti

## GIUNTA

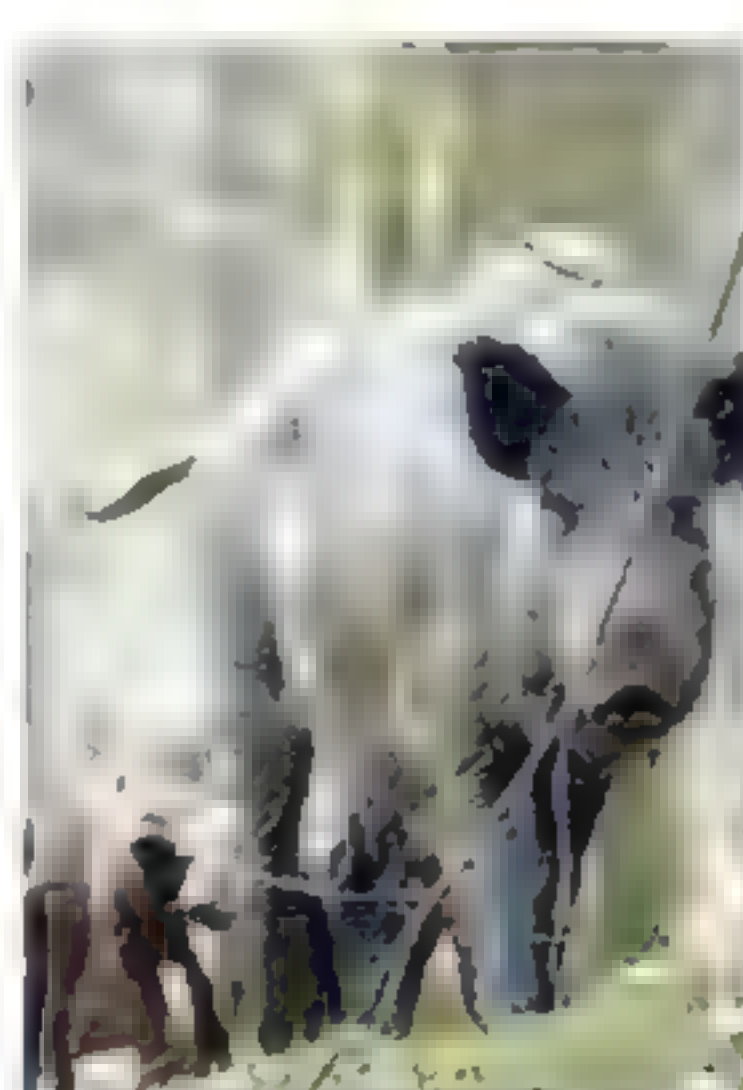
UDINE Da 5mila a 20mila euro: a tanto ammonta il contributo regionale che gli agricoltori con allevamenti assaliti da fauna selvatica potranno richiedere per la costruzione di recinti protettivi. È la sostanza della delibera approvata ieri dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier, che ha dato il via al bando specifico dopo la Commissione europea si è espressa positivamente in ordine agli aiuti di stato. «Siamo finalmente in grado di avviare il bando per la concessione di contributi a sostegno dell'installazione di recin-

zioni a difesa degli allevamenti suini dalla fauna selvatica - ha affermato Zannier -. In questo modo i nostri allevatori potranno proteggere i propri capi dal rischio di contagio da peste suina africana, una malattia che dall'Est Europa si è diffusa velocemente verso occidente e da cui è possibile difendersi controllando l'ingresso della fauna selvatica più pericolosa». Potranno essere acquistati recinti perimetrali ed elettrici, interni alle recinzioni stesse. Per accedere alle opportunità del bando, le Pmi devono allevare almeno trenta suini in ambito regionale. Il contributo coprirà l'80% della spesa ammessa.

## MEDICI SPECIALIZZANDI

La Giunta, su proposta del vicepresidente e assessore alla Salute Riccardo Riccardi, ha anche dato l'assenso al finanziamento di 22 contratti in più per la formazione specialistica dei medici lungo il triennio 2021-2023. «C'è a chiara volontà di investire non solo sul breve termine ma con un disegno di ampio respiro sui professio-

## GLI AGRICOLTORI POTRANNO CHIEDERE CONTRIBUTI DA 5MILA A 20MILA EURO



ANIMA Un gruppo di cinghiali in una foto d'archivio

nisti della salute», ha spiegato Riccardi. La suddivisione dei contratti tra le varie specialità sarà determinata in seguito, con ulteriore apposita delibera giunta.

## DIALETTI VENETI

È stato approvato il bando che finanzia iniziative per la valorizzazione dei dialetti veneti presenti in regione, con alcune modifiche che l'assessore di riferimento, Pierpaolo Roberti, ha recepito nel confronto con il Comitato regionale per la valorizzazione di tali parlate. «Le indicazioni espresse dal Comitato sono state accolte in quanto finalizzate a una maggiore chiarezza e attualizzazione del bando e a una definizione più

congrua dell'applicazione dei criteri oggettivi di valutazione dell'attività presentata dai soggetti richiedenti», ha spiegato l'assessore. Nello specifico, il bando è stato aggiornato anche nella previsione che la dotazione finanziaria, attualmente di 50mila euro, «possa essere incrementata nel corso dell'anno con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili». I contributi possono coprire fino al 100% della spesa ammissibile, con una somma che varia dai 2500 ai 15mila euro, a seconda che l'intervento preveda il coinvolgimento di un unico soggetto o di un partenariato.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Maniaghese Spilimberghese



## L'ASSESSORE

Umberto Scarabello: un lavoro del tutto simile a quello che si è concluso da qualche settimana proprio in via Fabio



Sabato 5 Giugno 2021  
www.gazzettino.it

## Il centro si fa bello cominciando dal porfido

►Una nuova pavimentazione entro l'autunno in via Umberto primo

### MANIAGO

Proseguono le opere di restyling del centro di Maniago, alcune delle quali sono state realizzate nel periodo di grandi restrizioni causa Covid, per ottimizzare la situazione e arrecare il minor disagio possibile. Per questa ragione, un altro lavoro importante che sarà definito nelle prossime settimane sarà quello del rifacimento del porfido in via Umberto I, una delle due strade principali che permettono di raggiungere piazza Italia, per chi proviene da Maniagolibero e Montereale.

### LE RISORSE

La variazione di bilancio, approvata in Consiglio, ha messo insieme risorse in parte legate a fondi ministeriali, per un ammontare complessivo che sfiora i 200 mila euro, con lo scopo di risolvere un altro punto stradale particolarmente malconcio del centro cittadino. Secondo l'auspicio del vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Umberto Scarabello, quest'opera dovrebbe essere realizzata entro l'autunno, anche per alcuni vincoli sulle tempistiche di impiego dei fondi ministeriali. Il lavoro è del tutto simile a quello che si è concluso da qualche settimana in via Fabio: la sostituzione completa del porfido, ammalorato dal passaggio dei veicoli. In entrambe le strade la situazione era ormai giunta al limite di sicurezza, ed anzi si era-

no già verificate cadute di ciclisti e pedoni, a causa dei buchi, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone coinvolte nei ruzzoloni.

### VIA UNITÀ D'ITALIA

Discorso diverso era toccato a via Unità d'Italia, per la quale non è stato soltanto rifatto il manto stradale, ma sono state ricavate due piste ciclopedonali - una per lato -, opere precedute dalla sistemazione di tutta la rete dei sottoservizi, che interessano anche due enormi strutture come l'ospedale e la casa di riposo. Al pari di via Fabio, il risultato finale (costato, tuttavia, oltre un anno di disagi e rallentamenti) è davvero positivo, tanto sotto il profilo dell'efficacia, quanto per la sicurezza nel transito. Restando in tema, sono iniziati da alcuni giorni anche i lavori per creare il raccordo tra la pista ciclabile Fvg 3 e l'abitato di Fratta, collegando anche il tracciato che sbucca al sottopasso di via Arba. Molti automobilisti segnalano che il cantiere sta creando dei rischi alla circolazione a causa della formazione di lunghe colonne di veicoli in entrambe le direzioni. Le code - causate dall'installazione di un impianto semaforico "volante" - si formano all'improvviso e dietro alle curve in salita (per chi arriva da Maniago) e in discesa (per chi proviene da Fanna), con serio pericolo di tamponamento.

Lorenzo Padovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CANTIERE Qualche settimana fa si sono conclusi i lavori di rifacimento della pavimentazione in via Fabio

## Benzina a sbafo, cinque mesi

### MANIAGO

Arrivava dalla provincia di Udine alla guida della sua Opel Zafira, faceva benzina, in ingranava la marcia e se ne andava senza pagare. Denunciato dalla Fratelli Pontello Srl e dalla San Marco Petroli Distribuzione Srl, l'udinese Bruno Lizzul, 62 anni, è stato processato e condannato per furto aggravato dal mezzo fraudolento. La pena è stata abbattuta di un terzo perché l'avvocato Piergiorgio Bertoli ha chiesto e ottenuto l'ammissione al rito abbreviato. Il giudice Piera Binotto (vpo Carlo Anzil) ha inflitto 5 mesi 10 giorni e 180 euro di multa.

La vicenda risale al 2018, il

31 maggio Lizzul si era fermato al distributore della San Marco Petroli di Maniago facendo 44,35 litri di benzina, un conto da 72,25 euro che non ha pagato. Il bis lo ha fatto il 26 novembre, probabilmente convinto che il benzinaio si fosse dimenticato dell'episodio precedente. In quest'ultimo caso aveva fatto circa 37 litri per un valore di 49,68 euro. Tre giorni prima, sempre a Maniago, si era fermato nell'area di servizio della Esso, dove si era fatto riempire il serbatoio con 32 litri di carburante, pari a 50,45 euro che non ha mai pagato perché si è dato alla fuga. Era stato individuato grazie a numero di targa e telecamere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ruba con la torcia in bocca, condannato ladro tradito dal Dna

►Tra le proposte musica, mosaico tessitura e giochi

### SPILIMBERGO

Per forzare la grata che protegge la porta, un videopoker e la macchinetta si era infilato la torcia in bocca per farsi luce. Dario Levacovich, 30 anni, residente a Udine nel campo nomadi di via Monte Sei Busi, dopo quattro anni si ritrovato indagato per furto aggravato. Tanto ci è voluto per riuscire a dare un'identità al Dna ritrovato dai carabinieri del Racis sulla torcia dimenticata nel bar. Levacovich - che in fatto di furti ha la recidiva aggravata, specifica, reiterata e infraquinquennale - ieri è stato processato con rito abbreviato e condannato dal giudice Piera Binotto (vpo Carlo Anzil) che aveva chiesto 1 anno e 8 mesi di reclusione. Grazie allo sconto previsto dal rito, la pena è scesa a 1 anno 4 mesi e 20 giorni, a cui si aggiungono mille euro di multa. A difendere il 30enne c'era l'avvocato Pier Aurelio Cicuttini.

Il furto risale alla notte del 24 novembre 2015, vittime i ti-

tolari del bar Al Sorriso di via Dante a Lestans. Trovarono grata, lucchetto e porta d'ingresso forzati. Forzate anche una slot machine e la macchinetta cambiamonete. Una volta ultimati i conteggi, il danno era salito a 7.500 euro. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Spilimbergo si erano dati da fare con i rilievi tecnici. Cercavano tracce, soprattutto impronte che, una volta confrontate con quelle presenti nelle banche dati, avrebbero contribuito all'identificazione degli autori del colpo. Avevano reperito diversi elementi ritenuti utili. In un sacchetto era finita anche una piccola torcia. «Non è nostra», avevano detto i titolari del locale.

A tradire Levacovich è stata la saliva, le cui tracce sono state trovate sulla torcia che teneva in bocca mentre scassinava porta e slot machine. Dopodiché l'ha appoggiata all'interno del bar dimenticandola. In passato il suo Dna era già finito nelle banche dati delle forze dell'ordine, probabilmente in occasione di un altro furto. Pertanto, una volta estratto il profilo genetico, è stato possibile attribuirlo al pregiudicato udinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La Costituzione ai neodiciottenni

### SPILIMBERGO

(Ip) In occasione della Festa della Repubblica, al teatro di Miotto di Spilimbergo, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enrico Sarcinelli, ha consegnato delle copie della Costituzione ai neo diciottenni. Per consentire una cerimonia in sicurezza, l'appuntamento è stato sdoppiato. In occasione della Giornata della legalità, domenica 23 maggio, copia della Costituzione era stata consegnata ai giovani del 2002 che, a causa della pandemia, lo scorso anno non avevano potuto partecipare all'evento. Mercoledì, il secondo appuntamento, dedicato a quanti hanno compiuto o compiranno 18 anni 2021, cioè coloro che sono



nati nel 2003.

Essendo il primo evento pubblico dopo la sua prematura scomparsa, è stato anche osservato un momento di riflessione e memoria per l'ex sindaco Renzo Francesconi. Si è trattato di un ricordo delicato, nel rispetto delle ultime volontà dell'amministratore locale - fu per molti anni anche assessore

provinciale - che aveva chiesto esplicitamente nelle sue volontà testamentarie che non ci fossero cerimonie ufficiali e che le esequie si svolgessero in forma strettamente privata. La scelta di evocare il nome di Francesconi alla festa della Repubblica è legata proprio al suo grande impegno nelle istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Villa Magenta apre le porte alla luce

### SPILIMBERGO

Villa Magenta, tesoro nascosto di Spilimbergo, apre le sue porte nella giornata di oggi, dalle 10 alle 18. L'evento si deve all'attivismo della delegazione Fai della città del mosaico, che in questo modo porta il proprio personale contributo per la valorizzazione delle Giornate della Luce, festival dedicato agli Autori della fotografia.

Infatti, accanto alle proiezioni e ai premi, ci sono tanti eventi collaterali carichi di interessanti proposte. Come l'atteso omaggio al maestro mondiale della luce Giuseppe Rotunno, mancato nel febbraio di quest'anno, tra i più importanti e

premiati autori della fotografia del cinema italiano e internazionale che ha lavorato con i grandissimi del cinema: da Vittorio De Sica a Pier Paolo Pasolini, Mario Monicelli, Valerio Zurlini, Federico Fellini a Luchino Visconti.

Al festival ci sarà spazio anche per una tavola rotonda, che si terrà martedì 8 giugno, sui celeberrimi "spaghetti we-

**GRAZIE AL FAI  
LA DIMORA  
OSPITERÀ EVENTI  
DEDICATI  
AL MONDO  
DELLA FOTOGRAFIA**

stern" condotta da Steve Della Casa (con Luc Merenda, Liana Orfei e Fabio Testi) mentre il 9 giugno Laura Delli Colli convergerà con l'attore Alessandro Preziosi. Non mancherà un omaggio a Dante, in collaborazione con Ravenna Nightmare, Le Giornate del Cinema Muto e la Cineteca del Friuli.

Cerimonia di inaugurazione oggi, a Palazzo Tadea, anche per la mostra Three Minutes del fotografo dei divi del cinema mondiale Riccardo Ghilardi. L'evento è a cura del giornalista e critico Rai, Vincenzo Mollica. Da domani, invece, allo Spazio Linzi - fino al 27 giugno - protagonista sarà "Alida Valli, signora del Cinema" a cura di Antonio Maraldi.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**..Molto Donna**



## Obbligati a crescere Donne e lavoro: dal Piano un nuovo impegno per l'inclusione

**Stiamo intraprendendo un cammino decisivo verso il disegno di una nuova società, più inclusiva, grazie al Next Generation Eu e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ma quali sono le reali prospettive di inclusione nel mondo del lavoro per le donne?**

Sempre in bilico fra lavoro e famiglia, più che artefici, vittime della conciliazione, inquisite da stereotipi che spesso non ne accettano le ambizioni: le donne incontrano sicuramente più ostacoli di un uomo nella propria carriera professionale. Eppure laddove sono maggiormente coinvolte sono in grado di portare un contributo fondamentale. Dalle nuove filiere nascenti e da una revisione del sistema del welfare si attende dunque maggiore inclusione ed equilibrio di genere. Un impulso decisivo per l'emancipazione femminile che coinvolge tutta la dimensione europea. Quanto il Piano sarà capace di convogliare il contributo, l'impegno, le competenze e la capacità di visione delle donne lo vedremo assieme alle massime e ai massimi protagonisti di questo straordinario processo.

**In streaming su** [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it) | [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it) | [ilmattino.it](http://ilmattino.it) | [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it) | [quotidianodipuglia.it](http://quotidianodipuglia.it)

Webinar 2021

**24 giugno ore 9:30**

[moltodonna.it](http://moltodonna.it)



# Sport Udinese

sport@gazzettino.it



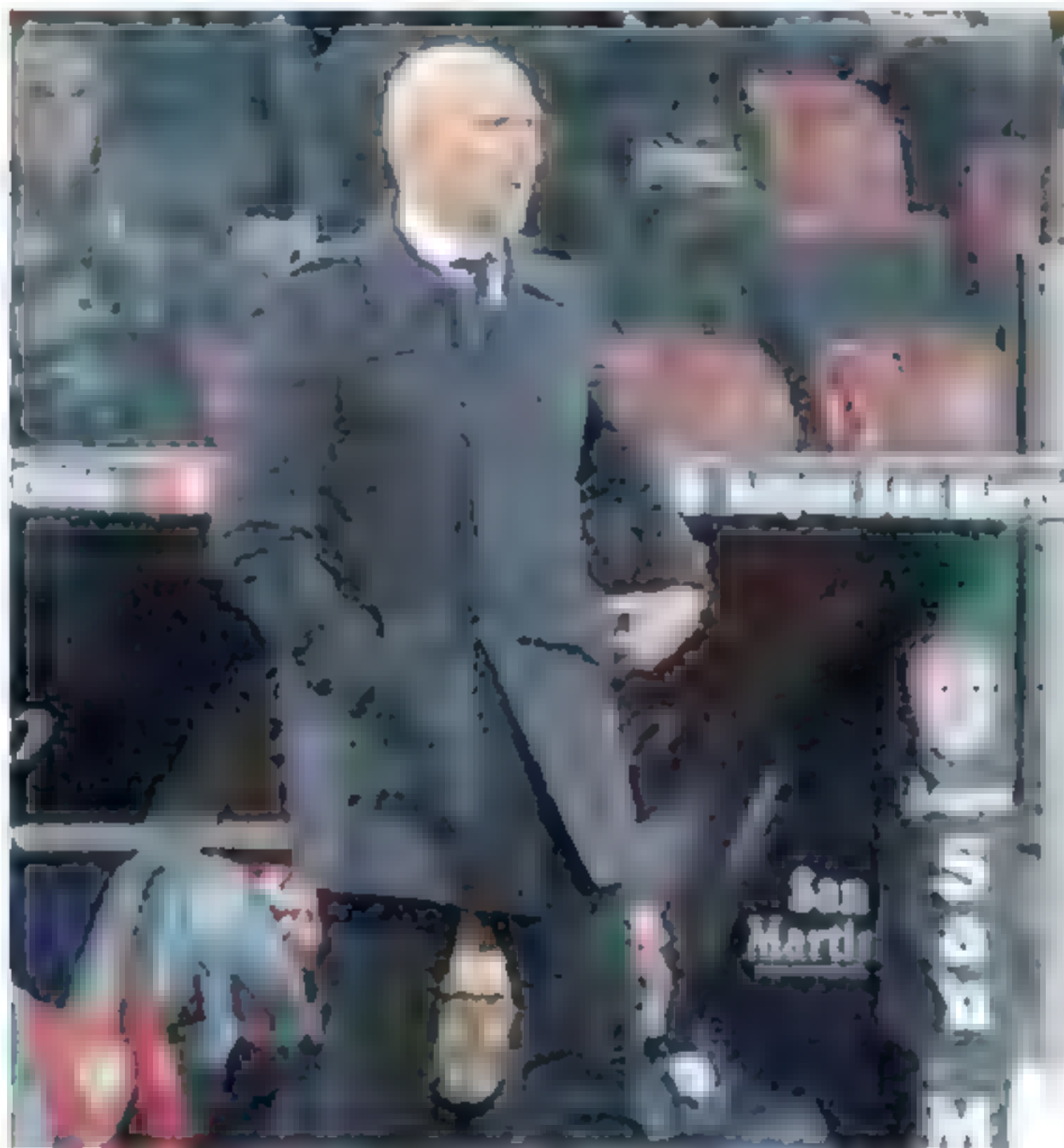
LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV

Alle 21, per il ciclo legato ai grandi film, "We're no Angels", con Robert De Niro, Sean Penn e Demi Moore

G

Sabato 5 Giugno 2021  
www.gazzettino.it

PANCHINE GIREVOLI Luca Gotti (a sinistra) e Rolando Maran: il "duello" per la panchina dell'Udinese 2021-22 sembra coinvolgere soprattutto loro



## Molina prenota un posto da titolare

### VETRINA SUDAMERICANA

UDINE Serata importante per i calciatori bianconeri impegnati in Sudamerica. L'Argentina è tornata a giocare per recuperare le partite valevoli per la qualificazione ai prossimi Mondiali, in Qatar, del 2022. La selezione albiceleste non è riuscita ad andare oltre l'1-1 contro il Cile. Al gol su rigore di Lionel Messi al 23', ha risposto l'ex bianconero Alexis Sanchez, al 36', su assist di Medel. De Paul e compagni restano comunque al secondo posto, imbattuti nel girone, con 11 punti, alle spalle del Brasile. Un pareggio indolore, quindi, per gli argentini, anche se Rdpl0 avrebbe voluto di più sul campo. «Dopo tanti mesi non era una tappa facile - il suo commento su Instagram -. Meritavamo di più, ma l'importante è continuare a migliorarsi». Il 10 bianconero ha giocato tutta la partita, mentre nel finale è arrivato l'esordio assoluto di Nahuel Molina con la maglia della nazionale, quando all'81' è entrato al posto di Foyth. Grandissima gioia personale per lui, che ora punta a convincere Scaloni a utilizzarlo fin dal primo minuto, magari già dalla prossima partita contro la Colombia. Sarà l'ultima partita prima della Copa America, un'ulteriore occasione, per Rodrigo di mettersi in luce in Nazionale, per convincere le pretendenti della sua qualità. Su tutte il Milan che, in attesa di sciogliere il caso Donnarumma, continua a seguire con attenzione l'argentino dei friulani, individuato come perfetto erede di Hakan Calhanoglu, per la sua versatilità.

### PARLA TOTÒ DI NATALE

Se in Sudamerica c'è fermento, l'Europa si prepara all'Europeo, seppure con un anno di ritardo, a causa della pandemia. Già tengono banco le scelte del Ct azzurro, Roberto Mancini, che alla fine ha deciso di tagliare Kean e Politano per dare fiducia al giovane Giacomo Raspadori, del Sassuolo. Di lui ha parlato Antonio Di Natale. «Ha grandi qualità, è un gran bell'attaccante e Mancini punta molto sui giovani e sa valorizzarli - ha detto a Tmw -. Credo che si sia meritato la convocazione, però è anche opportuno non caricarlo di troppe responsabilità. È un giocatore già forte e il Ct saprà come impiegarlo. Per Raspadori sarà certamente una bella esperienza. L'Italia, per me, se l'anno scorso non ci fosse stato il rinvio, poteva vincere i campionati - l'opinione ottimista di Totò -. Ora vediamo, comunque resta tra le favorite». L'ex capitano bianconero ha detto la sua anche su Luca Gotti. «È un ottimo allenatore e sta bene a Udine. È una persona umile e preparata e, se la società lo tiene, per me fa la cosa giusta. Poi non conosco a fondo la vicenda e dunque parlo secondo le mie sensazioni. Dionisi? È un bravo tecnico, su cui Corsi ha fatto la scelta giusta. Non mi aspettavo questa incertezza».

St.Gio.

# LA PANCHINA RESTA VUOTA LA DECISIONE SLITTA ANCORA

► Tutto rinviato alla prossima settimana, in corso riflessioni e valutazioni. Maran rimane in "pole"

► Non si esclude però una sorpresa, come avvenne con Velazquez. E per il ritiro si punta a Sankt Veit

### LA SITUAZIONE

UDINE Tutto rinviato alla prossima settimana, per cui l'Udinese potrebbe essere l'ultima società di A in ordine cronologico a ufficializzare il tecnico che guiderà i bianconeri nella prossima stagione. Ovviamente non è un problema, ma solo un dato statistico e la dimostrazione che in casa bianconera si vuole limitare al minimo i rischi di errore. A tutto ieri, oltre all'Udinese, solamente Napoli, Lazio, Sassuolo, Sampdoria e Verona non avevano ancora comunicato il nome del nuovo tecnico, ma per il Napoli si sa che sarà Luciano Spalletti, la società capitolina è pronta ad annunciare Maurizio Sarri, quelle romagnola, ligure e scaligera dovrebbero fare altrettanto dando via libera rispettivamente a Marco

Giampaolo, Alessio Dionisi e Eusebio Di Francesco.

### LO STALLO

In casa udinese è ancora tempo di colloqui, di valutazioni. Soprattutto di riflessioni, ma non esiste alcun problema. I Pozzo stanno battendo varie piste, non solamente quella che conduce a Rolando Maran con il quale non c'è ancora l'accordo economico. Si è fatto pure il nome di Andrea Stramaccioni che dopo aver guidato i bianconeri nell'immediato dopo Francesco Guidolin, 2014-15 ha sempre mantenuto rapporti ottimi con l'Udinese pur non essendo stato riconfermato nel giugno del 2015. Ma è considerata un'ipotesi remotissima, se non frutto di fantasia. Non è scartata nemmeno la pista estera, ma è giusto concedere tempo alla società; quello che

conta sarà il risultato finale, il comportamento del bianconeri in campionato, non che il nome del loro nocchiero venga in ritardo rispetto alle altre società.

Gino Pozzo è in costante contatto con Pierpaolo Marino che continua a parlare con Luca Gotti e con alcuni procuratori. Non è comunque da escludere la sorpresa. Come quella di tre anni fa riguardante Julio Velazquez. E quando si parla di sorpresa il riferimento è anche... Luca Gotti, perché la sua riconferma al momento rappresenta una remota ipotesi. I numeri non sono a suo favore, 40 punti non sono nemmeno il minimo sindacale. D'accordo, la squadra si è salvata con anticipo, ma non è proprio il caso di vantarsi. Rodrigo De Paul che è impegnato con l'Argentina, ha rilasciato un'intervista in cui, oltre che parlare del suo fu-

turo, si è soffermato sul campionato scorso sottolineando a chiare note che l'Udinese doveva fare di più. Anche altri bianconeri nei giorni scorsi avevano toccato questo dolente tasto. Le scusanti per le troppe assenze reggono solo in parte. A parte il fatto che le ricadute di cinque elementi dopo aver accusato una prima volta problemi di natura muscolare rappresentano un atto di accusa nei confronti di Gotti. Naturalmente non è il solo colpevole, ma si sa che è sempre l'allenatore che paga per tutti. Per cui se il tecnico di Contarina alla fine dovesse meritarsi ancora la fiducia dei Pozzo sarebbe una sorpresa e, chissà, un anno di esperienza in più sulla panca dei bianconeri potrebbe aiutarlo. In definitiva Maran ha 50 possibilità su cento di essere il nuovo tecnico dell'Udinese, la "sorpresa" (con

esclusione di Gotti) 45; Gotti 5.

### RITIRO

Non è ancora decisa la località dove i bianconeri inizieranno il lavoro estivo dopo un breve pre-ritiro in sede del 2 al 10 luglio. L'ipotesi più probabile è che, pandemia permettendo, l'Udinese ritorni a Sankt Veit in Carinzia come si era verificato nel 2017, 2018 e 2019, località che garantisce impianti sportivi di prim'ordine senza contare che la Regione Carinzia si impegnerebbe a organizzare dalle quattro alle cinque gare amichevoli contro formazioni internazionali di buona levatura. A Sankt Veit, inoltre, l'albergo che ospiterebbe i bianconeri è in grado di offrire stanze singole a una sessantina di persone.

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Addio a Loris Dominissini, sconfitto dal Covid

► L'ex giocatore e mister bianconero si è spento a 59 anni

### IL LUTTO

UDINE Loris Dominissini non ce l'ha fatta: dopo aver lottato con tutte le sue forze, com'era solito fare sul terreno di gioco, è deceduto ieri pomeriggio per le conseguenze del Covid-19 che lo aveva colpito quasi tre mesi fa. Il decesso è avvenuto nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di San Vito al Tagliamento dove l'ex giocatore e ex allenatore dell'Udinese, oltre che di numerose altre squadre, era ricoverato da un mese, proveniente dall'ospedale di

Udine dove era stato accolto una prima volta nel marzo scorso.

Il trasferimento si è reso possibile quando Dominissini è risultato negativo al Covid, ma nel frattempo il virus aveva provocato danni irreversibili specie ai polmoni. La notizia della sua scomparsa si è sparsa nel tardo pomeriggio a Udine e in tutto il Friuli ed è stata accolta da chi lo conosceva bene con dolore e commozione. Dominissini, nato a Udine il 19 novembre 1961, era cresciuto calcisticamente nell'Udinese nel ruolo di centrocampista con cui ha vinto il campionato Primavera nel 1981 (allenatore Paride Tumburus) superando in un duplice confronto la Roma di Raul Malatrasi, 2-0 al "Friuli", 0-1 al "Tre Fontane" della capitale. Quindi è passato alla



UNA LUNGA BATTAGLIA Loris Dominissini combatteva contro il Covid da tre mesi

Triestina e al Pordenone per far rientro al club bianconero nel 1983. Ha fatto parte dell'Udinese di Zico e in due anni ha collezionato 17 presenze. Ha debuttato in A in Udinese-Napoli 4-1 del 31 dicembre 1983. In seguito ha militato nel Messina, Pistoiese, Reggina, Sevegliano, Pro Gorizia, ancora Sevegliano.

Da allenatore ha guidato dapprima gli Allievi dell'Udinese (1998-99) e due anni dopo ha firmato il suo grande capolavoro alla guida del Como e in soli due anni, dal 2000 al 2002, ha condotto i lariani dalla C1 alla serie A. Poi è rimasto seduto sulle panchine di Ascoli e Spezia e nel 2006, esattamente dopo la sconfitta casalinga dell'Udinese con la Reggina dell'8 febbraio (1-2), in coabitazione con Nestor Sensini ha sosti-

tuito Serse Cosmi sulla panca della squadra bianconera. I due però rimasero alla guida dell'Udinese per sole sei gare (due punti il bottino conquistato) per poi essere sollevati dall'incarico e sostituiti da Giovanni Galeone che riuscì a salvare la squadra dalla retrocessione in B.

In seguito Dominissini ha allenato anche la Pro Patria, la Reggina, il Visè per poi ritornare a Udine e guidare il Lumignacco nel campionato di Eccellenza. Prima di essere colpito dal Covid collaborava con la scuola calcio di Franco Cinello e Paolo Miano suoi ex compagni nell'Udinese Primavera 1981, poi nella prima squadra, quella di Zico, limitatamente a Miano.

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# PACI: RAMARRI IN VERSIONE "REDS"

►Presentato ieri il nuovo allenatore: «Il mio modello è Klopp voglio un calcio intenso, aggressivo, con veloci verticalizzazioni»

►Lovisa: «Lo stavamo seguendo già da un anno: è un tecnico serio le cui caratteristiche si sposano benissimo con la nostra filosofia»

## SERIE B

**PORDENONE** «Non mi aspettavo di avere una chance così importante in serie B. Proprio per questo però ho grande carica ed energia da mettere a disposizione del club che ha avuto fiducia in me». Sono state le prime parole di Massimo Paci, presentato ufficialmente ieri mattina al De Marchi, apparso subito buon comunicatore e tecnico intraprendente, desideroso di sfruttare al massimo l'opportunità.

### MI SENTO A CASA

«Ringrazio la famiglia Lovisa - ha aggiunto poi il giovane tecnico (nato a maggio del 1978, ndr) - e prometto di adeguarmi alla filosofia del lavoro del presidente, uomo di grande carisma. Sono un allenatore che opera sin dal mattino presto, quindi qui mi sento a casa mia».

Paci deve prendersi la rivincita nei confronti di un destino che da calciatore non gli ha assicurato quanto meritava. Nel 1998, appena ventenne, reduce da una buona annata in serie B con l'Ancona, venne prelevato dalla Juventus. Un infortunio dopo appena tre settimane lo bloccò costringendolo, dopo una degenza in ospedale di due mesi, a ripartire dalla terza serie. Dimostrando grande carattere, riconquistò prima la serie B nel 2003 a Terni per poi calcare nuovamente i rettangoli della serie A, dalla stagione successiva, con le casacche di Lecce, Ascoli, Parma, Novara e Siena. Ha giocato la sua ultima stagione nel 2015 in serie C a Pisa per iniziare poi, nello stesso anno, quella di tecnico in Eccellenza con la Civitanovese. Ha proseguito il suo percorso a Montegiorgio con la promozione in serie D, a Forlì e la scorsa stagione a Teramo in serie C portando i



PRESENTAZIONE Ieri al De Marchi la prima uscita di Massimo Paci

## Calcio dilettanti

### Il presidente della Fige Gravina "in tour" per ascoltare le società

Calcio dilettanti, eppur si muove! Il mondo del pallone alle nostre latitudini si divide tra visite eccellenti, ritorno in campo della Rappresentativa regionale Under 16 guidata dal selezionatore Marco Pisano e storno dei diritti di iscrizione.

#### LO STORNO

Storno dei diritti di iscrizione. Lo ha confermato la Lega Nazionale Dilettanti per i campionati della stagione 2020-2021 per i quali non vi è stato il riconoscimento del "preminente interesse nazionale". Tale misura, tra quelle adottate nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo come i ristori ai club per la valorizzazione di atleti under 23, va a aggiungersi alla sospensione - disposta

dalla Fige - delle tasse di iscrizione alle competizioni del Settore Giovanile e Scolastico organizzate dai Comitati Regionali. Le quote saranno rimborsate anche se versate parzialmente e le somme potranno essere accreditate sul "conto campionato" delle singole società o restituite se richieste dalle stesse.

#### GRAVINA IN FRIULI

Continua, passando dal Fvg, il tour di incontri con i Comitati regionali del presidente della Fige, Gabriele Gravina. L'obiettivo è ascoltare le esigenze dei territori per elaborare al meglio una strategia condivisa di risposta alla crisi e far sentire la necessaria vicinanza al settore di base. Il massimo diri-

diavoli biancorossi sino ai playoff (sconfitti dal Palermo).

#### LA FILOSOFIA DI MASSIMO

Aggressività e verticalizzazioni sono le caratteristiche delle squadre allenate da Paci: «Il mio modello - rivela - è Jürgen Klopp. Non amo il possesso palla, mi piace un calcio intenso e aggressivo con veloci verticalizzazioni». Paci ha dimostrato idee chiare anche su ciò che pretenderà dai giocatori: «Indipendentemente dai moduli di gioco, legati agli uomini che avrò a disposizione al termine del mercato estivo - ha detto infatti - vorrò vedere sempre, a fine gara, giocatori sporchi ed esauriti. Partiamo da una buona base, composta da elementi prevalentemente giovani, atleti di grande spessore umano. Sono certo poi che la società, per

il ritrovo (5 luglio) e il successivo ritiro di Tarvisio, mi metterà a disposizione il miglior gruppo possibile. Sarà poi compito mio farlo rendere al massimo».

Le sue ultime parole sono state per i tifosi: «L'entusiasmo e la carica che arriva dai supporters - ha detto - sono armi fondamentali, soprattutto nella fase di riconquista della palla. Sarò soddisfatto solo quando - ha concluso - giocatori in campo e tifosi sugli spalti saranno legati da un'anima sola».

#### L'OBIETTIVO DI RE MAURO

Mauro Lovisa, a fianco di Paci, è apparso soddisfatto dell'esordio mediatico del nuovo tecnico: «Premetto - ha detto - che non abbiamo dimenticato quanto ci hanno dato Attilio Tesser con la conquista della serie B e Mauri-

zio Domizzi subentrato in un momento delicato. Stavamo però seguendo Paci da un intero anno - ha rivelato - e lo riteniamo un tecnico giovane, serio, preparato, con caratteristiche che si sposano perfettamente con la nostra filosofia. Quali saranno gli obiettivi del Pordenone per la stagione 2021-22? La prossima non sarà una serie B, ma una A2 per l'importanza, la storia e le potenzialità economiche delle squadre che vi parteciperanno. L'obiettivo principale sarà la salvezza, ma chi mi conosce - ha concluso con il suo innato ottimismo - sa che io punto sempre a un posto nella parte sinistra della classifica e la società farà la sua parte per dare a Massimo la possibilità di accontentarmi».

Dario Perosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato 19, Fvg-Veneto e Rappresentativa Lnd-Trentino. Domenica, giornata di finali con inizio alle 9 (settimo e ottavo posto).

Intanto mercoledì 9 giugno, alle 17.30 a San Daniele (campo sintetico), raduno di preparazione. Convocati tra gli altri, Filippo Tanzi (Calcio Aviano); Robert Nica Buzner, Matteo Tajariol, Mattia Vecchietini (Casarsa), Giacomo Girardi, Riccardo Scilippa (Fiumebanica); Kristian Budano, Enrico Chiarotto, Antonio Parafina (Fontanafredda); Lorenzo Bellato, Antonio Liberati, Cristian Morassutto (Prata Falchi); Emanuele Della Bianca, Nicola Morassutti, Riccardo Ortolani (Sanvitese) e Matteo Bassi (Torre).

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## “Tre sere”, ecco il programma con il Criterium dello stayer

### CICLISMO SU PISTA

**PORDENONE** È stato ufficializzato il programma della 20ª “Tre Sere Internazionale Città di Pordenone” che si terrà dal 19 al 24 luglio al velodromo Bottecchia. Un menù che non ha nulla da invidiare alle più grandi 6 Giorni europee. Oltre alle ormai consuete gare che vedranno le 20 coppie in gara contendersi la maglia bianco-rossa del Comune di Pordenone, simbolo del primato, numerose competizioni animeranno le varie serate.

Si partirà lunedì 19 con le prove Uci di 1ª categoria riservate a juniores e under 23. Martedì 20, i Campionati italiani di inseguimento a squadre juniores, titolo che lo scorso anno è stato assegnato proprio a Pordenone. In questa serata gareggeranno anche i giovanissimi G5 e G6. Mercoledì 21 doppio appuntamento con le prove Uci di 1ª categoria riservate agli élite e i campionati italiani juniores sullo scratch. In

questa serata saranno impegnati anche gli allievi e verrà proposta la prima di due serate inedite del Criterium Internazionale dello Stayer, disciplina spettacolare che è stata la protagonista dei Campionati europei organizzati in città nel 2019. Giovedì 22 ancora stayer e tricolori per la categoria Juniores, questa volta nella specialità della corsa a punti. In questa serata continueranno le prove Uci riservate alle donne élite. Attesa, come ogni anno, la nazionale italiana del ct Dino Salvoldi. Si esibiranno pure gli esordienti. L'epilogo venerdì 23 luglio, con la prova Uci uomini élite per eccellenza, ovvero l'Omnium. La disciplina che ha portato, negli ultimi anni, i più grandi nomi del panorama a gareggiare al Bottecchia, da Elia Viviani a Cameron Meyer fino al campione del mondo in carica, Benjamin Thomas. Verranno quindi incoronati i vincitori dell'edizione 2021 della Tre Sere Naz. Lor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Baima, a San Vito vittoria in volata

### CICLISMO

**PORDENONE** La piemontese Anita Baima (Cicli Fiorin Cycling Team) ha vinto il primo Gran Premio Ragazze per la Repubblica, organizzato dal Pedale Sanvitese. Tra le esordienti si sono invece imposte Linda Sanarini (Scuola Ciclismo Vo) e Matilde Rossignoli (Luc Bovolone). La manifestazione era legata anche al campionato Provinciale e i titoli sono stati vinti da Valentina Del Fiol (Conscio Bike Friuli, Donne Allieve), Chantal Pegolo (Conscio Bike Friuli, Donne Esordienti 2° anno) e Veronica De Monte (Valvasone, Donne Esordienti 1° anno). Il circuito completamente pianeggiante ha visto, le più grandi percorrere dieci giri per un totale di 74,2 km. Sono partite da via Amaltea e arrivate in viale del Mattino. Ridotto il tracciato delle esordienti (27,3 km). Le due competizioni si sono concluse, com'era prevedibile, con arrivi in volata. È stata la prima corsa femminile orga-

nizzata nella Destra Tagliamento in questa stagione, nonché il primo impegno del gruppo ciclistico guidato da Albano Francescuto, che in ottobre organizza la Coppa San Vito per élite e under 23, che con le 81 edizioni disputate è la più antica della regione. L'evento era legato alla festa che la Commissione Pari Opportunità di San Vito ha voluto celebrare in occasione del 2 giugno, Festa della Repubblica, per ricordare le 21 donne protagoniste di

quello che è stato un momento unico per la storia d'Italia: l'Assemblea Costituente ovvero l'organo legislativo elettivo preposto alla stesura della Costituzione per la neonata Repubblica.

**Ordine d'arrivo. Allieve:** 1) Anita Baima (Cicli Fiorin) km 74,2 alla media di 36,814, 2) Asia Sgaravato (Team Petrucci), 3) Federica Venturelli (Cicli Fiorin), 4) Greta Cettolin (Arcade), 5) Vittoria Pirro (Biesse Arvedi), 6) Irene Oneda (Cicli Fiorin), 7)



SAN VITO L'arrivo vincente in volata di Anita Baima (Ph. Angela Faggioni)

Alessia Vercesi (Cicli Fiorin), 8) Livielle Ongarato (Team 1971), 9) Valentina Del Fiol (Conscio), 10) Mila Lunardelli (Breganze Millennium). **Esordienti 2° anno:** 1) Linda Sanarini (Scuola Ciclismo Vo), km 27,3 alla media di 37,227, 2) Chantal Pegolo (Conscio), 3) Susan Paset (Arcade), 4) Francesca Genna (Conscio), 5) Siria Trevisan (Conscio), 6) Claudia Comacchio (Uc Lupi), 7) Anastasia Durigon (Arcade), 8) Taja Mehle (BTC Ljubljana), 9) Martina Montagner (Libertas Ceresetto), 10) Silvia Bordignon (Uc Lupi). **Esordienti 1° anno:** 1) Matilde Rossignoli (Luc Bovolone), 2) Noemi Tosin (Breganze Millennium), 3) Camilla Murro (Libertas Ceresetto), 4) Agata Campana (Uc Lupi), 5) Rebecca D'Apolonio (Arcade), 6) Silvia Ciaghi (Team Trentino), 7) Gaia Morello (Breganze Millennium), 8) Veronica De Monte (Valvasone), 9) Ilaria Fortuna (Breganze Millennium), 10) Sara Riccio (Calderara).

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Cultura & Spettacoli

## Premio ai maestri dei costumi per il cinema

**A**l via oggi, a Spilimbergo, il festival "Le Giornate della Luce", ideato da Gloria De Antoni, che la dirige con Donato Guerra, e organizzato dall'Associazione culturale "Il Circolo", con il sostegno della Regione, del Comune di Spilimbergo e della Fondazione Friuli. Alle 18, a Palazzo Tadea, l'inaugurazione ufficiale della settima edizione, con la presentazione della sigla vincitrice del concorso, di Giorgio Bertinelli e Gabriele Melchior, e l'assegnazione del Premio Controluce, per i mestieri del cinema e l'artigianato, a Cristina Sormanì della Edoardo Rancati srl (attrezzature e costumi di scena), da Confartigianato Imprese Pordenone.

A seguire l'inaugurazione della mostra di Riccardo Ghilardi "Three Minutes", a cura di Vincenzo Mollica, realizzata in collaborazione con il Craf - Centro di ricerca e archiviazione della fotografia di Spilimbergo. La mostra resterà aperta fino al 27 giugno.

Un'altra importante mostra fotografica, "Alida Valli, signora del cinema" a cura di Antonio Maraldi, pensata per il centenario della nascita dell'attrice, sarà inaugurata domani, alle 12, nello Spazio Linzi di Spilimbergo. Le foto provengono dagli archivi del Centro Cinema Città di Cesena. La mostra - che sarà visitabile fino al 27 giugno - celebra una delle grandi signore del nostro cinema, attraverso le immagini che ripercorrono i momenti salienti di una carriera straordinaria. Alida Maria von Altenburger, questo era il suo nome, nata a Pola, in Istria, iniziò giovanissima, in piena stagione di "telefoni bianchi" a recitare, e si affermò con ruoli intensi e drammatici nel cinema "calligrafico" (Piccolo mondo antico), per poi approdare, nell'immediato dopoguerra, a Hollywood, dove intraprese un'intensa avventura umana e professionale, iniziata con "Il caso Paradine" di Alfred Hitchcock.

Il ritorno in Italia, nei primi anni '50, segna la sua definitiva consacrazione, grazie anche agli impegni con Luchino Visconti e Michelangelo Antonioni. Da quel momento il suo è un alternarsi infaticabile tra cinema e teatro. Significativi, tra gli altri, gli incontri con i fratelli Bertolucci, Bernardo (Strategia del ragno, Novecento, La luna) e Giuseppe (Berlinguer ti voglio bene, Segreti segreti).

Oggi, la prima giornata del festival, si concluderà con due appuntamenti. Alle 20.30 al Cinema Miotto il film "Sul più bello". Presenti in sala la regista Alice Filippi e il direttore della fotografia Emanuele Pasquet. E, sempre alle 20.30, al Teatro Pasolini di Casarsa - in collaborazione con il Comune e la Pro Casarsa - Luca Pacilio converserà con il regista Leonardo Guerra Seragnoli; seguirà la proiezione del suo film "Gli indifferenti". Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, consigliata la prenotazione. Info: [www.legiornatedella-luce.it](http://www.legiornatedella-luce.it)

Il Teatro Politeama Zancanaro ospiterà questa sera il concerto del batterista e compositore franco-ivoriano Ha collaborato con tutti i più grandi della musica rock, da Peter Gabriel a Sting, dai Dire Straits ai Pink Floyd

## In volo con il jazz di Manu Kaché

### A SACILE

Quello di questa sera, alle 18.30, sarà il momento forse più atteso della rassegna "Il volo del jazz" per il Circolo Controtempo, che sta recuperando l'edizione 2020, costretta dalla pandemia a spostarsi dalla tradizionale collocazione autunnale alla primavera. È in arrivo, infatti, Manu Kaché, noto batterista e percussionista franco-ivoriano che ha collaborato con star della musica rock del calibro di Peter Gabriel (con il quale ha suonato nell'album "So", per poi partecipare al suo tour mondiale Secret World Live, occasione grazie alla quale la sua carriera spicca il volo), Sting, Dire Straits, Tracy Chapman, Joni Mitchell, Tori Amos.

### DICONO DI LUI

"Immediatamente riconoscibile dal suo complesso utilizzo dei piatti splash e dei battiti sincopati - scrive di lui la rivista Rolling Stones - dona il ritmo dell'Africa Occidentale a "In Your Eyes" di Peter Gabriel, mentre per la schizofrenica "Englishman in New York" di Sting si alterna tra un reggae leggero, break in stile jazz e la potenza dell'hip-hop di metà anni '80 con l'aggio di un Dj". Larry Mullen Jr, degli U2, ha dichiarato che, durante il tour per Amnesty International, nel 1986, ha chiesto a Manu Kaché se poteva sedersi dietro di lui per osservarlo. "Lui si è impressionato e non sapeva cosa volessi fare, ma io volevo solo vedere come lavorano i batteristi veri". In Italia Manu Kaché ha suonato, tra gli altri, con Pi-



### Singolo in anteprima su YouTube

## Ode all'amore nel nuovo video di Serena Finatti

Esce "Il mio presente", nuovo singolo e nuovo videoclip della pordenonese Serena Finatti: un delicato omaggio all'amore che, uscito in anteprima, è ora disponibile su Youtube. Musica e parole sono di Serena Finatti, l'arrangiamento è del musicista, chitarrista e compagno di vita Andrea Varnier. Ancora una volta

l'interesse della cantautrice friulana è rivolto al mondo femminile. Se "Fragile e fiera" era un invito, per le donne vittime di violenza, a riprendere in mano la propria vita, ad avere il coraggio di ripartire da capo, "Il mio presente" è la testimonianza di quanto un amore sincero e forte possa essere un'isola

felice. Nel videoclip, ideato e realizzato dalla stessa cantautrice, si passa dai dettagli di un gesto d'amore a movimenti e azioni quasi liberatori, che sembrano sfidare, per gioco, l'equilibrio dei sensi e del corpo. Quattordici coppie, hanno accettato l'invito dell'artista. «Sono tutte coppie di amici -

racconta Finatti - Ho voluto coinvolgere persone che contano realmente per me. Questo progetto è importante, non solo perché mi vede per la prima volta impegnata come cantautrice e videomaker, ma anche perché segna il passaggio a una nuova fase della mia vita. Sono pronta a intraprendere nuove vie di comunicazione artistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

### PORDENONE

#### ► CINEMAZERO

piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527  
«MALEDETTA PRIMAVERA» di E.Amoroso: ore 16.45 - 18.45 - 20.45.  
«IL CATTIVO POETA» di G.Iodice: ore 17.00 - 21.00.  
«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller: ore 17.15 - 19.15 - 21.15.  
«ESTATE 85» di F.Ozon: ore 19.00.  
«ESTATE 85» di F.Ozon: ore 17.30 - 21.30.  
«IL CATTIVO POETA» di G.Iodice: ore 19.30.

### FIUME VENETO

#### ► UCI

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960  
«CRUDELLA» di C.Gillespie: ore 16.10 - 17.20 - 18.10 - 19.00 - 20.30 - 21.10 - 22.00.  
«THE CONJURING 3» di M.Chaves V.M. 14: ore 16.20 - 17.10 - 19.50 - 22.20.  
«TUTTI PER UMA» di S.Laude: ore 16.30 - 19.15 - 21.40.  
«THE UNHOLY - IL SACRO MALE» di E.Spiliotopoulos: ore 16.40 - 22.10.  
«100 % LUPO» di A.Stadermann: ore 16.50.  
«FREAKY» di C.Landon V.M. 14: ore 17.30 - 22.30.  
«IL CATTIVO POETA» di G.Iodice: ore 19.10.  
«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller: ore 19.20 - 21.50.  
«THE CONJURING 3» di M.Chaves V.M. 14: ore 19.30.  
«UN ALTRO GIRO» di T.Vinterberg: ore 20.00.  
«THE SHIFT» di A.Tonda: ore 22.15.

### UDINE

#### ► CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798

«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller: ore 15.10 - 17.20 - 19.30 - 21.40.  
«CRUDELLA» di C.Gillespie: ore 15.00 - 17.45 - 20.30.  
«MALEDETTA PRIMAVERA» di E.Amoroso: ore 15.10 - 17.20 - 19.30 - 21.40.  
«BOZE CIALO (CORPUS CHRISTI)» di J.Komasa: ore 14.40 - 17.00 - 21.40.  
«NOMADLAND» di C.Zhao: ore 17.00 - 19.20.  
«IL CATTIVO POETA» di G.Iodice: ore 14.40 - 19.20.  
«UN ALTRO GIRO» di T.Vinterberg: ore 21.30.

### GEMONA DEL FR.

#### ► SOCIALE

via XX Settembre Tel. 0432970520  
«CRUDELLA» di C.Gillespie: ore 16.00.  
«GLI ANNI PIU' BELLI» di G.Muccino: ore 21.00.

### LIGNANO SABBIA D'ORO

#### ► CINECITY

via Arcobaleno, 12 Tel. 043171120  
«CRUDELLA» di C.Gillespie: ore 21.00.

### MARTIGNACCO

#### ► CINE CITTA' FIERA

via Cotonificio, 22 Tel. 899030820  
«100 % LUPO» di A.Stadermann: ore 16.40.  
«CRUDELLA» di C.Gillespie: ore 17.00 - 20.00.  
«TUTTI PER UMA» di S.Laude: ore 17.10 - 20.10.  
«THE FATHER - NULLA E' COME SEMBRA» di F.Zeller: ore 17.20.  
«THE CONJURING 3» di M.Chaves V.M. 14: ore 17.30 - 20.30.  
«THE SHIFT» di A.Tonda: ore 18.40 - 20.30.  
«IL CATTIVO POETA» di G.Iodice: ore 20.20.

### Parte con i BeatBox, il 19 luglio, l'estate musicale udinese

## In castello rivivono i Beatles

### MUSICA IN CASTELLO

Dopo gli annunci dei concerti di Max Gazzè (il 3 luglio per la notte Bianca), di Umberto Tozzi (17 luglio) e di Levante (27 luglio), prende definitivamente forma il calendario dei concerti al Castello di Udine, a cavallo fra luglio e agosto.

### SOGNANDO I BEATLES

Un mix per tutte le generazioni e le passioni musicali, a cominciare dal 19 luglio, con il live di The Beatbox, accompagnati dall'orchestra, nel concerto dedicato ai mitici Fab Four, dal titolo "The Beatles Live Again". Molto più che un semplice tributo ai Beatles, la performance dei The Beatbox si propone di far rivivere l'energia e il fascino del mitico quartetto di Liverpool. Per ottenere il risultato nulla è stato lasciato al caso: dalla strumentazione, identica a quella usata dai Beatles nei loro storici concerti, ai vestiti, confezionati dalla stessa sartoria che li creò per la tournée americana dei Fab Four.

### LE ALTRE DATE

Il 26 luglio sarà la volta di



NEK Filippo Neviani, in arte Nek, sarà a Udine il 2 agosto con le sue hit in chiave acustica

una band leggendaria del progressive rock, la Premiata Forneria Marconi, che porterà sul palco lo spettacolo che celebra "La Buona Novella" di Fabrizio De André, oltre a tutti i loro più grandi successi. Il 2 agosto arriverà Nek, fra i cantautori pop più amati, che emozionerà il pubblico con tutte le sue hit in chiave acustica. Un viaggio nelle grandi "emozioni" del binomio Mogol - Battisti è, invece, quello proposto dal progetto Canto Libero, che torna in Ca-

stellato, a grande richiesta, il 9 agosto. Il 18 agosto un altro gigante della musica italiana, Angelo Branduardi, sul palco con Fabio Valdeman, nello spettacolo "Camminando camminando", che recupera il concerto saltato a maggio 2020 al Giovanni da Udine. Le migliori colonne sonore del cinema, quelle di Ennio Morricone, comporranno poi il nuovo progetto della Fvg Orchestra, sul palco il 28 agosto con "Celebrating Morricone". Il 31 agosto sempre la Fvg Orchestra accompagnerà la meravigliosa Alice in "Alice canta Battisti", spettacolo che celebra il sodalizio artistico fra i due, un appuntamento che si annuncia denso di emozioni, vista la recente scomparsa del maestro. Questo concerto è inserito nel calendario della 23ª edizione del festival internazionale di musica e territori Nei Suoni dei Luoghi e co-organizzato con Progetto Musica e il sostegno di Fondazione Friuli e Credifriuli. I biglietti, per tutti i concerti, organizzati da Zenit in collaborazione con Comune di Udine, Regione Fvg e Promotismo, sono in vendita sul circuito Ticketone, online e in tutti i punti vendita associati. Ticketone. Tutte le info su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).



### ALICE

La cantante romagnola Carla Bissi, che ha un solido rapporto con il Friuli, sarà tra i protagonisti dell'estate udinese in Castello

G

Sabato 5 Giugno 2021  
[www.gazzettino.it](http://www.gazzettino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la giuria "Il tempo e l'acqua" è un libro necessario, un grido d'allarme sul rispetto della Terra e della natura

# Premio Terzani a Andri Magnason

## LETTERATURA

La terra non ha più tempo! È questo l'allarme che Andri Snaer Magnason lancia dalle pagine del suo "Il tempo e l'acqua", edito in Italia da Iperborea, scelto dalla giuria quale vincitore della XVII edizione del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani. Il nome del vincitore è stato annunciato dalla presidente della giuria, Angela Terzani, dalla sua casa di Firenze, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta sulla piattaforma Zoom. Andri Snaer Magnason sarà premiato, domenica 4 luglio, alle 21, sul Colle del Castello di Udine, nel corso di una serata-evento. Da sempre il momento più atteso del Festival vicino/lontano, che nel 2005, in collaborazione con la famiglia Terzani, ha istituito il Premio. Il festival, quest'anno alla sua XVII edizione, è in programma a Udine dal 1° al 4 luglio. La giuria che ha assegnato il riconoscimento è composta da Enza Campino, Toni Capuozzo, Marco Del Corona, Andrea Filippi, Milena Gabanelli, Nicola Gasbarro, Ettore Mo, Carla Nicolini, Marco Pacini, Paolo Pecile, Remo Andrea Politeo, Marino Sinibaldi.

«Con Il tempo e l'acqua - ha affermato Angela Terzani a nome della giuria del Premio - Magnason ci ricorda che le nostre vite e quelle di tutti gli esseri viventi dipendono dalla natura, che ci chiede di rispettare i suoi ritmi. È senza precedenti la prova che dobbiamo affrontare: si tratta di salvare la terra. E bisogna farlo in fretta. Non possiamo sottrarci al dovere della responsabilità nei confronti del nostro pianeta e delle generazioni che lo abiteranno dopo di noi».

## LA MOTIVAZIONE

«Magnason - scrive la Giuria nella motivazione - ci spinge a ripensare il mondo, ci mette in guardia dal nostro eccesso di presunzione tecnologica e, soprattutto, dal superpotere del petrolio, che ha reso le nostre vite comode e globali, ma ha riempito il pianeta di spazzatura, di squilibri energetici e ha aggravato le disuguaglianze tra Paesi ricchi e Paesi poveri. Per questo grido d'allarme, lanciato con urgenza al genere umano, per il modo semplice ed efficace, eppure rigoroso, di rendere evidente e farci comprendere l'entità del fenomeno, "Il tempo e l'acqua" è un libro necessario e la Giuria ha deciso di assegnare al suo autore, Andri Snaer Magnason, il Premio Terzani 2021».

## L'AUTORE

«È per me un piacere e un onore - ha dichiarato Lil destinatario del premio - essere stato scelto dalla giuria del Premio Terzani e vedere il mio nome legato a quello di un grande autore come Tiziano Terzani, del quale sento di condividere la filosofia e l'impegno. Per questo esprimo la mia profonda gratitudine ad Angela Terzani e ai membri della Giuria, così come sono grato al mio editore, Iperborea, e alla traduttrice, Silvia Cosimini, che ha saputo trasferire il mio libro, scritto in una "piccola" lingua come l'islandese, nella vostra grande lingua». In collaborazione con vicino/lontano, Andri Snaer Magnason sarà protagonista a Milano, il 5 luglio, dell'incontro "Islanda", nell'ambito della prima edizione di Welcome to Socotra, festival organizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANDRI SNAER MAGNASON Il Premio Terzani gli verrà consegnato al castello di Udine domenica 4 luglio

## La Stagione del "Pasolini" di Cervignano

## Marta Bevilacqua si misura con il tema del doppio

"T'immagino vicino", la stagione del Teatro Pasolini di Cervignano, continua con numerosi eventi sino a fine giugno, in Teatro e al Parco Europa Unita. Questa sera (Teatro Pasolini, ore 20), protagonista della stagione di prosa, a cura del Css in collaborazione con Ert e a.Artisti Associati, la danza della compagnia Arearea, che presenta l'ultima coreografia di Marta Bevilacqua "Il rovescio", una produzione Arearea in co-produzione con Hangartfest - Pesaro. "Il rovescio" è una tappa importante della ricerca coreografica di Marta Bevilacqua sul tema del doppio, per una riflessione attualissima sulle sorti della cultura contemporanea e della convivenza sociale. Come in altre creazioni della coreografa, anche "Il rovescio" si nutre di opere e saggi di filosofi e pensatori contemporanei. In questo caso si tratta di Albert Camus e dell'opera "Il diritto e il rovescio", che si intrecciano con il racconto per immagini dell'illustratrice Marion Fayolle "Gli amori sospesi" e le immagini protosatiriche de "Le monde renversé".

I quattro danzatori in scena - Alejandro Bonn, Angelica Margherita, Gioia Martinelli, Carolina Alessandra Valentini - si misurano con parole che oggi paiono vuote: potere, libertà, temperanza, diritto, accompagnati da un grande classico della cultura della pace, della speranza, del rispetto della complessità esistenziale: "Dark side of the moon" dei Pink Floyd. La stagione di musica prosegue il 10 giugno con "Perpendicolare", l'ultimo progetto di Cristina Donà con Daniele Ninnarello e Saverio Lanza, mentre la location all'aperto del Parco Europa Unita si prepara ad accogliere quattro eventi di grande richiamo con protagonisti della musica e del teatro comico, per serate all'insegna di risate intelligenti, leggerezza, sonorità e voci di indiscussa qualità. Sono

infatti in arrivo al Parco Europa due protagonisti del teatro comico come Paolo Rossi (15 giugno, ore 21), accompagnato dai fedelissimi Virtuosi del Carso in "L'operaccia del pane o libertà", e Debora Villa (29 giugno, ore 21), con il suo nuovo recital "Venti di risate!". Per gli appassionati di musica, due concerti evento: il 19 giugno (ore 20) il mega concerto dei Nomadi in concerto, tre ore di musica del progetto Per mille anni il suono delle idee e il 22 giugno (ore 21) la splendida voce di Tosca interprete del progetto Morabeza. Informazioni e prevendite: Cervignano, Teatro Pasolini, piazza Indipendenza, martedì, mercoledì e venerdì ore 16-18, giovedì e sabato ore 10-12 (tel. 0431.370273) biglietti@teatropasolini.it- www.teatropasolini.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinemazero progetta le iniziative dell'estate

### BILANCIO E PROSPETTIVE

L'assemblea dei soci di Cinemazero ha approvato il bilancio 2020 che, nonostante l'emergenza sanitaria e il lungo stop imposto alle sale, si è chiuso con un sostanziale pareggio a dimostrazione di una realtà resiliente e fortemente reattiva. L'incontro è stato soprattutto l'occasione per delineare le nuove progettualità da realizzare negli anni futuri. «Dopo anni che il nostro bilancio economico registrava perdite, è con grande soddisfazione che chiudiamo un anno orribile con un risultato sorprendente grazie anche al sostegno pubblico che, a partire dalla Regione e dal Comune, non è mancato - afferma il presidente Giovanni Lessio -. Non abbiamo licenziato nessuno, siamo riusciti a realizzare attività ed iniziative significative e soprattutto abbiamo messo in cantiere progetti di grande rilevanza».

È di questi giorni, infatti, l'inserimento nel Piano urbanistico di investimenti del Comune della realizzazione di un avveniristico padiglione all'ingresso dell'Aula Magna che andrà a caratterizzare piazza Maestri del Lavoro. Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio archivistico dell'associazione, è in avanzata fase di studio la realizzazione di un laboratorio dotato delle più moderne tecnologie per la conservazione e promozione del prezioso materiale fotografico, cinematografico, documentaristico e librario di Cinemazero.

Un importante ruolo nel 2020 è stato svolto dalla Mediateca che, con la sua attività didattica quasi triplicata rispetto all'anno precedente, ha supportato i docenti nelle attività a distanza delle scuole del territorio ottenendo un formidabile apprezzamento da parte degli studenti. Inoltre, il pubblico sta tornando entusiasta in sala, tanto che il numero degli spettatori dal 26 aprile (primo giorno di apertura dopo il lockdown) a oggi registra un incoraggiante costante incremento. Ulteriori novità sono in arrivo con l'estate, per tornare a vivere il cinema all'aperto sotto le stelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Accusani, nuovo video e tour

### MUSICA

Un ritorno alla semplicità, alla chitarra semiacustica, al palco vuoto immerso nel buio con qualche faro a illuminare il volto e le mani: è il nuovo video di Gian Maria Accusani per il singolo "Il fiore per te", brano dei Sick Tamburo riproposto in versione unplugged. La pubblicazione del video - realizzato da Marco Marzari "IlMarza" e girato al Capitol di Pordenone - coincide con quella del singolo in uscita per Disegust Music e anticipa lo spettacolo "Da grande faccio il musicista", che Gian Maria Accusani porterà in un tour estivo in tutta Italia a iniziare dal 23 giugno da Marina di Ravenna per terminare il 17 settembre a Torino facendo tappa

il 18 luglio al Giais on the Rock-Feel Festival Edition di Polcenigo.

Si tratta di uno show emozionale e coinvolgente in cui l'artista, immerso in una dimensione acustica ed intima, racconterà il suo viaggio nel mondo della musica, dai primissimi esordi ad oggi, attraverso aneddoti e canzoni eseguite chitarra e voce.

In veste di storyteller, il musicista (fondatore dei Prozac+ e poi dei Sick Tamburo) ripercorrerà il suo percorso musicale dall'adolescenza ai tempi del The Great Complotto, fino ad arrivare a oggi. Autore di brani iconici come "Acida", "Betty Tossica", "Angelo", "Un giorno nuovo", "La fine della chemio", Gian Maria Accusani nasce musicalmente come batterista. Ha registrato il primo disco con i

Gigolò Look, gruppo che faceva parte del movimento artistico pordenonese chiamato "The Great Complotto", nato sulla scia di quello punk inglese di fine anni '70. Dopo aver militato in altre formazioni, nel 1995 ha fondato i Prozac+ con Eva Poles e con Elisabetta Imelio; nel 1998 ottengono la consacrazione del largo pubblico con l'album Acido Acida, arrivato ai primi posti delle classifiche e dell'airplay radiofonico.

Nel 2008 con Elisabetta Imelio avvia un nuovo progetto chiamato Sick Tamburo, con cui Gian Maria Accusani pubblica 6 album, fino all'ultimo "Back to the Roots" che raccoglie in versione rivista precedenti brani dei Sick.

V.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Altolivenza festival Giovani

**Domenica 6 giugno 2021 ore 16.30**  
Prata di Pordenone - Teatro Pileo

Sebastiano Zorza - Marco Gerolin, fisarmonica  
Accademia d'archi Arrigoni  
Dir. Valter Sivilotti

Dal 6 al 20 giugno 2021

Con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI V. GIULIA - I.T.O. 8

INIZIATIVE  
CULTURALI

BCC Pordenonese  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
ALTOLIVENTINA a.p.s**  
Via Martiri della Libertà  
33080 Prata di Pordenone (ON)

**BIGLIETTI E PRONTAZIONI:**  
Tel. 0434.612666 - cell. 333.8352808  
(Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 15:00 alle 19:00)  
Mail: info@altolivenzafestival.it

Seguite la nostra programmazione su  
www.altolivenzafestival.it

f i s t

BIGLIETTO: intero 8€ - ridotto 5€\* - si consiglia la prenotazione  
(\*Giovani con meno di 15 anni, adulti con più di 65 anni, soci dell'Associazione Culturale Altolivenza a. p. s.)





OGGI

Sabato 5 giugno 2021

MERCATI: Polcenigo, Pordenone, Spilimbergo.

AUGURIA...

Tantissimi auguri di buon compleanno a Sabrina di Pordenone da chi le vuole bene da una vita.

FARMACIE

Azzano Decimo

► Farmacia Comunale, via Centrale 8 - Fraz. Corva

Brugnera

► Nasseria dr. Paolo, via Santarossa 26 - Fraz. Maron

Cordenons

► Perissinotti, via Giotto 24

Maniago

► Farmacie Comunali Fvg, Via del Venier 1/A - Fraz. Campagna

Pordenone

► Libertà, viale della Libertà 41

Roveredo in Piano

► D'Andrea dr. Maurizio, via G. Carducci 16

Sacile

► Esculapio, via G. Garibaldi 21

San Vito al Tagliamento

► San Rocco, via XXVII febbraio 1511, 1

Spilimbergo

► Della Torre, via Cavour 57

EMERGENZE

► Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800 500 300.  
► Prenotazione vaccino anti-Covid-19: chiamare il Cup dell'Azienda sanitaria allo 0434 223522 o rivolgersi alle farmacie.

Il presidente Giuseppe Morandini in visita alla sede di Gemona

# Con Fondazione Friuli la Cineteca guarda avanti

CINEMA

GEMONA Giuseppe Morandini, da poco riconfermato presidente della Fondazione Friuli, ha visitato, a Gemona, la Cineteca del Friuli - Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia, che anche grazie al sostegno della Fondazione ha portato a termine il nuovo restauro de "La sentinella della patria" (1927) di Chino Ermacora. Il documentario sarà presentato in anteprima, il 15 luglio, a Udine, con la musica di Glauco Venier. Seguiranno le date di Gemona (16 luglio) e Sacile (17 luglio). Con il presidente della Cineteca del Friuli Livio Jacob, la co-fondatrice Piera Patat e Paolo Cherchi Usai, da quest'anno il conservatore della Cineteca, ad accogliere Morandini c'erano Giovanni Lessio, presidente del Teatro Verdi di Pordenone e di Cinemazero e Piero Colussi, socio fondatore di Cinemazero e delle Giornate del Cinema Muto.

IL PATRIMONIO

L'immenso patrimonio conservato a Gemona (22.700 film in pellicola, una videoteca di 30.000 titoli di cui oltre la metà disponibili al prestito, 23.500 libri, 775 periodici e decine di migliaia di foto, manifesti e locandine) si valorizza anche grazie alla capacità, in regione, di fare squadra per promuovere l'attività cinematografica. Esempi virtuosi di sinergie sono le Giornate del Cinema Muto, nate nel 1982 dalla collaborazione fra la



MUSICISTA L'estroso Glauco Venier con il suo pianoforte

## IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2  
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182  
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:  
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:  
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:  
Cristina Antonutti, Davide Lisetto,  
Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta,  
Roberto Ortolan, Susanna Salvador,  
Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28  
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181  
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

Cineteca del Friuli e Cinemazero, l'attività musicale della Zerorchestra, il progetto "A colpi di note" e la piattaforma AdessoCinema.

EVENTI CINE-MUSICALI

In attesa di formulare nuove ipotesi di lavoro comune, aperte anche ad altre realtà del territorio, Giovanni Lessio ha dato la disponibilità a inserire nella stagione del Verdi uno o più eventi cine-musicali di grande richiamo, a partire dai classici del muto con accompagnamenti dal vivo di altissimo livello, da proporre al di fuori del calendario delle Giornate del Cinema Muto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte contemporanea friulana

# Mostra Sconfinements superate le 2.500 visite

MOSTRE D'ARTE

SAN VITO Grandi emozioni e grandi numeri per la mostra "Sconfinements. Da una Collezione friulana di arte contemporanea", che domenica scorsa ha superato le 2.500 visite nei diversi luoghi espositivi di San Vito al Tagliamento e alla Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo. Sono 200 le opere esposte, collezionate nel tempo da Federico Rossi, presidente dell'Associazione culturale Colonos. Il progetto, che è sostenuto dal Comune di San Vito al Tagliamento, Erpac del Friuli Venezia Giulia e Colonos, con il sostegno della presidenza del Consiglio regionale e della Fondazione Friuli, offre il privilegio di compiere un doppio viaggio: nella ricca e inedita panoramica dell'arte contemporanea del territorio, e dentro i luoghi storici che accolgono le opere. Nel complesso dei battuti il corpus più consistente della mostra, con le ceneri di Maria Elisabetta Novello, le terre di Guerrino Dirindin; le sculture in cartone compresso di Chris Gilmour le invenzioni in corian e foglia d'oro di Ludovico Bomben; gli allumini di Nane Zavagno, le creazioni mistiche di Elio Careda; le impronte di luce di Maria Teresa Onofri, i fotocollage di Gian Luigi Colin, le provocatorie installazioni di Matteo Attruita e Michele Bazzana e "grandi vecchi" come Emilio Vedova e Getulio Alviani. La mostra diventa anche occasione di incontro e riflessione attorno all'arte. Oggi, alle 17, nella corte del Complesso dei Battuti di San Vito al Tagliamento, si ritroverà

assieme al collezionista e al curatore Angelo Bertani, un nutrito numero di artisti, le cui opere sono presenti nell'esposizione. Sono ben una trentina gli autori che hanno accolto l'invito a incontrarsi in modo spontaneo, al di fuori dei canoni ufficiali e senza la presenza del pubblico. Spazio alla creatività, quindi, al confronto, alla mescolanza, allo sconfinamento. Per l'occasione verrà attivato uno Speakers' Corner, nel quale ogni artista avrà modo di rilasciare una dichiarazione flash, della durata massima di 30 secondi, su "Sconfini dunque sono", titolo del video-manifesto che Paolo Comuzzi realizzerà attraverso un'azione di assemblaggio delle molteplici esternazioni e che poi sarà pubblicato su YouTube. Non mancherà un momento conviviale, impreziosito dalla degustazione dei vini autoctoni offerti dall'azienda Bulfon di Valeriano.

Le opere potranno essere ammirate fino al 27 giugno, con i seguenti orari: nel centro storico di San Vito al Tagliamento, sabato e domenica, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 (prenotazione, telefonando allo 0434.843051 o scrivendo a cultura@sanvitoaltagliamento.fvg.it). La Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo è aperta da mercoledì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (prenotazioni allo 0481.960816 o scrivendo a galleriaspazzapan@regione.fvg.it).

Nei siti della mostra è disponibile il Catalogo, edito da Forum, con visual design di Ekostudio. Prossime visite guidate il 6, 13 e 20 giugno, alle 16.30, con ritrovo all'antico Ospedale dei Battuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PIEMME**

Concessionaria di Pubblicità

## Servizio di: NECROLOGIE ANNIVERSARI PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI  
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

**800.893.426**

E-mail:

necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

*È possibile acquistare  
direttamente dal sito con  
pagamento con carta di  
credito*

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



**Rallo**

"Godetevi la vita!"

Via Circonvallazione, 49  
Tel. 041 972136  
30170 MESTRE  
(VENEZIA)

**IOF D. MANIN**  
S.R.L.

**ONORANZE  
FUNEBRI**

Sestiere Cannaregio 4463  
Campo SS. Apostoli  
Venezia

Servizio attivo 24 h 24  
tel. 041 5220637 - 041 5209188  
iofmanin@libero.it

Martedì 1 Giugno 2021 è mancato

Ing.

**Alfredo Salvadori**

Ne danno il triste annuncio Nini, Laura, Francesca, Marty, Giovanna e Michela.

I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Maria Formosa (Venezia) lunedì 7 Giugno alle ore 9.

Venezia, 5 giugno 2021

I.S.F. Fanello C&G S. Maria Formosa  
tel. 0415222801

PARTECIPANO AL LUTTO

- Cap. Giulio Meotto e famiglia.

- Carlo Baroncini.

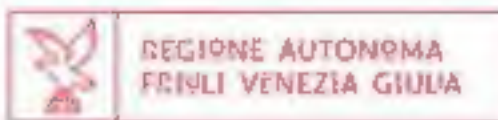
- Orscolo Broker Srl.





T  
G V  
P

teatroverdi  
pordenone



TEATRO MUSICA JAZZ BAMBINI

# ESTATE

TEATRO VERDI PORDENONE  
PIAZZETTA PESCHERIA

GIUGNO 2021

**mercoledì 9 giugno — ore 21.00**  
Piazzetta Pescheria  
**VERDI E MISTER PUCCINI  
IN JAZZ**  
**by CINZIA TEDESCO 4et**  
voce e direzione musicale – Cinzia Tedesco  
pianoforte e arrangiamenti – Stefano Sabatini  
contrabbasso – Luca Pirozzi  
batteria – Pietro Iodice



**venerdì 11 giugno — ore 21.00**  
Piazzetta Pescheria  
**TERRA MATTA**  
di – Vincenzo Rabito  
reading di – Rosario Lisma  
alla chitarra – Gipo Gurrado



**lunedì 14 giugno — ore 21.00**  
Palcoscenico del Teatro  
**SETTANTA VOLTE SETTE**  
drammaturgia originale – Controcanto Collettivo  
ideazione e regia – Clara Sancricca  
con – Federico Cianciaruso, Riccardo Finocchio  
Martina Giovanetti, Andrea Mammarella  
Emanuele Pilonero, Clara Sancricca



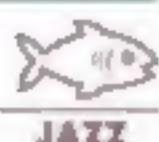
**mercoledì 16 giugno — ore 21.00**  
Piazzetta Pescheria  
**LOUIS SCLAVIS** clarinetto  
**FRANCESCO DE LUISA** pianoforte  
in collaborazione con Polinote



**lunedì 21 giugno — ore 21.00**  
Sala Grande Teatro  
**50 MINUTI DI RITARDO**  
regia e drammaturgia – Alessia Cacco,  
Jacopo Giacomoni



**mercoledì 23 giugno — ore 21.00**  
Piazzetta Pescheria  
**SEAMUS BLAKE** sassofono  
**EMANUELE FILIPPI** pianoforte  
in collaborazione con Polinote



**martedì 29 giugno — ore 21.00**  
Piazzetta Pescheria  
**COPPA DEL SANTO**  
Agonismo e miracoli al tempo  
del distanziamento sociale  
con – Francesco Rotelli e Luca Zacchini



LUGLIO 2021

**martedì 6 luglio — ore 21.00**  
Piazzetta Pescheria  
**LA CONQUISTA  
DEL CERVINO**  
regia – Livio Viano  
con – Roberto Anglisani  
in collaborazione con CAI Pordenone



**venerdì 9 luglio — ore 21.00**  
Palcoscenico Teatro  
**BEETHOVEN IN VERMONT  
TRIO METAMORPHOSI**  
violino – Mauro Loguerzio  
violoncello – Francesco Pepicelli  
pianoforte – Angelo Pepicelli



**lunedì 12 luglio — ore 20.00**  
Piazzetta Pescheria  
**PLAYTOY ORCHESTRA**  
direzione e giocattoli – Fabrizio Cusani  
organo e giocattoli – Giulio Vetrone  
organo bontempi – Jacopo Cerulo  
percussioni toy – Gianpasquale Cusano  
fisarmonica toy – Rocco Calò  
batteria toy – Giuseppe Caruso  
chitarra/basso toy – Gioele Cerulo



**martedì 13, mercoledì 14 luglio — ore 21.00**  
Spazio Due  
**ECO-CHAMBER**  
liberamente ispirato a  
L'ultima nastro di Krapp di Samuel Beckett  
di – Leonardo Manzan e Rocco Placidi  
regia – Leonardo Manzan  
con – Paola Giannini  
PRIMA NAZIONALE



**martedì 20 luglio — ore 21.00**  
Sala Grande Teatro  
**THE DIABOLIK COMEDY**  
canovaccio originale di Commedia dell'Arte  
regia e drammaturgia – Claudio de Maglio  
con – Chiara Aquaro, Mattia Bartoletti Stella  
Davide Benaglia, Lorenzo Leopoldo Egida  
Federico Furian, Davide Riboldi, Marta Soci  
Ariele Celeste Soresina, Carla Vukmirovic



In caso di pioggia gli spettacoli si terranno in Teatro

Prenota la cena speciale ESTATE TGVP abbinata agli spettacoli:  
Ristorante Al Gallo - Tel 0434 521610 pre-spettacolo, € 22 a persona  
Ristorante Da Cico - Tel 0434 27312 pre e post spettacolo, € 22 a persona



**Venerdì 23 luglio — ore 21.00**  
Sala Grande del Teatro  
**CRISTINA ZAVALLONI  
PARLAMI DI ME**  
**Omaggio a Nino Rota**  
voce – Cristina Zavalloni  
clarinetto – Gabriele Mirabassi  
sassofono soprano – Pedro Spallati  
trombone – Massimo Morganti  
pianoforte – Manuel Magrini  
contrabbasso – Francesco Ponticelli  
**CLARA ENSEMBLE**  
flauto – Mattia Petrilli  
violino – Federica Vignoni  
violino – Massimiliano Canneto  
viola – Francesca Turcato  
violoncello – Luca Bacelli



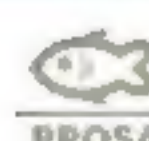
**sabato 24 luglio — ore 18.00**  
Rifugio Pordenone, Cimolais  
**I GUARDIANI DEL NANGA**  
scritto da – Gioia Battista  
interpretato da – Nicola Ciaffoni  
regia – Stefano Scherini  
in collaborazione con CAI Pordenone  
in caso di maltempo lo spettacolo sarà annullato



**lunedì 26 luglio — ore 21.00**  
Sala Grande Teatro  
**L'AMORE DEL CUORE**  
di Caryl Churchill  
regia – Lisa Ferlazzo Natoli  
con – Tania Garribba, Fortunato Leccese  
Alice Palazzi, Francesco Villano



**giovedì 29 luglio — ore 21.00**  
Sala Grande Teatro  
**ALDILÀ DI TUTTO**  
di e con – Valentina Picello, Chiara Stoppa



**venerdì 30 luglio — ore 20.00**  
Piazzetta Pescheria  
**PIZZ'N'ZIPP**  
Concerto scenico per grandi e piccini  
violino e canto – Eleonora Savini  
violoncello e canto – Federica Vecchio

